



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 agosto 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 26 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 47 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione

del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 1-3522	pag. 26
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 2-3523	pag. 26
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 3-3524	pag. 26
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 4-3525	pag. 26
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 5-3526	pag. 26
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 6-3527	pag. 27
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 7-3528	pag. 35
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 8-3529	pag. 35
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 9-3530	pag. 35
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 10-3531	pag. 35
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 11-3532	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 13-3534	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 14-3535	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 15-3536	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 16-3537	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 17-3538	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 18-3539	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 19-3540	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 20-3541	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 21-3542	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 22-3543	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 23-3544	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 24-3545	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 25-3546	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 26-3547	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 27-3548	pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 28-3549	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 29-3550	pag. 37
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 31-3552	pag. 38
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 32-3553	pag. 38
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 34-3555	pag. 39
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 35-3556	pag. 39
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 36-3557	pag. 39
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 38-3559	pag. 40
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 39-3560	pag. 40
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 40-3561	pag. 40
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 41-3562	pag. 41
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 42-3563	pag. 41
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 43-3564	pag. 41
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 46-3567	pag. 45
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 47-3568	pag. 45
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 50-3571	pag. 45
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 51-3572	pag. 46
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 52-3573	pag. 47
D.G.R. 2 agosto 2006, n.96-3617	pag. 47

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 114 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12	
D.D. 7 agosto 2006, n. 196	pag. 47
Codice 12	
D.D. 7 agosto 2006, n. 197	pag. 48
Codice 12.2	
D.D. 24 agosto 2006, n. 221	pag. 48
Codice 15	
D.D. 16 gennaio 2006, n. 9	pag. 48

Codice 15 D.D. 30 gennaio 2006, n. 43	pag. 48	Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 222	pag. 56
Codice 15.10 D.D. 21 febbraio 2006, n. 80	pag. 49	Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 223	pag. 56
Codice 15.10 D.D. 27 febbraio 2006, n. 82	pag. 49	Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2006, n. 229	pag. 56
Codice 15.1 D.D. 6 marzo 2006, n. 84	pag. 51	Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2006, n. 230	pag. 56
Codice 15.10 D.D. 6 marzo 2006, n. 86	pag. 51	Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2006, n. 231	pag. 56
Codice 15.1 D.D. 13 marzo 2006, n. 93	pag. 51	Codice 15.10 D.D. 3 maggio 2006, n. 232	pag. 56
Codice 15.1 D.D. 13 marzo 2006, n. 94	pag. 52	Codice 15.10 D.D. 4 maggio 2006, n. 235	pag. 57
Codice 15.1 D.D. 13 marzo 2006, n. 95	pag. 52	Codice 15.10 D.D. 5 maggio 2006, n. 239	pag. 58
Codice 15.2 D.D. 21 marzo 2006, n. 106	pag. 53	Codice 15.10 D.D. 5 maggio 2006, n. 241	pag. 58
Codice 15.10 D.D. 3 aprile 2006, n. 153	pag. 53	Codice 15.2 D.D. 11 maggio 2006, n. 247	pag. 60
Codice 15.9 D.D. 6 aprile 2006, n. 165	pag. 53	Codice 15.11 D.D. 26 maggio 2006, n. 298	pag. 60
Codice 15.10 D.D. 11 aprile 2006, n. 170	pag. 54	Codice 15.11 D.D. 5 giugno 2006, n. 314	pag. 60
Codice 15.9 D.D. 11 aprile 2006, n. 177	pag. 54	Codice 22.3 D.D. 23 marzo 2006, n. 61	pag. 60
Codice 15.10 D.D. 14 aprile 2006, n. 187	pag. 54	Codice 22 D.D. 23 marzo 2006, n. 62	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 19 aprile 2006, n. 188	pag. 54	Codice 22 D.D. 27 marzo 2006, n. 63	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2006, n. 202	pag. 55	Codice 22 D.D. 28 marzo 2006, n. 64	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 215	pag. 55	Codice 22.2 D.D. 29 marzo 2006, n. 65	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 216	pag. 55	Codice 22 D.D. 3 aprile 2006, n. 67	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 217	pag. 55	Codice 22.7 D.D. 3 aprile 2006, n. 68	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 218	pag. 55	Codice 22.2 D.D. 4 aprile 2006, n. 69	pag. 61
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 219	pag. 55	Codice 22.7 D.D. 4 aprile 2006, n. 70	pag. 62
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 220	pag. 55	Codice 22 D.D. 6 aprile 2006, n. 73	pag. 62
Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2006, n. 221	pag. 55	Codice 22.7 D.D. 7 aprile 2006, n. 74	pag. 62

Codice 22 D.D. 11 aprile 2006, n. 75	pag. 62	Codice 22.1 D.D. 7 giugno 2006, n. 123	pag. 70
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 77	pag. 62	Codice 22.1 D.D. 7 giugno 2006, n. 124	pag. 70
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 79	pag. 63	Codice 22.5 D.D. 8 giugno 2006, n. 126	pag. 71
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 80	pag. 63	Codice 22.5 D.D. 8 giugno 2006, n. 127	pag. 71
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 81	pag. 64	Codice 22.5 D.D. 9 giugno 2006, n. 128	pag. 71
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 82	pag. 64	Codice 22.7 D.D. 12 giugno 2006, n. 129	pag. 72
Codice 22.1 D.D. 12 aprile 2006, n. 83	pag. 64	Codice 23.1 D.D. 10 gennaio 2006, n. 1	pag. 72
Codice 22.1 D.D. 16 maggio 2006, n. 104	pag. 65	Codice 23.1 D.D. 6 febbraio 2006, n. 4	pag. 72
Codice 22.1 D.D. 16 maggio 2006, n. 105	pag. 65	Codice 23.1 D.D. 27 febbraio 2006, n. 7	pag. 73
Codice 22.1 D.D. 16 maggio 2006, n. 106	pag. 66	Codice 23.1 D.D. 6 marzo 2006, n. 8	pag. 75
Codice 22.7 D.D. 23 maggio 2006, n. 107	pag. 66	Codice 23.1 D.D. 20 marzo 2006, n. 10	pag. 77
Codice 22 D.D. 23 maggio 2006, n. 108	pag. 66	Codice 23.1 D.D. 27 marzo 2006, n. 11	pag. 78
Codice 22 D.D. 23 maggio 2006, n. 109	pag. 67	Codice 23.1 D.D. 4 aprile 2006, n. 13	pag. 79
Codice 22 D.D. 25 maggio 2006, n. 110	pag. 67	Codice 23.1 D.D. 5 aprile 2006, n. 14	pag. 79
Codice 22 D.D. 25 maggio 2006, n. 111	pag. 67	Codice 23.1 D.D. 6 aprile 2006, n. 15	pag. 80
Codice 22 D.D. 25 maggio 2006, n. 112	pag. 67	Codice 23.1 D.D. 11 aprile 2006, n. 16	pag. 80
Codice 22.1 D.D. 29 maggio 2006, n. 113	pag. 68	Codice 23.1 D.D. 11 aprile 2006, n. 17	pag. 80
Codice 22.1 D.D. 1 giugno 2006, n. 115	pag. 68	Codice 23.1 D.D. 19 aprile 2006, n. 18	pag. 80
Codice 22 D.D. 1 giugno 2006, n. 116	pag. 68	Codice 23.1 D.D. 27 aprile 2006, n. 19	pag. 81
Codice 22 D.D. 6 giugno 2006, n. 117	pag. 69	Codice 23.1 D.D. 27 aprile 2006, n. 20	pag. 81
Codice 22.4 D.D. 7 giugno 2006, n. 119	pag. 69	Codice 23.1 D.D. 2 maggio 2006, n. 21	pag. 81
Codice 22.4 D.D. 7 giugno 2006, n. 120	pag. 69	Codice 23.1 D.D. 2 maggio 2006, n. 22	pag. 81
Codice 22.1 D.D. 7 giugno 2006, n. 122	pag. 69	Codice 23.1 D.D. 2 maggio 2006, n. 23	pag. 81

Codice 23.1 D.D. 4 maggio 2006, n. 24	pag. 81	Codice 26 D.D. 22 febbraio 2006, n. 93	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 11 maggio 2006, n. 26	pag. 81	Codice 26 D.D. 22 febbraio 2006, n. 95	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 11 maggio 2006, n. 27	pag. 81	Codice 26 D.D. 22 febbraio 2006, n. 96	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 11 maggio 2006, n. 28	pag. 81	Codice 26.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 111	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 11 maggio 2006, n. 29	pag. 81	Codice 26.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 112	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 17 maggio 2006, n. 30	pag. 82	Codice 26.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 113	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 17 maggio 2006, n. 31	pag. 82	Codice 26.4 D.D. 14 marzo 2006, n. 114	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 22 maggio 2006, n. 32	pag. 82	Codice 26.4 D.D. 16 marzo 2006, n. 116	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 22 maggio 2006, n. 33	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 16 marzo 2006, n. 117	pag. 95
Codice 23.1 D.D. 23 maggio 2006, n. 34	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 3 aprile 2006, n. 133	pag. 96
Codice 23.1 D.D. 24 maggio 2006, n. 35	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 5 aprile 2006, n. 134	pag. 96
Codice 23.1 D.D. 30 maggio 2006, n. 37	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 6 aprile 2006, n. 136	pag. 96
Codice 23.1 D.D. 12 giugno 2006, n. 55	pag. 84	Codice 26 D.D. 6 aprile 2006, n. 137	pag. 96
Codice 23.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 58	pag. 87	Codice 26.2 D.D. 6 aprile 2006, n. 138	pag. 97
Codice 23.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 59	pag. 87	Codice 26.2 D.D. 6 aprile 2006, n. 139	pag. 97
Codice 23.1 D.D. 22 giugno 2006, n. 60	pag. 87	Codice 26.4 D.D. 10 aprile 2006, n. 140	pag. 98
Codice 23.1 D.D. 27 giugno 2006, n. 62	pag. 87	Codice 26.4 D.D. 10 aprile 2006, n. 141	pag. 98
Codice 23.1 D.D. 3 luglio 2006, n. 63	pag. 91	Codice 26.4 D.D. 10 aprile 2006, n. 142	pag. 98
Codice 23.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 66	pag. 92	Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 143	pag. 99
Codice 23.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 67	pag. 92	Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 144	pag. 99
Codice 26.4 D.D. 10 febbraio 2006, n. 80	pag. 92	Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 145	pag. 99
Codice 26.3 D.D. 13 febbraio 2006, n. 82	pag. 93	Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 146	pag. 99
Codice 26 D.D. 22 febbraio 2006, n. 92	pag. 95	Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 147	pag. 99

Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 148	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 207	pag. 105
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 149	pag. 100	Codice 26 D.D. 18 maggio 2006, n. 210	pag. 105
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 150	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 18 maggio 2006, n. 211	pag. 106
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 151	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 18 maggio 2006, n. 212	pag. 106
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 152	pag. 100	Codice 26 D.D. 24 maggio 2006, n. 217	pag. 106
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 153	pag. 100	Codice 26 D.D. 24 maggio 2006, n. 218	pag. 106
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 154	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 219	pag. 106
Codice 26 D.D. 12 aprile 2006, n. 155	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 220	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 20 aprile 2006, n. 168	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 221	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 20 aprile 2006, n. 169	pag. 100	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 222	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 20 aprile 2006, n. 170	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 223	pag. 106
Codice 26.4 D.D. 26 aprile 2006, n. 173	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 224	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 27 aprile 2006, n. 174	pag. 101	Codice 26 D.D. 26 maggio 2006, n. 229	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 27 aprile 2006, n. 175	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 230	pag. 107
Codice 26.4 D.D. 27 aprile 2006, n. 176	pag. 101	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 231	pag. 108
Codice 26.4 D.D. 27 aprile 2006, n. 177	pag. 102	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 232	pag. 108
Codice 26 D.D. 2 maggio 2006, n. 179	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 233	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 2 maggio 2006, n. 180	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 234	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 4 maggio 2006, n. 181	pag. 103	Codice 26.4 D.D. 26 maggio 2006, n. 235	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 203	pag. 104	Codice 26.4 D.D. 5 giugno 2006, n. 249	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 204	pag. 104	Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 251	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 205	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 252	pag. 109
Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 206	pag. 105	Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 253	pag. 110

Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 254	pag. 110	Codice 26 D.D. 9 giugno 2006, n. 266	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 255	pag. 110	Codice 26 D.D. 9 giugno 2006, n. 267	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 256	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 270	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 257	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 272	pag. 111
Codice 26.4 D.D. 6 giugno 2006, n. 258	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 273	pag. 111
Codice 26 D.D. 9 giugno 2006, n. 264	pag. 110	Codice 26.4 D.D. 12 giugno 2006, n. 274	pag. 112

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 29-3550

Conferimento all'Asociacion Familia Piemontesa dell'uso gratuito dell'immobile sito in San Francisco, provincia di Cordoba, Argentina, Avenida Libertador (S) 466. Approvazione della bozza dell'atto di concessione
pag. 37

AGRICOLTURA

D.G.R. 2 agosto 2006, n.96-3617

Applicazione Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa Comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino"
pag. 47

Codice 12

D.D. 7 agosto 2006, n. 196

Legge 20 febbraio 2006, n. 82: "Disposizioni di attuazione della normativa Comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino". Fissazione del periodo delle fermentazioni - campagna 2006/2007 (vendemmia 2006)
pag. 47

Codice 12

D.D. 7 agosto 2006, n. 197

Ulteriori procedure per l'attuazione della Legge 11 novembre 2005 n. 231 e D.M. 6 febbraio 2006. Interventi urgenti nel settore vitivinicolo a favore dei produttori di uva da vino danneggiati dalla crisi di mercato nel 2005
pag. 48

Codice 12.2

D.D. 24 agosto 2006, n. 221

Legge 10 febbraio 1992, n.- 164, art. 10, lettera d). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione di Moscato d'Asti - campagna 2006 -2007
pag. 48

ARTIGIANATO

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 32-3553

Approvazione del programma parziale degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unione regionale delle C.C.I.A.A. Piemontesi (Unioncamere). Spesa Euro 572.600,00 (o.f.i.) (Cap. 11549/06 - accant. n. 100569/06 disposto con D.G.R. n. 5-2284 del 06/03/2006)
pag. 38

BILANCIO

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 15-3536

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di fondi statali ed europei a destinazione vincolata
pag. 36

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 16-3537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal capitolo 19273 e l'iscrizione al capitolo 23234 di euro 150.000,00 come "Contributi in conto capitale per le modifiche agli strumenti di guida a favore dei titolari di patente di guida A, B o C speciali - art. 27 L. 104/92". Integrazione spese obbligatorie
pag. 36

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 17-3538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 559.972,47 provenienti dall'AGEA per il finanziamento degli interventi a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 18-3539

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 2.406.675,77 per il finanziamento del Piano di Sviluppo rurale pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 19-3540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 64.097,45 per il finanziamento del programma Twinning ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 20-3541

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 28051 e 21022) pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 21-3542

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. di spesa 19273/06) ed integrazione del capitolo di spesa 21953 pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 22-3543

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione degli articoli 16 e 18 della L.R. 22/2006 "Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente" pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 23-3544

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'articolo 24 della L.R. 14/2006 "Legge finanziaria per l'anno 2006" pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 24-3545

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di 1.891,20 quale rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile ed assegnazione a favore della direzione competente pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 25-3546

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione della L.R. 21/2006 "Interventi per lo sviluppo economico postolimpico" pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 26-3547

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 127.548,04 provenienti dallo Stato per il finanziamento del progetto "Sviluppo distretti energetici con impiego di biomasse" ed assegnazione a favore della direzione competente pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 27-3548

Variazione della denominazione del capitolo 6630 dell'entrata del bilancio regionale per l'anno finanziario 2006 pag. 37

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 28-3549

Approvazione rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma, secondo trimestre 2006 per un importo complessivo di euro 85,49 pag. 37

COMMERCIO**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 43-3564**

Procedura ex art. 12 L.R. n. 40/1998 - Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto "Realizzazione di un centro commerciale classico di tipologia G-CC1 in Comune di Galliate (NO)", da localizzarsi nel Comune di Galliate (NO). Proponente Sacat S.r.l. pag. 41

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 50-3571**

Contributi a favore di famiglie di nuova costituzione per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Individuazione modalità di attribuzione pag. 45

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 51-3572

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) di Novara, dell'importo di euro 430.882,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Villadossola, Villaggio ex Sisma (P.I. n. 9116) pag. 46

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 52-3573

Precisazioni in ordine al termine della durata in carica del rappresentante ministeriale all'interno del Collegio Sindacale dell'ATC di Asti nominato con DGR n. 1-1436 del 16/11/2005 pag. 47

ENTI STRUMENTALI**Codice 15.11****D.D. 26 maggio 2006, n. 298**

Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente. Impegno di spesa di Euro 2.200.000,00. Capitolo 15801 Bilancio 2006 pag. 60

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Codice 15.10

D.D. 21 febbraio 2006, n. 80

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Il Decimo Parallelo - Viaggi di Gianluca Manara" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 507 del 25.05.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

pag. 49

Codice 15.10

D.D. 27 febbraio 2006, n. 82

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

pag. 49

Codice 15.1

D.D. 6 marzo 2006, n. 84

Direttiva occupati 04/06- Azi.spec.a regia regionale - Piani Formativi Area: parziale modifica della Det.n. 844 del 15/11/2005 relativa alle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 30/9/05 (quarta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi del Bando approvato con Det. n.1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n.485 del 22/6/2005. Ulteriore spesa Euro 12.600,00=

pag. 51

Codice 15.10

D.D. 6 marzo 2006, n. 86

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "Arte Bianca" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 200.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 200.000,00. Contributi: avvio Euro 25.822,84 (cap. 20130/2005), formazione Euro 7.250,00 (cap. 11150/2005)

pag. 51

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 93

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 723 del 12/10/05. Spesa complessiva E. 289.967,85

pag. 51

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 94

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (ottava scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa complessiva E. 145.215,00=

pag. 52

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 95

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/3/06 (nona scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 55.062,00=

pag. 52

Codice 15.2

D.D. 21 marzo 2006, n. 106

Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale periodo 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 - Programmazione 2004/05 - D.D. n. 414 del 16/06/2004 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 24.840.002,69 - Capitoli vari - Bilancio 2006

pag. 53

Codice 15.10

D.D. 3 aprile 2006, n. 153

Misura E1. Linea 4. Azione 1. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Gerbaudi Federico di cui alla determinazione n. 971 del 23.12.2005. Impegno di Euro 26.900,00 su capp. Vari del bilancio 2006

pag. 53

Codice 15.9

D.D. 6 aprile 2006, n. 165

LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - D.D. n. 98 del 15/03/2006. Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Spese di pubblicità. Impegno della somma globale di euro 2.771,70 a carico di capp. vari del bilancio dell'anno 2006

pag. 53

Codice 15.10

D.D. 11 aprile 2006, n. 170

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Il Petalo Rosa s.n.c. di Lessio Elisabetta & C." di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500.000 maggiorata degli interessi legali, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

pag. 54

Codice 15.9**D.D. 11 aprile 2006, n. 177**

LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/2004. Approvazione graduatoria e autorizzazioni progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego. III Sportello. Impegno di spesa di euro 23.400,00 su capitoli vari del Bilancio 2006 pag. 54

Codice 15.10**D.D. 14 aprile 2006, n. 187**

L.r. 18 maggio 2004, n. 12. Art. 8. Impegno ed erogazione della somma di Euro 166.000,00 sul cap. 24425/2006 (100365/A) a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile pag. 54

Codice 15.10**D.D. 19 aprile 2006, n. 188**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "La Porta del Benessere di Guglielmi Crocifissa" di Savigliano (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.460,11, maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 54

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2006, n. 202**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bellini Costruzioni Generali di Esposito Maria-rosa & C. s.a.s." di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.250,00 maggiorata degli interessi, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006 pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 215**

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. Progetto interregionale "Progetto integrato sulla conciliazione". Rettifica per mero errore materiale della D.D. 919 del 30/11/05 pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 216**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "G.M.P. di Sermoneti Maria Rosa e C. s.a.s." di Lessona (BI). Finanziamento concesso con Determinazione n. 194 del 23.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 217**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Stema Edilizia di Pradisitto Stefano e C. s.n.c." di Penango (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 287 del 22.03.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 218**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "F.LLI Greppi s.n.c. di Greppi Walter e Maurizio" di Vercelli. Finanziamento concesso con Determinazione n. 469 del 15.05.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 219**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "DA.MA. di Narducci Danila & C." di Cirie' (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 573 del 13.06.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 220**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Fonema di Daniela Ossola e Daniela Savino s.n.c." di Rivarolo Canavese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 416 del 23.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 221**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Movinpack s.n.c. di Michele Iovino & C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 528 del 01.06.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 55

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 222**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Eqz - s.r.l." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 369 del 05.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 56

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2006, n. 223**

Bando in attuazione dell'Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programmazione al POR - FSE - Ob. 3 2000/2006, Linea di intervento 3, azione 4. D.D. n. 724 del 13/10/2005. Approvazione Disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività e allegati di autorizzazione pag. 56

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2006, n. 229**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Euroimpianti s.a.s. di Russo Giuseppe e C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 20.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo pag. 56

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2006, n. 230**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Impronte s.n.c. di Barozzi Donatella & Crespo Iris" di Ceva (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.300,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo pag. 56

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2006, n. 231**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Roberto s.a.s. di Monica Schillaci & C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 50.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo pag. 56

Codice 15.10**D.D. 3 maggio 2006, n. 232**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Denyse s.a.s. di Pace Anna Maria & C." di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.085,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo pag. 56

Codice 15.10**D.D. 4 maggio 2006, n. 235**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 39.099,91 (cap. 11172/2004 e 11172/2005, ora cap. 16475) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 9.496,15 (capp. 11173/2004 e 11173/2005, ora cap. 16480) pag. 57

Codice 15.10**D.D. 5 maggio 2006, n. 239**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 182 del 12.04.2006 relativa alla domanda presentata dall'Impresa Individuale An Poc Ad Tut di Scattolin Gabriella di Barone Canavese (TO) pag. 58

Codice 15.10**D.D. 5 maggio 2006, n. 241**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 58

Codice 15.2**D.D. 11 maggio 2006, n. 247**

Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 - Programmazione 2005/2006 - D.D. n. 313 del 03/05/2005 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 33.040.000,00 - capitoli vari bilancio 2006 pag. 60

INDUSTRIA**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 31-3552**

L.R. 26/4/2000 n. 44. Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali anno 2006. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 300.000,00 (cap. 12616/2006) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali pag. 38

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 7-3528**

Premio Basile ed eventi connessi pag. 35

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 3-3524**

Esigenze postolimpiche. Riduzione accantonamento n. 100228/2006 di Euro 3.500.000,00 pag. 26

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 5-3526

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta-Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni". Determinazioni della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 9 comma 8 della Legge n. 285/2000 e s.m.i. (Superamento del dissenso rilevante espresso in sede di conferenza dei servizi) pag. 26

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 41-3562**

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. n. 48/1996)" pag. 41

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 42-3563

Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Lega Navale Italiana per l'utilizzo agevolato dei beni demaniali e per l'ottimizzazione delle iniziative di carattere culturale, educativo, formativo e sportivo concernenti l'ambiente marittimo, lacuale, fluviale e nautico, con particolare riguardo agli interventi nel settore giovanile pag. 41

Codice 26.4**D.D. 10 febbraio 2006, n. 80**

L.R. 7.7.96 n. 48. Programma regionale anno 1998. Comune di Cannobio (VB). Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Presa d'atto del quadro economico finale della spesa sostenuta e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Cannobio per l'intervento relativo ai "Lavori per la realizzazione del Nuovo Porto" in località Amore. Importo totale economie pari a euro 103.443,61= (Cap. 6655/2006). pag. 92

Codice 26**D.D. 22 febbraio 2006, n. 92**

Accertato pagamento canone in Comune di Cannero Riviera (VB) a favore del Sig. Sciotti Emilio relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di una boa la n. 1142 fronte foglio n. 10 pag. 95

Codice 26**D.D. 22 febbraio 2006, n. 93**

Accertato pagamento canone in Comune di Nonio (VB) a favore della Societ la Darsena di Agus Andrea relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di un pontile fisso di mq. 4,00 foglio n. 9 mappale n. 657 per uso turistico -diportistico pag. 95

Codice 26**D.D. 22 febbraio 2006, n. 95**

Accertato pagamento deposito cauzionale versati dal Sig. Bagaini Silvano per l'occupazione di area demaniale per la posa di n. 1 pontile fisso di mq. 8,62 foglio 4 mappale 210, in Comune di Orta San Giulio. pag. 95

Codice 26**D.D. 22 febbraio 2006, n. 96**

Accertato pagamento canone in Comune di Omegna (VB) a favore del Sig. Toriello Manlio relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di un pontile fisso di mq. 4.50 pag. 95

Codice 26.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 111**

Lago Maggiore. Comuni di Verbania, Baveno e Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gare motonautiche indette nei giorni 22 e 23 aprile 2006 e organizzate da "Woodstock Yachting Club" pag. 95

Codice 26.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 112**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 18 marzo 2006 pag. 95

Codice 26.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 113**

Lago d'Orta. Comuni di Orta S.G., Pella e Pettenasco. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 26 marzo 2006 denominata "II Italian Sculling Challenge Memorial Don Angelo Villa" pag. 95

Codice 26.4**D.D. 14 marzo 2006, n. 114**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Regata Zonale Aperta" indetta per il giorno 19.03.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione pag. 95

Codice 26.4**D.D. 16 marzo 2006, n. 116**

Lago Maggiore. Comuni di Arona e Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "XIV Trofeo Citta' di Arona" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 1 aprile 2006 pag. 95

Codice 26.4**D.D. 16 marzo 2006, n. 117**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo a lavori di dragaggio fondale lago. Richiedente Cantiere Nautico Solcio S.p.A. pag. 95

Codice 26.4**D.D. 3 aprile 2006, n. 133**

Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni pag. 96

Codice 26.4**D.D. 5 aprile 2006, n. 134**

Lago Maggiore. Comuni di Castelletto Ticino e Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "32^ Trofeo del Ponte" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" di Castelletto Ticino per il giorno 23 aprile 2006 nelle acque antistanti i Comuni di Castelletto Ticino (Loc. Verbanella), Dormelletto (Loc. La Rotta), Lisanza (Loc. Punta della Conca) pag. 96

Codice 26.4**D.D. 6 aprile 2006, n. 136**

Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Manifestazione remiera denominata "Gara di canoa e manifestazioni non competitive" indetta per il giorno 09.04.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione. pag. 96

Codice 26**D.D. 6 aprile 2006, n. 137**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i.. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale, ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002. Lago Maggiore. Comune di Verbania (VB) pag. 96

Codice 26.4**D.D. 10 aprile 2006, n. 140**

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Vela Orta con sede in Orta San Giulio ed organizzate nei giorni 25 aprile 2006, 20 e 21 maggio 2006, 4 giugno 2006, 13 agosto 2006, 2 settembre 2006, 3 settembre 2006. pag. 98

Codice 26.4**D.D. 10 aprile 2006, n. 141**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig. Uhl Peter pag. 98

Codice 26.4**D.D. 10 aprile 2006, n. 142**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sigg. Butschi Hans e Brodbeck Viola pag. 98

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 143**

Restituzione al Sig. De Paoli Federico del deposito cauzionale di Euro 36,15 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio con identificativo n. 33, pontile 4 lato G del pontile pubblico nel Comune di Pella pag. 99

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 144**

Accertato pagamento canone annualita' 2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. UHL Peter Ludwig per la posa di una boa CR 51, in Comune di Cannero Riviera pag. 99

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 145**

Accertato pagamento canone annualita' 2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Krieg Gunther per la posa di una boa CR 85, in Comune di Cannero Riviera pag. 99

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 146**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dalla Gelateria La Terrazza di Merlo Luciana per la posa di tubazione per l'attingimento di acqua per uso civile, in Comune di Baveno. pag. 99

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 147**

Accertato pagamento. Societa' canottieri, canone per il periodo dal 18/03/2006 al 30/03/2006 per l'autorizzazione temporanea all'occupazione dell'area demaniale per la posa di n. 6 pontili provvisori per un totale di mq. 60, necessari allo svolgimento della manifestazione remiera del 26/03/2006, 2^ Italian Sculling Challenge sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio. pag. 99

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 148**

Accertato pagamento conguaglio canoni per le annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Signora Pluss Christine per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 149**

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Micotti Gianalberto per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 150**

Accertato pagamento conguaglio canone annualita' 2001-2002 e deposito cauzionale versati dalla Signora Rumpf Marianne per la posa di n. 1 boa, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 151**

Accertato pagamento conguaglio canoni annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Molitor Brunoper la posa di 2 boe n. CR 14-CR 15, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 152**

Accertamento canone 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Rehs Hans Georg per il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale per la posa di n. 1 boa la n. CR 67 Fasc. 4294/866 Art. 2022 nel Comune di Cannero Riviera pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 153**

Accertato pagamento conguaglio canoni annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Dankers Cornelis per la posa di una boa n. CR 5, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 154**

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Buchholz Veit Dieter per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26**D.D. 12 aprile 2006, n. 155**

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Reinhold Lorenz per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera. pag. 100

Codice 26.4**D.D. 20 aprile 2006, n. 168**

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 3 e 4 giugno 2006 e 9 luglio 2006 pag. 100

Codice 26.4**D.D. 20 aprile 2006, n. 169**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Schneider Christa pag. 100

Codice 26.4**D.D. 20 aprile 2006, n. 170**

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 18 giugno 2006 con eventuale recupero il 25 giugno 2006 pag. 101

Codice 26.4**D.D. 26 aprile 2006, n. 173**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 1 maggio 2006 pag. 101

Codice 26.4**D.D. 27 aprile 2006, n. 174**

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Yuong 2006" indetta dalla Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Arona per il giorno 6 maggio 2006, con eventuale recupero il 13 maggio 2006 pag. 101

Codice 26.4**D.D. 27 aprile 2006, n. 175**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di deltaplani e parapendii con atterraggi su zattera posta in acqua, denominata Acroaria 6^a edizione, indetta per i giorni 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 agosto 2006 pag. 101

Codice 26.4**D.D. 27 aprile 2006, n. 176**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Gawenda Ursula pag. 101

Codice 26.4**D.D. 27 aprile 2006, n. 177**

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Richiedente: Sig. Klingler Wolfgang pag. 102

Codice 26**D.D. 2 maggio 2006, n. 179**

Titolo per la concessione al Sig. Lomazzi Giancarlo relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Verbania-Suna, per posa di una boa pag. 103

Codice 26.4**D.D. 2 maggio 2006, n. 180**

Approvazione progetto definitivo dei "Lavori urgenti di prolungamento e adeguamento del pontile di attracco fisso della navigazione pubblica del Lago Maggiore in localita' Carciano di Stresa". Importo del progetto Euro 120.000,00 di cui Euro 80.410,91 per lavori pag. 103

Codice 26.4**D.D. 4 maggio 2006, n. 181**

Fiume Po. Citta' di Torino e Moncalieri. Circolo Amici del Fiume - Corso Moncalieri, 18 - Torino. Istanza di autorizzazione circolazione a motore anno 2006 pag. 103

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 203**

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 nuova boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Godio Franco pag. 104

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 204**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche inedette da Circolo Amici Vela Cusio Omegna organizzate nei giorni 27 maggio 2006, 28 maggio 2006, 26 agosto 2006, 7 ottobre 2006 pag. 104

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 205**

Lago d'Orta. Comuni di Orta San Giulio e Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di nuoto denominata "III^a Traversata del Lago d'Orta" indetta dal Centro d'Incontro Legrese organizzata il giorno 2 luglio 2006 pag. 105

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 206**

Lago di Mergozzo. Autorizzazione circolazione unita' di navigazione a motore. Istituto per lo Studio degli Ecosistemi. Periodo maggio 2006 - maggio 2007 pag. 105

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2006, n. 207**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Piemontesi - canottaggio olimpico" indetta dalla Societa' Canottieri Pallanza con sede in Verbania Pallanza organizzata per il giorno 18 giugno 2006 pag. 105

Codice 26**D.D. 18 maggio 2006, n. 210**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Ronchi Massimo per la posa di una boa 1364, in Comune di Verbania Localita' Suna. pag. 105

Codice 26.4**D.D. 18 maggio 2006, n. 211**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica denominata - Coppa interzonale Ponant e zonale Fireball", programmata per i giorni 27 e 28 maggio 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione pag. 106

Codice 26.4**D.D. 18 maggio 2006, n. 212**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Regata zonale aperta" indetta per il giorno 21.05.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione pag. 106

Codice 26**D.D. 24 maggio 2006, n. 217**

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 conguaglio e deposito cauzionale versati dal Sig. Schwabe Wolf Dieter per la posa di una boa n. 1071 e canone annualita' 2001-2006 conguaglio per l'occupazione di un'area di mq. 95 ad uso terrazzo, in Comune di Cannobio. pag. 106

Codice 26**D.D. 24 maggio 2006, n. 218**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. D'Andrea Gianfranco per il rilascio della concessione per la posa di una boa in Comune di Lesa. pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 219**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Lega Navale Italiana - Sezione di Torino (TO) - Manifestazione velica denominata "Trofeo Ennio Ferrari", programmata per il giorno 4 giugno 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 220**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "IX Regata dei parchi" indetta per il giorno 28.05.06. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 221**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate e Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Nuova Maxiverbano Cup" indetta dalla societa' delle Regate 1858 con sede in Belgirate per il giorno 28 maggio 2006 pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 222**

Fiume Ticino. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Spettacolo pirotecnico sulla sponda lombarda del fiume Ticino in adiacenza al tratto piemontese. Parere ai fini della disciplina della navigazione per operazioni di allestimento e trasporto materiale pirotecnico. 22 e 23 luglio 2006 pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 223**

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Carcano Fabio. Scadenza 14 ottobre 2006 pag. 106

Codice 26.4**D.D. 24 maggio 2006, n. 224**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Lesa e Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "XXII Vela per la Vita" indetta dal Circolo Verbano Vela con sede in Lisanza di Sesto Calende per il giorno 10 giugno 2006 e con eventuale recupero il giorno 11 giugno 2006 pag. 107

Codice 26**D.D. 26 maggio 2006, n. 229**

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i.. Individuazione dei porti di interesse turistico comunale, ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002. Lago Maggiore. Comune di Dormelletto (NO) pag. 107

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 230**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 11 giugno 2006 pag. 107

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 231**

Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 10 boe di segnalazione e delimitazione di campo di sci nautico. Associazione Sportiva Dilettantistica Ws Fli-point pag. 108

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 232**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. sig. Procacci Fausto pag. 108

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 233**

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta Nord Ovest" indetta dall'Associazione Dormelletto Vela '84 con sede in Dormelletto per il giorno 18 giugno 2006, con eventuale recupero il 25 giugno 2006

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 234**

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva non competitiva denominata: "Longolago 2006", indetta per i giorni 11 - 17 - 18 - 24 - 25 giugno 2006 e 1 - 2 - 8 luglio 2006

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 26 maggio 2006, n. 235**

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "I Match Race delle Città" indetta dalla Lega Navale Italiana di Arona il giorno 3 giugno 2006

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 5 giugno 2006, n. 249**

Lagi di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Viverone (BI) - Manifestazione velica denominata "Regata Trofeo della comunità collinare intorno al lago - Trofeo Dante Socco" programmata per il giorno 11 giugno 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 251**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva denominata "Campionato Regionale di velocità-Canoagiovani" indetta per il giorno 11 giugno 2006

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 252**

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento delle regate veliche indette dal circolo Velico Canottieri Intra nei giorni 25 e 30 giugno, 1, 2 luglio, 2, 3 settembre 2006

pag. 109

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 253**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Luminaria sul Lago" indetta dall'Associazione Pro Loco per il giorno domenica 9 luglio 2006

pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 254**

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Gran Vela Cusio" indetta dal Circolo della Vela di Pella con sede a Borgosesia organizzata nel giorno 25 giugno 2006 con eventuale recupero il 2 luglio 2006

pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 255**

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di nuovo denominata "Traversata del Lago di Mergozzo" indetta da Dimensione Sport con sede a Mergozzo organizzata per il giorno 25 giugno 2006

pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 256**

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "Coppa Panario" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" con sede in Castelletto Ticino per i giorni 24 e 25 giugno 2006

pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 257**

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Gara di canottaggio Campioni del Verbano" indetta per il giorno 27 agosto 2006

pag. 110

Codice 26.4**D.D. 6 giugno 2006, n. 258**

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Ermacora Stefano

pag. 110

Codice 26**D.D. 9 giugno 2006, n. 264**

Titolo per la concessione alla ditta Dream Cafe' relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 54

pag. 110

Codice 26**D.D. 9 giugno 2006, n. 265**

Titolo per la concessione alla ditta El Cisne S.r.l. relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 55

pag. 110

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 266

Titolo per la concessione alla ditta Hotel Ristorante Lago Maggiore relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 84 pag. 111

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 267

Titolo per la concessione alla ditta Serendipity S.a.s. relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 36 pag. 111

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 270

Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Manifestazione remiera programmata nell'ambito dei festeggiamenti del patrono della "Citta' di Torino" indetta per i giorni 17 e 18.06.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione. pag. 111

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 272

Determinazione Dirigenziale n. 223/26.4 in data 24.05.2006. Revoca pag. 111

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 273

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Carcano Fabio. Scadenza 14 ottobre 2006 pag. 111

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 274

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Vidoli Enrico. Scadenza 30 novembre 2006 pag. 112

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 6-3527

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito del DPGR n. 53 del 30 maggio 2006 pag. 27

PARI OPPORTUNITA'

Codice 15.11

D.D. 5 giugno 2006, n. 314

D. Lgs. 23.5.2000, n. 196, l.r. 41/98. Fondo per le attivita' delle Consigliere e dei Consiglieri di Parita' provinciali. Impegno di spesa di Euro 371.946,20. Cap. 14252. Bilancio 2006. pag. 60

PARTECIPAZIONI REGIONALI

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 1-3522

Adesione della Regione Piemonte al Comitato "Torino 2008 World Design Capital". Accantonamento di Euro 75.000,00 (cap. 17546/2006) pag. 26

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 2-3523

L.R. 20/2006 - Acquisizione e gestione del Centro Congressi del Lingotto - Partecipazione regionale a societa' - convenzione con Finpiemonte S.p.A. - accantonamento di euro 12.000,00 sul cap. 27014/2006 (UPB 08042) pag. 26

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 10-3531

Dirigente regionale Andrea Tealdi: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 35

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 11-3532

Accertamenti sanitari di idoneita'. Accantonamento di Euro 1000,00 sul capitolo di spesa 11034 del Bilancio di Previsione 2006 pag. 36

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 13-3534

Prestazioni straordinarie. Accantonamento di Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 10286 del Bilancio di Previsione 2006 pag. 36

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 8-3529

Dirigente regionale Manlio Ramasco: affidamento della responsabilita' del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Novara, articolazione della direzione 25 Opere Pubbliche. Art. 27 della l.r. 51/97 pag. 35

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 9-3530

Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale pag. 35

Codice 15

D.D. 16 gennaio 2006, n. 9

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Coordinamento attivita' di controllo" alla sig.ra Giuseppina Teppa pag. 48

Codice 15

D.D. 30 gennaio 2006, n. 43

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Controllo dei rendiconti, delle spese relative alle attivita' programmate, con particolare riferimento dal settore 15.10" al Signor Bruno Levra Levron pag. 48

POLITICHE COMUNITARIE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 14-3535

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 23.704,32 per il finanziamento del progetto SIMT ed assegnazione a favore della Direzione competente

pag. 36

PROCESSO DI DELEGA

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 4-3525

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11, comma 1 "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Integrazione della D.G.R. n. 24-2120 del 7/2/2006. Prenotazione impegno sul bilancio pluriennale 2006-2008 di 150.000,00 euro (per l'anno 2007 di 150.000,00 euro e per l'anno 2008 di 150.000,00 euro)

pag. 26

PROGRAMMAZIONE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 35-3556

Accantonamento della somma di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Struttura flessibile "Competitività e innovazione", per l'affidamento di un incarico di collaborazione in merito alla verifica di coerenza e compatibilità delle misure da adottare nei bandi regionali in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, con la disciplina comunitaria

pag. 39

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 36-3557

Approvazione della bozza di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna in materia di ricerca e innovazione

pag. 39

PROTEZIONE CIVILE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 46-3567

Variazione di destinazione di accantonamento dei fondi sul capitolo 17203/06 (ex 10970) Prenotati con la D.G.R. n. 45 - 11650 del 2/02/04 per l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile

pag. 45

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 47-3568

Rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile, accantonamento di Eur. 6.432,50 sul cap. 17168/06 (ex 10602). Spese per noleggi, locazioni e leasing operativo, accantonamento di Eur. 10.000,00 sul cap. 13818/06

pag. 45

SANITA'

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 34-3555

Disposizioni organizzative in materia di sistema informativo sanitario in attuazione delle disposizioni previste nella proposta di piano socio sanitario 2006-2010

pag. 39

TRASPORTI

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 38-3559

Approvazione della bozza di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino finalizzato al trasferimento dalla Regione Piemonte al Comune di Torino del sedime, eventualmente dismesso, della ferrovia Torino-Ceres - Tratta Torino - Venaria. Delega alla firma

pag. 40

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 39-3560

Approvazione bozza di Contratto di servizio per l'anno 2006 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi ferroviari regionali non conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana

pag. 40

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 40-3561

Incarico a SLALA S.r.l. per studi e progettazioni per interventi infrastrutturali logistici. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 300.000,00 sul Capitolo 26198

pag. 40

Codice 26.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 82

Impegno di euro 43.046.650,40 sul capitolo 16008/2006 (ex cap. 14331)(A.n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006

pag. 93

Codice 26.2

D.D. 6 aprile 2006, n. 139

Legge n 140/99 e s.m.i. "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Rideterminazione contributi. Erogazione della somma di Euro 2.706.561,78 sul capitolo 25716/2005 (Impegno. n 7022) a favore delle società beneficiarie di cui al Bando pubblico Anno 2003 per il finanziamento di progetti d'investimento relativi ad impianti a fune.

pag. 97

TUTELA DELL'AMBIENTE

Codice 22.3

D.D. 23 marzo 2006, n. 61

Affidamento di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Federica Miglietta. Impegno di spesa di euro 26.000,00 sul cap. 11733 del bilancio 2006 - L.R. 11/2006

pag. 60

Codice 22**D.D. 23 marzo 2006, n. 62**

Deliberazione n. 45-12073 del 23-3-2004 riguardante l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - Individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza e della bozza di convenzione con l'Ente ospitante. pag. 61

Codice 22**D.D. 27 marzo 2006, n. 63**

Presenza d'atto del nuovo quadro economico dell'intervento di caratterizzazione della falda acquifera (BON/07) nel Comune di Quarona a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e autorizzazione al trasferimento del 50% dell'importo del nuovo quadro economico (euro 118.519,89 a valere sulla somma impegnata sul cap. 22874/2005 I. 5478 con determinazione dirigenziale n. 309 del 18 novembre 2005) pag. 61

Codice 22**D.D. 28 marzo 2006, n. 64**

Reintegrazione dell'ulteriore somma ad oggi sostenuta dal Comune di Casale Monferrato, per l'avanzamento dell'intervento n. 2 denominato "Concorso negli oneri di gestione della discarica per amianto" del Piano d'area critica di Casale Monferrato PTA 94-96, pari a euro 1.897,94 a valere sull'impegno n. 6702/2005 assunto con determinazione dirigenziale n. 350/22 del 30 novembre 2005 capitolo 22769 pag. 61

Codice 22.2**D.D. 29 marzo 2006, n. 65**

Legge regionale n. 40/1998 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione - attività tecnico-scientifiche e di supporto all'attuazione della legge. Contratto di collaborazione con l'arch. Laltrelli (Rep. n. 10283 del 1 giugno 2005): impegno di spesa di euro 5.558,32 sul capitolo 10429/2006 ex 15187 (U.P.B. 22021 - A.100082) Legge regionale n. 11/2006 art. 1 c. 1 pag. 61

Codice 22**D.D. 3 aprile 2006, n. 67**

Assistenza tecnica a supporto della Direzione "Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti". Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Rovere. Approvazione dello schema di contratto ed impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 11733/2006 pag. 61

Codice 22.7**D.D. 3 aprile 2006, n. 68**

Comune di Cerrione. Bonifica p.v. Esso 3257 ex S.S. 143 Biella-Santhia km 21+700. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Esso Italiana S.r.l. con sede legale in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25. Importo 31.332,03 (Cod. Anagrafe Reg.le 649) pag. 61

Codice 22.2**D.D. 4 aprile 2006, n. 69**

Sistema Informativo VIA VAS di supporto all'attuazione della legge regionale 40/1998 - Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'Arch. Cinzia Balducci. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di euro 25.500,00 sul cap. 10429/2006 pag. 61

Codice 22.7**D.D. 4 aprile 2006, n. 70**

Comune di Rivarolo Canavese. Bonifica con misure di sicurezza ex Stabilimento S.A.L.P., C.so Torino n. 155. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Acquafresca S.r.l. con sede legale in Torino, Via Andrea Doria n. 15. Importo 760.151,89 (Cod. Anagrafe Reg.le 854) pag. 62

Codice 22**D.D. 6 aprile 2006, n. 73**

Pozzo AGIP TR24 nel Comune di Trecate - 10^a fase di bonifica per mezzo di bioattenuazione naturale. Verifica delle attività dell'anno 2005 e prosecuzione intervento pag. 62

Codice 22.7**D.D. 7 aprile 2006, n. 74**

Comune di Dusino San Michele (AT). Intervento di bonifica sito ex Schiavetti di Ecotherm S.p.A., C.so Industria 16. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate da Ecotherm S.p.A. con sede legale in Roma, Via Fiume Giallo n. 3. Importo 64.800,98 pag. 62

Codice 22**D.D. 11 aprile 2006, n. 75**

Determinazione n. 62 del 23 marzo 2006 concernente l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - Individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza e della bozza di convenzione con l'Ente ospitante". Sostituzione Allegato relativo a progetto di lavoro a distanza pag. 62

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 77**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore del Sig. Bruno Mario Troia pag. 62

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 79**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore della Sig.ra Adele Gurioli pag. 63

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 80**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore della Sig.ra Marina Rolle
pag. 63

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 81**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore del Sig. Domenico Zucaro
pag. 64

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 82**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino - Sig. Balma Marino
pag. 64

Codice 22.1**D.D. 12 aprile 2006, n. 83**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino - Sig. Pruneddu Battista
pag. 64

Codice 22.1**D.D. 16 maggio 2006, n. 104**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Alois Giampiero
pag. 65

Codice 22.1**D.D. 16 maggio 2006, n. 105**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Pietro Maimone
pag. 65

Codice 22.1**D.D. 16 maggio 2006, n. 106**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore del Sig. Lo Bue Giovanni
pag. 66

Codice 22.7**D.D. 23 maggio 2006, n. 107**

Comune di Novara. Bonifica area p.v. Erg NO 052, L.go Cantelli n. 13. Errata corregge alla determina n. 94 del 08.05.2006
pag. 66

Codice 22**D.D. 23 maggio 2006, n. 108**

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorita' Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Francesco Matera. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di euro 29.000,00 sui capitoli 11617, 11605 e 11623 del bilancio 2006
pag. 66

Codice 22**D.D. 23 maggio 2006, n. 109**

Adesione della Regione Piemonte alla "Prima settimana regionale della sostenibilita' e del recupero di materie: Piemonte sostenibile". Impegno della somma di euro 40.000,00 sul capitolo 14510/2006 e autorizzazione alla liquidazione a favore della Provincia di Alessandria
pag. 67

Codice 22**D.D. 25 maggio 2006, n. 110**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attivit' Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di raccordo alla Cabina Primaria di Novara Nord dell'elettrodotto a 132 kV "Novara Edison - Veveri" n. 454, attualmente collegato alla linea di Terna "Novara Nord - Novara Sud", in Comune
pag. 67

Codice 22**D.D. 25 maggio 2006, n. 111**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attivit' Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Momo-Novara Nord" T. 438, in Comune di Novara
pag. 67

Codice 22**D.D. 25 maggio 2006, n. 112**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attivit' Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Novara Nord-Novara Sud" T. 480, in Comune di Novara
pag. 67

Codice 22.1**D.D. 29 maggio 2006, n. 113**

L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2006
pag. 68

Codice 22.1**D.D. 1 giugno 2006, n. 115**

Progetto dal titolo "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale". Iniziativa congiunta fra Assessorato Ambiente - Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" e Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio". Impegno di spesa di Euro 129.000,00 sul cap. n. 12579/2006 (DGR n. 37-2040 del 23.1.2006 Acc. 100083).

pag. 68

Codice 22**D.D. 1 giugno 2006, n. 116**

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di dodici mesi al Dr. Fabio Sarzi Amade' al fine di garantire il necessario raccordo tra la Regione Piemonte e l'Unione Europea, con particolare riferimento alle problematiche sull'impatto ambientale. Impegno della somma di euro 36.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021 - A. 100082)

pag. 68

Codice 22**D.D. 6 giugno 2006, n. 117**

Trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2006. Impegno di spesa di euro 17.762.900,63 sui capitoli 15634/2006, 15644/2006, 15664/2006, 23502/2006, 23507/2006 e 23518/2006 UPB 22991 e 22992.

pag. 69

Codice 22.4**D.D. 7 giugno 2006, n. 119**

P.T.T.A. 1994/1996 "Aree Urbane". Intervento n. 6. Trasferimento al Comune di Torino della somma a saldo di Euro 74.573,43, andata in perenzione amministrativa, mediante impegno e liquidazione sul cap. 22811/2006

pag. 69

Codice 22.4**D.D. 7 giugno 2006, n. 120**

P.T.T.A. 1994/96 "Aree Urbane". Intervento n. 5 - Comune di Torino. Presa d'atto del quadro economico finale e trasferimento della somma a saldo di Euro 19.030,72, andata in perenzione amministrativa e accertamento dell'economia di spesa a valere sull'impegno n. 349702 cap. 22811/2006

pag. 69

Codice 22.1**D.D. 7 giugno 2006, n. 122**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - Sig. Francesco Golzio

pag. 69

Codice 22.1**D.D. 7 giugno 2006, n. 123**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - Sig.ra Josephine Grisaffi

pag. 70

Codice 22.1**D.D. 7 giugno 2006, n. 124**

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - la Sig.ra Giovanna Zuccaro

pag. 70

Codice 22.5**D.D. 8 giugno 2006, n. 126**

Rideterminazione del contributo regionale di cui alla D.D. n. 311 del 23.07.2003 spettante alla Soc. AMAG Spa - Azienda Multiutility Acqua Gas - (ex C.I.S.I.) di Alessandria - Progetto di miglioramento qualitativo fanghi depuratore Reg. Fontanelle di Acqui Terme. Accertamento economia di Euro 29.114,00 sull'impegno n. 3402 assunto sul Capitolo 27015 del bilancio 2003.

pag. 71

Codice 22.5**D.D. 8 giugno 2006, n. 127**

D.D. 343 del 3.11.2004 riguardante il finanziamento di progetti per il miglioramento qualitativo dei fanghi. Rideterminazione del contributo regionale spettante alla Pettinatura di Verrone Spa (Sede Legale ed Operativa di Verrone - BI). Accertamento economia di Euro 13.240,93 sull'impegno 5539 assunto sul Capitolo 27015 del bilancio 2004.

pag. 71

Codice 22.5**D.D. 9 giugno 2006, n. 128**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Bergero Paola per lo svolgimento di funzioni inerenti le attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti. Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434/2006

pag. 71

Codice 22.7**D.D. 12 giugno 2006, n. 129**

Comune di Favria (TO). Variante al progetto di bonifica del sito ubicato in via Bertano 32. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società S.E. Soluzioni Ecologiche s.r.l., con sede in Beinasco, V.le Risorgimento 10. (Cod. Reg.le Anagrafe 812)

pag. 72

TUTELA DEL SUOLO

Codice 23.1

D.D. 10 gennaio 2006, n. 1

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene (CN)", presentato dalla Provincia di Cuneo pag. 72

Codice 23.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 4

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di adeguamento del rilevato arginale secondario in destra del fiume Po in localita' Nuova Casale del Comune di Casale Monferrato", presentato dall'AIPO, localizzato nel Comune di Casale Monferrato (AL) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 72

Codice 23.1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 7

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Realizzazione di opere finalizzate all'attenuazione del rischio idrogeologico nelle aree Isola (Fiume Sesia), Guardella e Torame (Torrente Sessera)", presentato dal Comune di Borgosesia, localizzate nel Comune di Borgosesia (VC). Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 73

Codice 23.1

D.D. 6 marzo 2006, n. 8

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area R.M.E. del Torrente Pellice nei Comuni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice (TO)", presentato dall'AIPO - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 75

Codice 23.1

D.D. 20 marzo 2006, n. 10

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di difesa idraulica del Torrente Orco nei Comuni di San Giorgio Canavese e Lusinghe", presentato dal Comune di San Giorgio Canavese. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 77

Codice 23.1

D.D. 27 marzo 2006, n. 11

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene (CN)" presentato dalla Provincia di Cuneo. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 78

Codice 23.1

D.D. 4 aprile 2006, n. 13

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. Realizzazione di opere paravalanghe sul versante di Monte Sises a protezione della viabilita' provinciale e delle aree a parcheggio in Comune di Sauze di Cesana dell'importo di Euro 1.549.000,00 - Rideterminazione del contributo in Euro 1.152.089,81 pag. 79

Codice 23.1

D.D. 5 aprile 2006, n. 14

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. 40/1998, relativamente al progetto "Interventi di messa in sicurezza area artigianale di None a seguito esondazione del torrente Chisola (TO), presentato dal Comune di None pag. 79

Codice 23.1

D.D. 6 aprile 2006, n. 15

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Realizzazione di sondaggi con predisposizione di verticali inclinometriche e piezometriche con sensori di controllo in continuo per il monitoraggio sulla stabilita' del versante che interessa l'abitato di Grange Sises in Comune di Sauze di Cesana dell'importo di Euro 207.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 173.727,53 pag. 80

Codice 23.1

D.D. 11 aprile 2006, n. 16

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Intervento di sistemazione movimento franoso in localita' Gran Villard in Comune di Sauze d'Oulx (TO) dell'importo di Euro 516.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 446.797,85 pag. 80

Codice 23.1

D.D. 11 aprile 2006, n. 17

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Progetto esecutivo in fascia B naturale - Lavori di adeguamento al franco di sicurezza - Torrente Terdoppio sponda destra, a valle di C.so Trieste", presentato dal Comune di Novara pag. 80

Codice 23.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 18

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira in Comune di Savigliano", presentato dal Comune di Savigliano (CN) pag. 80

Codice 23.1**D.D. 27 aprile 2006, n. 19**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Orgoglia in Comune di Borgo Ticino (No). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 26.382,39 a saldo del contributo concesso. Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 27 aprile 2006, n. 20**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Maggiore in Comune di Cisterna d'Asti (At) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 40.283,64.= pari al 60% del contributo concesso. Cap. 22113 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 2 maggio 2006, n. 21**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica e di versante rio Scarpia fraz. Masseranga in Comune di Portula (Bi) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 10.845,59 pari al 30% del contributo concesso. Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 2 maggio 2006, n. 22**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rii in Comune di Bollengo (To) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 12.237,08 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 2 maggio 2006, n. 23**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idrogeologica a difesa abitato in Comune di Pettenasco (No) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 61.974,83 pari al 60% del contributo concesso - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 4 maggio 2006, n. 24**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Opere di regimazione acque e bonifica versante sovrastante la B.ta Malzat in Comune di Prali (To) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 13.806,92 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 11 maggio 2006, n. 26**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione settore sud cimitero comunale in Comune di Valgioie (TO) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 38.804,99 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 11 maggio 2006, n. 27**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rii dell'Anima Nera, Canale, Montaldo, Serramiana e Ricchiardo in Comune di Monteu Roero (CN). Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 15.040,87 - Cap. 22113/2006 (Acc.n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 11 maggio 2006, n. 28**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Meja in Comune di Suno (NO) - Impegno di Euro 15.493,71 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 11 maggio 2006, n. 29**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rio Calvenza nel tratto compreso tra la strada del Bertone e la cascina Cascinetta in Comune di Castelnuevo Scrivia (AL) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 13.384,86 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

pag. 81

Codice 23.1**D.D. 17 maggio 2006, n. 30**

Legge n. 267 e s.m.i. - Impegno di Euro 4.300.000,00 per la gestione degli interventi urgenti di difesa del suolo sul Cap. 22103/2006 (Acc. n. 100831)

pag. 82

Codice 23.1**D.D. 17 maggio 2006, n. 31**

Programma Cipe - Deliberazione n. 17 del 09.05.2003. Interventi finanziati nell'ambito dell'accordo di Programma Quadro " Difesa del Suolo". Impegno di spesa di Euro 500.000,00 (Cap. 22280/2006) F.S.R

pag. 82

Codice 23.1**D.D. 22 maggio 2006, n. 32**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Progetto esecutivo in fascia B naturale - Lavori di adeguamento al franco di sicurezza - torrente Terdoppio sponda destra a valle di c.so Trieste" presentato dal Comune di Novara. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

pag. 82

Codice 23.1**D.D. 22 maggio 2006, n. 33**

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Lavori di adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia", localizzato nel Comune di Villata (VC), presentato dall'AIPO

pag. 83

Codice 23.1**D.D. 23 maggio 2006, n. 34**

D.L. n. 154/95, L. n. 265/95 art. 3. Alluvione Novembre 1994 - Lavori di canalizzazione consortile IV lotto scaricatore di Vespolate. Definizione atti di contabilit  finale. Impegno di spesa per Euro 455.017,53 sul Cap. 23688/2006 pag. 84

Codice 23.1**D.D. 24 maggio 2006, n. 35**

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimenti franosi ed idraulici rii vari in Comune di Storna (BI) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 28.921,58 - Cap. 22113/2006 (Acc.n. 100673) pag. 84

Codice 23.1**D.D. 30 maggio 2006, n. 37**

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Intervento di sistemazione Torrente Rho in Comune di Bardonecchia (TO) dell'importo di Euro 775.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 571.115,67 pag. 84

Codice 23.1**D.D. 12 giugno 2006, n. 55**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Interventi di messa in sicurezza area artigianale di None a seguito esondazione del torrente Chisola" presentato dal comune di None (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 84

Codice 23.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 58**

L.R. N. 54/75 - Lavori di sistemazione frana loc. Cavalero in Comune di Portula (BI) - Definizione atti di contabilit  finale, impegno ed erogazione spesa per l'importo di Euro 20.658,28 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673) pag. 87

Codice 23.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 59**

Alluvione Novembre 1994. Lavori di regimazione del torrente Ingagna in Comune di Mongrando (BI) - primo lotto. Impegno di Euro 1.500.000,00 - Cap. 24563/2006 F.S.R. pag. 87

Codice 23.1**D.D. 22 giugno 2006, n. 60**

Risorse da trasferire all'A.I.P.O per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite con D.Lgvo n. 112. Impegno di spesa di Euro 30.000.000,00 sul Cap. 23598/2006 pag. 87

Codice 23.1**D.D. 27 giugno 2006, n. 62**

L.R. n. 54/75. Programma degli interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento e di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Anno 2006 pag. 87

Codice 23.1**D.D. 3 luglio 2006, n. 63**

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira in Comune di Savigliano", presentato dal Comune di Savigliano (CN) - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 91

Codice 23.3**D.D. 18 luglio 2006, n. 66**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (AL00109), sito in localit  Cascina Orto, in Comune di Pasturana (AL), di propriet  della Societ  "Agricola Cascina Orto"s.r.l., C.so Marengo n. 75, Novi Ligure (AL) pag. 92

Codice 23.3**D.D. 18 luglio 2006, n. 67**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 8. Comune di Druento (TO). Autorizzazione ai "Lavori di esecuzione di bacino di laminazione sul Rio Fellone", di categoria B, ricadente nei comuni di Druento (TO) e Pianezza (TO) pag. 92

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 6 aprile 2006, n. 138**

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Pessinetto. Autorizzazione in sanatoria al Sig. Geninatti Chiolero Celestino in qualita di Sindaco Pro Tempore del Comune di Pessinetto, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per l'edificio dei servizi igienici ad uso dell'area mercatale comunale costruito alla distanza di mt. 11,70 dalla piu' vicina rotaia, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. pag. 97

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 1-3522

Adesione della Regione Piemonte al Comitato "Torino 2008 World Design Capital". Accantonamento di Euro 75.000,00 (cap. 17546/2006)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 2-3523

L.R. 20/2006 - Acquisizione e gestione del Centro Congressi del Lingotto - Partecipazione regionale a società' - convenzione con Finpiemonte S.p.A. - accantonamento di euro 12.000,00 sul cap. 27014/2006 (UPB 08042)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la convenzione, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, disciplinante i rapporti fra Regione e sua Finanziaria relativi alla partecipazione di Finpiemonte S.p.A., per conto della Regione, negli organismi societari destinati, rispettivamente, ad acquisire la proprietà del Centro Congressi del Lingotto ed a gestirlo nonché di autorizzare la Presidente o Suo delegato a sottoscriverla;

- di accantonare a favore della Direzione regionale Programmazione e Statistica la somma di euro 12.000,00 stanziata sul cap. n. 27014/2006 (UPB 08042) (Acc. 101367) al fine di consentire, intervenuta la stipula della convenzione, la messa a disposizione di Finpiemonte S.p.A. dei capitali occorrenti a dare avvio alla fase di acquisizione delle suddette partecipazioni;

- di rinviare a successivo provvedimento, da adottarsi in tempo comunque utile al puntuale rispetto delle scadenze convenute, l'accantonamento della rimanente somma di euro 8.575.500,00 (già stanziata sulla medesima UPB nel progetto di assestamento di bilancio) necessaria a Finpiemonte per completare la fase di acquisizione azionaria prevista per il corrente esercizio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 3-3524

Esigenze postolimpiche. Riduzione accantonamento n. 100228/2006 di Euro 3.500.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di ridurre temporaneamente, per le motivazioni di cui in premessa, l'accantonamento n. 100228/06 di Euro 3.500.000 sul capitolo 22498.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 4-3525

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11, comma 1 "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Integrazione della D.G.R. n. 24-2120 del 7/2/2006. Prenotazione impegno sul bilancio pluriennale 2006-2008 di 150.000,00 euro (per l'anno 2007 di 150.000,00 euro e per l'anno 2008 di 150.000,00 euro)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare la D.G.R. n. 24-2120 del 7/2/2006 prenotando la somma di Euro 150.000,00 sul bilancio pluriennale 2006-2008 (sul cap. 13210/2006, già 10580) per l'anno 2007 (P. 100047) e la somma di Euro 150.000,00 per l'anno 2008 (P. 100010).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 5-3526

XX Giochi Olimpici Invernali-Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta-Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni". Determinazioni della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 9 comma 8 della Legge n. 285/2000 e s.m.i. (Superamento del dissenso rilevante espresso in sede di conferenza dei servizi)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di prendere atto dei contenuti e delle motivazioni di cui alla Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento che si allega al pre-

sente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di ritenere superabile il dissenso rilevante espresso in sede di conferenza dei servizi, dalla Direzione Regionale Territorio Rurale, dalla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste (nota in data 16/05/2006 prot. 14442/14), dalla Direzione Regionale Urbanistica-Settore Beni Ambientali (nota del 28/06/2006 prot. 21202/19), dal Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino (con nota pervenuta in data 20/04/2006), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nell'Allegato B alla presente deliberazione, che di essa fa parte integrante e sostanziale;

3) di ritenere che sussistano le condizioni per una positiva conclusione del procedimento di approvazione del progetto Definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni" ;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 6-3527

Definizione dell'articolazione delle Direzioni e Strutture Speciali e dei Settori regionali in relazione all'assegnazione delle deleghe assessorili a seguito del DPGR n. 53 del 30 maggio 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridefinire l'organizzazione e l'articolazione delle Strutture Speciali, delle Direzioni e dei Settori regionali - in funzione del nuovo assetto venutosi a determinare a seguito dell'emissione del D.P.G.R. n. 53 del 30 maggio 2006, con il quale sono state modificate le deleghe assessorili attribuite agli Assessori Paolo Peveraro, Andrea Bairati, Daniele Borioli, Sergio Conti, Nicola De Ruggiero, nonché le funzioni di competenza della Presidente della Giunta Regionale - quale risulta dagli allegati da 1 a 15 che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e sostituiscono integralmente gli allegati della deliberazione della Giunta Regionale n. 10-386 del 4 luglio 2005.

La presente deliberazione sarà integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (PRE)

Presidente : Mercedes BRESSO

Funzioni di competenza regionale inerenti: politiche istituzionali, relazioni internazionali, coordinamento delle politiche comunitarie, cooperazione internazionale e politiche per la pace, comunicazione, coordinamento ed indirizzo degli enti strumentali, delle agenzie e delle società partecipate, coordinamento interventi post-olimpici, coordinamento interassessorile delle politiche del volontariato.

Alla Presidenza della Giunta Regionale fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

05 - AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA (*)

5.1 AUTONOMIE LOCALI (*)

5.2 POLIZIA LOCALE (**)

5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI (*)

5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) il settore 5.1, le competenze in materia di semplificazione amministrativa del settore 5.8 e le competenze in materia di federalismo e decentramento della Direzione 5 fanno capo all'Assessorato al Federalismo, enti locali e legale

(**) il settore 5.2 fa capo all'Assessorato al Commercio

06 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.1 RELAZIONI ESTERNE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.2 UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

6.3 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE

6.4 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

08 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA

8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

8.2 STATISTICO REGIONALE

8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (*)

8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI FISICI ENTI LOCALI

(*) fa capo alla Presidenza il Settore 8.4

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE (*)

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI

FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES**S1.3 - UFFICIO DI ROMA****S1.4 - AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (**)****S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO (***)**

(*) nell'ambito delle politiche istituzionali vengono svolte le funzioni relative alla gestione della l.r 11/2002 ("Interventi regionali in materia di usura")

(**) le competenze in materia di politiche giovanili del settore S1.4 fanno capo all'Assessorato alla Cultura, mentre le competenze in materia di emigrazione fanno capo all'Assessorato al Welfare

(***) il settore S1.6 fa capo all'Assessorato al Federalismo, enti locali e legale

Allegato 2

VICE-PRESIDENZA**ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, BILANCIO, PATRIMONIO E PERSONALE (BAP)**

Assessore: Paolo PEVERARO

Funzioni di competenza regionale inerenti: attività produttive (industria, artigianato, attività estrattive), bilancio e finanze, patrimonio, personale e sua organizzazione, controllo di gestione, cooperazione.

All'Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

07 ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**7.1 ORGANIZZAZIONE****7.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE****7.3 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA (*)****7.4 RECLUTAMENTO, MOBILITA' GESTIONE DELL'ORGANICO****7.5 STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE****7.6 SERVIZI GENERALI OPERATIVI**

(*) le competenze in materia di e-government del settore 7.3 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

09 BILANCI E FINANZE**9.1 BILANCI****9.2 RAGIONERIA****9.3 TRIBUTI - ADDIZIONALI E COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO ERARIALE****9.4 FISCALITA' PASSIVA****9.5 CONTROLLO GESTIONI DELEGATE****9.6 CASSA ECONOMALE****9.7 TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE****9.8 TRATTAMENTO PENSIONISTICO, PREVIDENZIALE ED ASSICURATIVO DEL PERSONALE****10 PATRIMONIO E TECNICO****10.1 BENI MOBILI****10.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE****10.3 TECNICO****10.4 SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO****10.5 UTENZE (*)****10.6 ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA****10.7 ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALI - ESPROPRI - USI CIVICI**

(*) le competenze inerenti le telecomunicazioni del settore 10.5 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**15.1 ATTIVITA' FORMATIVA****15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE****15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE****15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE****15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' (*)****15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO**

(*) fanno capo all'assessorato le funzioni inerenti la cooperazione del settore 15.10

16 INDUSTRIA**16.1 OSSERVATORIO SETTORI PRODUTTIVI INDUSTRIALI****16.2 VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI****16.3 PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE P.M.I.****16.4 PIANIFICAZIONE E VERIFICA ATTIVITA' ESTRATTIVA****17 COMMERCIO E ARTIGIANATO****17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI****17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI****17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE****17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO****17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO (*)****17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO (*)****17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO (*)**

(*) fanno capo all'Assessorato i settori 17.5, 17.6, 17.7

S2 - CONTROLLO DI GESTIONE

Allegato 3

**ASSESSORATO ALLA RICERCA E
INNOVAZIONE (RIC)**

Assessore: Andrea BAIRATI

Funzioni di competenza regionale inerenti: università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione, telecomunicazioni, e-government, interventi per la ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Regionali e per l'innovazione nella sua gestione di concerto con l'Assessore alla Sanità, costituzione Agenzia per le Opere Pubbliche del Piemonte

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

07 ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**7.1 ORGANIZZAZIONE****7.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE****7.3 SISTEMI INFORMATIVI ED INFORMATICA (*)****7.4 RECLUTAMENTO, MOBILITA' GESTIONE DELL'ORGANICO****7.5 STATO GIURIDICO ED ORDINAMENTO DEL PERSONALE****7.6 SERVIZI GENERALI OPERATIVI**

(*) fanno capo all' Assessorato le competenze in materia di e-government del settore 7.3

10 PATRIMONIO E TECNICO**10.1 BENI MOBILI****10.2 PATRIMONIO IMMOBILIARE****10.3 TECNICO****10.4 SICUREZZA SEDI ED AMBIENTI DI LAVORO - PREVENZIONE E PROTEZIONE DAL RISCHIO****10.5 UTENZE (*)****10.6 ECONOMATO - AUTOCENTRO - CENTRO STAMPA****10.7 ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE - ESPROPRI - USI CIVICI**

(*) fanno capo all' Assessorato le competenze inerenti le telecomunicazioni del settore 10.5

17 COMMERCIO E ARTIGIANATO**17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI SETTORI COMMERCIALI****17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI****17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE****17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMERCIO (*)****17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO DELL'ARTIGIANATO****17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANATO****17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO DELL'ARTIGIANATO**

(*) all' Assessorato fanno capo le competenze in materia di commercio estero del settore 17.4

25 - OPERE PUBBLICHE (*)**25.1 OPERE PUBBLICHE****25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO****25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO****25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA****25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI****25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO****25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA****25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI****25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA****25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA****25.11 PROTEZIONE CIVILE**

(*) all' Assessorato fanno capo le competenze in materia di costituzione dell' Agenzia OO.PP. del Piemonte

28 PROGRAMMAZIONE SANITARIA (*)**28.1 PROGRAMMAZIONE SANITARIA****28.2 EMERGENZA SANITARIA****28.3 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANI COLLEGIALI****28.4 EDILIZIA ED ATTREZZATURE SANITARIE****28.5 GESTIONE E RISORSE FINANZIARIE**

(*) fanno capo all' Assessorato le competenze in materia di interventi per la ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASL e per l'innovazione della sua gestione della Direzione 28, di concerto con l' Assessorato alla Sanità

31 BENI CULTURALI**31.1 BIBLIOTECHE, ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI****31.2 SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI****31.3 MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE****31.4 UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI (*)**

(*) fa capo all' assessorato il settore 31.4

Allegato 4

**ASSESSORATO AI TRASPORTI E
INFRASTRUTTURE(TRP)**

Assessore: Daniele Gaetano BORIOI

Funzioni di competenza regionale inerenti: trasporti, infrastrutture.

All' Assessorato fanno capo la seguente Direzione con i relativi Settori:

26 TRASPORTI**26.1 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI****26.2 VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI (*)**

26.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

26.4 NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI

26.5 GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE

(*) le competenze in materia di impianti di risalita del settore 26.2 fanno capo all'Assessorato al Turismo e sport

Allegato 5

*ASSESSORATO AL COMMERCIO E
PROTEZIONE CIVILE (COP)*

Assessore: Giovanni CARACCIOLLO

Funzioni di competenza regionale inerenti: commercio e fiere, polizia locale, promozione della sicurezza, protezione civile.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture speciali con i relativi Settori:

*05 -AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DE-
LEGA*

5.1 AUTONOMIE LOCALI

5.2 POLIZIA LOCALE (*)

5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO
DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIRE-
ZIONI REGIONALI

5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A
SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E
DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) fa capo all'Assessorato il Settore 5.2

17 COMMERCIO E ARTIGIANATO

17.1 PROGRAMMAZIONE E INTERVENTI DEI
SETTORI COMMERCIALI (*)

17.2 TUTELA DEL CONSUMATORE - MERCATI
ALL'INGROSSO ED AREE MERCANTILI

17.3 RETE CARBURANTI E COMMERCIO SU
AREE PUBBLICHE (*)

17.4 PROMOZIONE E CREDITO AL COMMER-
CIO (*) (**)

17.5 SISTEMA INFORMATIVO-OSSERVATORIO
DELL'ARTIGIANATO

17.6 DISCIPLINA E TUTELA DELL'ARTIGIANA-
TO

17.7 PROMOZIONE, SVILUPPO E CREDITO
DELL'ARTIGIANATO

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 17.1, 17.2 , 17.3 e 17.4

(**) le competenze in materia di commercio estero del settore 17.4 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

25 - OPERE PUBBLICHE

25.1 OPERE PUBBLICHE

25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVEN-
TO

25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - TORINO

25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA

25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - ASTI

25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - CUNEO

25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - NOVARA

25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - VERCELLI

25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - VERBANIA

25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO
IDROGEOLOGICO - BIELLA

25.11 PROTEZIONE CIVILE

(*) fa capo all'Assessorato il Settore 25.11

*S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA
GIUNTA REGIONALE (*)*

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

*S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE
POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI
FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXEL-
LES*

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di politiche per la sicurezza

Allegato 6

*ASSESSORATO ALLE POLITICHE
TERRITORIALI (PET)*

Assessore: Sergio CONTI

Funzioni di competenza regionale inerenti: politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), programmazione, statistica, beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

08 PROGRAMMAZIONE E STATISTICA

8.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

8.2 STATISTICO REGIONALE

8.3 VALUTAZIONE PROGETTI E PROPOSTE DI
ATTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

8.4 RAPPORTI CON SOCIETA' A PARTECIPA-
ZIONE REGIONALE (*)

8.5 OSSERVATORIO STATISTICO INDICATORI
FISICI ENTI LOCALI

(*) il Settore 8.4 fa capo alla Presidenza

*19 - PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTI-
CA*

19.1 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIO-
NALE

19.2 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE OPERA-
TIVA

19.3 SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

19.4 INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI
URBANISTICI - ARCHIVIO

19.5 CARTOGRAFICO

19.6 VIGILANZA URBANISTICA
 19.7 ACCORDI DI PROGRAMMA ED ESAME DI CONFORMITA' URBANISTICA
 19.8 STUDI, REGOLAMENTI E PROGRAMMI ATTUATIVI IN MATERIA URBANISTICA
 19.9 VERIFICA ED APPROVAZIONE STRUMENTI URBANISTICI
 19.10 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA METROPOLITANA
 19.11 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI TORINO
 19.12 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
 19.13 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI ASTI
 19.14 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERCELLI
 19.15 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI CUNEO
 19.16 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI NOVARA
 19.17 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI BIELLA
 19.18 URBANISTICO TERRITORIALE - AREA PROVINCIA DI VERBANIA
 19.19 PIANIFICAZIONE PAESISTICA
 19.20 GESTIONE BENI AMBIENTALI

18 - EDILIZIA

18.1 OSSERVATORIO DELL'EDILIZIA
 18.2 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA
 18.3 DISCIPLINA E VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO E SUGLI ENTI IN MATERIA DI EDILIZIA
 18.4 PROGRAMMAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE RISORSE

Allegato 7

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE (AMB)

Assessore: Nicola DE RUGGIERO

Funzioni di competenza regionale inerenti: ambiente, parchi e aree protette, energia, risorse idriche, acque minerali e termali.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

22 - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI

22.1 POLITICHE DI PREVENZIONE - TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE
 22.2 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
 22.3 GRANDI RISCHI INDUSTRIALI
 22.4 RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO
 22.5 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RIFIUTI
 22.6 TECNOLOGIE DI SMALTIMENTO E RECUPERO

22.7 PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RISANAMENTO E BONIFICHE

22.8 PROGRAMMAZIONE E RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA

24 - PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

24.1 PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE - BILANCIO IDRICO E DISCIPLINA DELLE UTILIZZAZIONI

24.2 RILEVAMENTO, CONTROLLO, TUTELA E RISANAMENTO DELLE ACQUE - DISCIPLINA DEGLI SCARICHI

24.3 DISCIPLINA DEI SERVIZI IDRICI - OPERE FOGNARIE, DI DEPURAZIONE ED ACQUE-DOTTISTICHE

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI

21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA

21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO

21.4 SPORT

21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*)

21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*)

21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI (*)

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 21.5 e 21.6, con esclusione delle competenze in materia di ecomusei, e il settore 21.7 per quanto attiene le competenze inerenti le acque minerali e termali

Allegato 8

ASSESSORATO AL FEDERALISMO, ENTI LOCALI E LEGALE (FEL)

Assessore: Sergio DEORSOLA

Funzioni di competenza regionale inerenti: federalismo, decentramento e rapporti con enti locali, semplificazione amministrativa, legale e contenzioso, rapporti con il Consiglio Regionale.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

05 - AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA (*)

5.1 AUTONOMIE LOCALI (*)

5.2 POLIZIA LOCALE

5.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI

5.8 ATTIVITA' GIURIDICO-LEGISLATIVA A SUPPORTO DELLA GIUNTA REGIONALE E DELLE DIREZIONI REGIONALI (*)

5.9 PROTOCOLLO ED ARCHIVIO GENERALI

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti federalismo e decentramento, il settore 5.1 e le funzioni inerenti la semplificazione amministrativa del Settore 5.8

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE ()**S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI*

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

*S1.3 UFFICIO DI ROMA**S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI**S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO (*)*

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti federalismo e decentramento e il settore S1.6

S3 - AVVOCATURA

Allegato 9

ASSESSORATO AL TURISMO E SPORT (TUS)

Assessore: Giuliana MANICA

Funzioni di competenza regionale inerenti: turismo, sport, impianti di risalita, pari opportunità.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO ()**15.1 ATTIVITA' FORMATIVA**15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE**15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE**15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'**15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO*

(*) fanno capo all'assessorato le funzioni inerenti le pari opportunità

*21 - TURISMO - SPORT - PARCHI**21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI**21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA**21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO**21.4 SPORT**21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE (*)**21.6 GESTIONE AREE PROTETTE (*)**21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI (**)*

(*) i Settori 21.5 e 21.6 fanno capo all'Assessorato all'Ambiente ad eccezione delle competenze in materia di eco-musei che fanno capo all'Assessorato alla cultura

(**) le competenze in materia di acque minerali e termali del settore 21.7 fanno capo all'Assessorato all'ambiente

*26 TRASPORTI**26.1 PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI**26.2 VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI (*)**26.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**26.4 NAVIGAZIONE INTERNA E MERCI**26.5 GRANDI INFRASTRUTTURE E FERROVIE*

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di impianti di risalita del settore 26.2

Allegato 10

ASSESSORATO AL WELFARE (WEL)

Assessore: Teresa Angela MIGLIASSO

Funzioni di competenza regionale inerenti: welfare, lavoro, immigrazione, emigrazione, volontariato, cooperazione sociale, programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore alla Sanità, concertazione con l'Assessore alle Politiche territoriali in merito alle politiche sociali per la casa.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

*15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**15.1 ATTIVITA' FORMATIVA**15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE (**)**15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE**15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE(*)**15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA' (*) (***)**15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO(*)*

(*) fanno capo all'assessorato i Settori 15.9, 15.10 e 15.11

(**) il settore 15.2 fa capo all'Assessorato per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni di autorità di pagamento del POR ob 3 per le politiche del lavoro e dell'imprenditoria

(***) le funzioni inerenti la cooperazione del settore 15.10 fanno capo all'Assessorato alle Attività produttive, bilancio e patrimonio

*30 POLITICHE SOCIALI**30.1 PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA E PER LA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE SOCIO-ASSISTENZIALE**30.2 VERIFICA E FINANZIAMENTO ATTIVITA' ENTI GESTORI ISTITUZIONALI**30.3 PROMOZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE, VIGILANZA E CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI**30.4 PROMOZIONE ATTIVITA' ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE**S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI*

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI ()*

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di emigrazione del settore S1.4

Allegato 11

ASSESSORATO ALLA CULTURA (CLT)

Assessore: Giovanni OLIVA

Funzioni di competenza regionale inerenti: cultura, patrimonio linguistico e minoranze linguistiche, politiche giovanili, Museo Regionale di Scienze Naturali

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni e Strutture Speciali con i relativi Settori:

21 - TURISMO - SPORT - PARCHI

21.1 COORDINAMENTO DELLA PROMOZIONE DOMANDA TURISTICA - ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI PROMOZIONALI

21.2 OFFERTA TURISTICA - INTERVENTI COMUNITARI IN MATERIA TURISTICA

21.3- ORGANIZZAZIONE TURISTICA - TURISMO SOCIALE - TEMPO LIBERO

21.4 SPORT

21.5 PIANIFICAZIONE AREE PROTETTE ()*

21.6 GESTIONE AREE PROTETTE ()*

21.7 PROGRAMMAZIONE - SVILUPPO INTERVENTI RELATIVI ALLE TERME - ACQUE MINERALI E TERMALI

(*) fanno capo all'Assessorato le competenze in materia di eco-musei dei Settori 21.5 e 21.6

31 BENI CULTURALI

31.1 BIBLIOTECHE, ARCHIVI ED ISTITUTI CULTURALI

31.2 SOPRINTENDENZA BENI LIBRARI

31.3 MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE

31.4 UNIVERSITA' ED ISTITUTI SCIENTIFICI ()*

(*) il Settore 31.4 fa capo all'Assessorato alla Ricerca e Innovazione

32 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 ISTRUZIONE ()*

32.2 EDILIZIA SCOLASTICA ()*

32.3 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI

32.4 SPETTACOLO

32.5 PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO

(*) i Settori 32.1 e 32.2 fanno capo all'Assessorato alla Formazione e Istruzione

S1 - GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

S1.1 RAPPORTI STATO REGIONI

S1.2 SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE PER L'ACCESSO AI FONDI STRUTTURALI - UFFICIO DI BRUXELLES

S1.3 UFFICIO DI ROMA

S1.4- AFFARI COMUNITARI E INTERNAZIONALI ()*

S1.6 CONTENZIOSO AMMINISTRATIVI

(*) fanno capo all'Assessorato le funzioni inerenti le politiche giovanili del settore S1.4

S4 MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

Allegato 12

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE (ISF)

Assessore: Giovanna PENTENERO

Funzioni di competenza regionale inerenti: istruzione, formazione professionale.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

15 FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

15.1 ATTIVITA' FORMATIVA ()*

15.2 GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE ()*

15.3 STANDARD FORMATIVI - QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE ()*

15.9 SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE

15.10 SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'

15.11 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

(*) fanno capo all'assessorato i Settori 15.1, 15.2 e 15.3

32 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO

32.1 ISTRUZIONE ()*

32.2 EDILIZIA SCOLASTICA ()*

32.3 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI

32.4 SPETTACOLO

32.5 PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO

(*) fanno capo all'Assessorato i Settori 32.1 e 32.2

Allegato 13

ASSESSORATO ALLA MONTAGNA, LAVORI PUBBLICI E DIFESA DEL SUOLO (MOP)

Assessore: Bruna SIBILLE

Funzioni di competenza regionale inerenti: sviluppo della montagna e foreste, opere pubbliche, difesa del suolo

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

23 - DIFESA DEL SUOLO

23.1 DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO

23.2 PIANIFICAZIONE DIFESA DEL SUOLO

23.3 SBARRAMENTI FLUVIALI DI RITENUTA E BACINI DI ACCUMULO

25 - OPERE PUBBLICHE (*)

25.1 OPERE PUBBLICHE

25.2 INFRASTRUTTURE E PRONTO INTERVENTO

25.3 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - TORINO

25.4 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ALESSANDRIA

25.5 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - ASTI

25.6 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - CUNEO

25.7 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - NOVARA

25.8 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERCELLI

25.9 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - VERBANIA

25.10 DECENTRATO OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO - BIELLA

25.11 PROTEZIONE CIVILE (**)

(*) le competenze in materia di costituzione dell' Agenzia OO.PP. del Piemonte fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione

(**) il settore 25.11 fa capo all'Assessorato al Commercio

14 ECONOMIA MONTANA E FORESTE

14.1 POLITICHE COMUNITARIE

14.2 POLITICHE FORESTALI

14.3 GESTIONE DELLE ATTIVITA' STRUMENTALI PER L'ECONOMIA MONTANA E LE FORESTE

14.4 ECONOMIA MONTANA

14.5 GESTIONE PROPRIETA' FORESTALI REGIONALI E VIVAISTICHE

14.6 ANTINCENDI BOSCHIVI E RAPPORTI CON IL CORPO FORESTALE DELLO STATO

14.7 IDRAULICA FORESTALE E TUTELA DEL TERRITORIO

Allegato 14

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA (AGR)

Assessore: Giacomino TARICCO

Funzioni di competenza regionale inerenti: agricoltura, tutela della fauna e della flora.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

11 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA

11.1 PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI AGRICOLTURA

11.2 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

11.3 SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE

11.4 POLITICHE COMUNITARIE

12 - SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

12.1 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ANIMALI

12.2 SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI

12.3 FITOSANITARIO REGIONALE

12.4 SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO

12.5 POLITICHE DELLE STRUTTURE AGRICOLE

13 - TERRITORIO RURALE

13.1 INFRASTRUTTURE RURALI E TERRITORIO

13.2 AVVERSITA' E CALAMITA' NATURALI

13.3 CARBURANTI AGRICOLI AGEVOLATI

13.4 CACCIA E PESCA

Allegato 15

ASSESSORATO ALLA SANITA' E TUTELA DELLA SALUTE (SAN)

Assessore: Mario VALPREDA

Funzioni di competenza regionale inerenti: tutela della salute e Sanità, programmazione socio-sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare, concertazione con l'Assessore alla ricerca e innovazione in merito agli interventi per la ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASL e per l'innovazione della sua gestione.

All' Assessorato fanno capo le seguenti Direzioni con i relativi Settori:

27 SANITA' PUBBLICA

27.1 IGIENE E SANITA' PUBBLICA

27.2 PREVENZIONE SANITARIA NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO

27.3 SANITA' ANIMALE ED IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI

27.4 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ANIMALI DI ORIGINE ANIMALE

28 PROGRAMMAZIONE SANITARIA (*)

28.1 PROGRAMMAZIONE SANITARIA

28.2 EMERGENZA SANITARIA

28.3 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANI COLLEGIALI

28.4 EDILIZIA ED ATTREZZATURE SANITARIE

28.5 GESTIONE E RISORSE FINANZIARIE

(*) le competenze in materia di interventi per la ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle ASL e per l'innovazione della sua gestione della Direzione 28 fanno capo all'Assessorato alla Ricerca e innovazione, di concerto con l'Assessorato alla Sanità

29 CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE

29.1 OSSERVATORIO PREZZI E MONITORAGGIO DEL PATRIMONIO AZIENDALE SANITARIO

29.2 ISPETTIVO E CONTROLLO DI QUALITA' IN MATERIA SANITARIA

29.3 ASSISTENZA OSPEDALIERA E TERRITORIALE

29.4 ASSISTENZA EXTRA OSPEDALIERA

29.5 ASSISTENZA FARMACEUTICA

29.6 ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 7-3528

Premio Basile ed eventi connessi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- per le considerazioni in premessa illustrate, di contribuire all'organizzazione del Premio Filippo Basile per la formazione nella Pubblica Amministrazione, indetto dall'Associazione Italiana Formatori;

- di contribuire alla realizzazione del convegno AIF "La formazione nel Laboratorio della P.A." che si svolgerà a Torino dal 18 al 20 ottobre 2006, nel cui ambito è prevista la premiazione del Premio Basile, limitatamente alla Sala ed al servizio di catering per la giornata del 19 ottobre e della pubblicazione del catalogo del premio, demandando gli adempimenti attuativi ed i relativi impegni a successive determinazioni dirigenziali della Direzione Regionale Pianificazione; Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 8-3529

Dirigente regionale Manlio Ramasco: affidamento della responsabilità del settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Novara, articolazione della direzione 25 Opere Pubbliche. Art. 27 della l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 27 e 28 della l.r. 51/97 e dei "Criteri" di cui alla DGR n. 50-23245 del 24.11.97, nell'ambito della direzione Opere pubbliche:

- di attribuire al dirigente regionale dr. Manlio Ramasco la responsabilità del settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - sede di Novara";

- di stabilire che il suddetto incarico ha effetto dalla data di notifica della presente deliberazione o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva ed è disposto per quattro anni specificando che qualora la data di scadenza coincida con una giornata prefestiva o festiva, l'incarico è confermato sino al giorno antecedente il primo giorno lavorativo successivo a tale data;

- di precisare, infine, che la durata di cui sopra è, comunque, subordinata all'attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente, o al raggiungimento da parte del dirigente dell'attuale limite di permanenza in servizio.

Al dirigente Ramasco sarà corrisposta, alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità prevista per i responsabili di settore (par. 254 del PdI del 22giu2006) essendo compatibili le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 9-3530

Direzione regionale 12 "Sviluppo dell'agricoltura": provvedimenti in ordine ad incarico dirigenziale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 28 della l.r. 51/97, nell'ambito della direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura:

- di rinnovare al dr. Federico Spigolon l'incarico di responsabile del settore Politiche delle strutture agricole, attribuitogli con DGR n. 5-6841 del 5.8.02, a far tempo dal 7 agosto 2006;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto sino al 6 agosto 2007 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 10-3531

Dirigente regionale Andrea Tealdi: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 25 "Opere pubbliche" l'incarico di vicario della direzione attribuito all'arch. Andrea Tealdi con provvedimento n. 64-7038 del 2.9.2002 a far tempo dal 3 settembre 2006;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto per il periodo di quattro anni o fino alla data di attuazione della ristrutturazione dell'Ente, se antecedente, e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 11-3532

Accertamenti sanitari di idoneità. Accantonamento di Euro 1000,00 sul capitolo di spesa 11034 del Bilancio di Previsione 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, a copertura della spesa necessaria per l'effettuazione di accertamenti di idoneità a mezzo strutture sanitarie pubbliche, la somma di Euro 1.000,00 sul capitolo di spesa 11034 del Bilancio di Previsione 2006 (Acc. 101369) e assegnarla alla Direzione competente in materia di risorse umane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 13-3534

Prestazioni straordinarie. Accantonamento di Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa 10286 del Bilancio di Previsione 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, a copertura della spesa necessaria per il pagamento delle ore straordinarie effettuate nel corso del 2006, per i motivi riportati in premessa, dal personale impegnato nelle attività legate agli eventi calamitosi che determinano lo stato di emergenza ed all'evento Torino 2006, la somma di Euro 300.000,00 sul Cap. di spesa 10286 del Bilancio di previsione 2006 (Acc. 101353) e di assegnarla alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e gestione delle risorse umane.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 14-3535

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 23.704,32 per

il finanziamento del progetto SIMT ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare a favore della Direzione S1 la somma di euro 23.704,32 iscritta nel capitolo 15847 (A. 101376).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 15-3536

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante l'iscrizione di fondi statali ed europei a destinazione vincolata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2006, iscrivendo l'importo di Euro 100.000,00 sul capitolo 2945 dell'entrata e la somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 5010 dell'entrata ed iscrivendo sul capitolo 11076 della spesa la somma di Euro 6.000,00, sul capitolo 11078 della spesa la somma di Euro 6.000,00, sul capitolo 12407 della spesa la somma di Euro 94.000,00 e sul capitolo 12412 della spesa l'importo di Euro 94.000,00 secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 16-3537

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal capitolo 19273 e l'iscrizione al capitolo 23234 di euro 150.000,00 come "Contributi in conto capitale per le modifiche agli strumenti di guida a favore dei titolari di patente di guida A, B o C speciali - art. 27 L. 104/92" . Integrazione spese obbligatorie

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 17-3538

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 559.972,47 provenienti dall'AGEA per il finanziamento degli interventi a titolarità regionale previsti dal Piano di Sviluppo Rurale ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 18-3539

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 2.406.675,77 per il finanziamento del Piano di Sviluppo rurale

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 19-3540

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 64.097,45 per il finanziamento del programma Twinning ed assegnazione a favore della Direzione competente

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 20-3541

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24 comma 3 della L.R. 7/2001 (UPB 28051 e 21022)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 21-3542

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. di spesa 19273/06) ed integrazione del capitolo di spesa 21953

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 22-3543

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione degli articoli 16 e 18 della L.R. 22/2006 "Norme in materia di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente"

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 23-3544

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione dell'ar-

ticolo 24 della L.R. 14/2006 "Legge finanziaria per l'anno 2006"

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 24-3545

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di 1.891,20 quale rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile ed assegnazione a favore della direzione competente

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 24-3546

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e pluriennale 2006 - 2008 in attuazione della L.R. 21/2006 "Interventi per lo sviluppo economico postolimpico"

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 26-3547

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006. Iscrizione della somma di euro 127.548,04 provenienti dallo Stato per il finanziamento del progetto "Sviluppo distretti energetici con impiego di biomasse" ed assegnazione a favore della direzione competente

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 27-3548

Variazione della denominazione del capitolo 6630 dell'entrata del bilancio regionale per l'anno finanziario 2006

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 28-3549

Approvazione rendiconto della Cassa Economale del Settore Ufficio di Roma, secondo trimestre 2006 per un importo complessivo di euro 85,49

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 29-3550

Conferimento all'Asociacion Familia Piemontesa dell'uso gratuito dell'immobile sito in San Francisco, provincia di Cordoba, Argentina, Avenida Libertador (S) 466. Approvazione della bozza dell'atto di concessione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di attribuire all'Asociacion Familia Piemontesa, con sede in San Francisco, Provincia di Cordoba, Argentina, Avenida Cervantes 4759, l'uso gratuito dell'immobile di cui sopra denominato "Casa del Piemonte-Josè Losano", affinché provveda a destinarlo alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali del Piemonte, curandone, nel contempo, con onere a proprio carico, la gestione e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria;

- di approvare la bozza dell'atto di concessione, allegata in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante, contenente tutte le condizioni per l'attribuzione dell'uso gratuito del bene, in conformità alla quale verrà sottoscritto fra le parti l'atto di concessione;

- di individuare nella stessa Asociacion Familia Piemontesa l'organismo cui compete la cura, a spese della Regione, degli interventi iniziali di conservazione e restauro, nonché della realizzazione di un nuovo salone multiuso, di cui alla D.G.R. n. 26-13440 del 20.09.2004, conformemente al progetto che sarà approvato dalla Regione medesima, previa stipulazione di successiva apposita convenzione per la definizione degli oneri ed obblighi delle parti;

- di demandare alla Direzione Patrimonio e Tecnico l'adozione di tutti gli ulteriori atti necessari per il perfezionamento del rapporto di concessione d'uso, nonché per l'approvazione del progetto dei lavori e del relativo disciplinare degli obblighi e degli oneri delle parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 31-3552

L.R. 26/4/2000 n. 44. Programma di attività dell'Osservatorio regionale settori produttivi industriali anno 2006. Accantonamento a favore della Direzione Industria dell'importo di Euro 300.000,00 (cap. 12616/2006) per le attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Programma di attività dell'Osservatorio regionale Settori Produttivi Industriali, anno 2006, come da allegato 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

di accantonare a favore della Direzione regionale Industria, per le finalità in premessa indicate, l'importo di Euro 300.000,00 (accantonamento n. 101365) sul capitolo 12616 del bilancio di previsione 2006.

La presente deliberazione viene trasmessa alla Commissione consiliare competente ai sensi

dell'art.22, comma 7 L.R. 44/2000 e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 32-3553

Approvazione del programma parziale degli interventi comuni 2006/2007 per il Settore Artigianato ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte ed Unione regionale delle C.C.I.A.A. Piemontesi (Unioncamere). Spesa Euro 572.600,00 (o.f.i.) (Cap. 11549/06 - accant. n. 100569/06 disposto con D.G.R. n. 5-2284 del 06/03/2006)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il programma parziale degli interventi 2006/2007 per il settore artigiano ai sensi degli artt. 2-3-4-5 della Convenzione tra Regione Piemonte e Unione Regionale delle C.C.I.A.A. piemontesi, (Unioncamere) di cui alla D.G.R. n. 29-3465 del 24/07/2006, sentite le Associazioni di categoria interessate (Confartigianato, C.N.A., CASA) di cui all'art. 6 della Convenzione e il Presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato. Il programma parziale allegato alla presente deliberazione (allegato A) ne costituisce parte integrante e prevede una spesa complessiva di Euro 578.600,00 (o.f.i.).

Alle spese connesse all'attuazione del programma suddetto si fa fronte, sulla base della disponibilità finanziaria, con la somma di Euro 572.600,00 (o.f.i.) sul Cap. 11549 del bilancio regionale 2006 (accantonamento n. 100569/06, disposto con D.G.R. 5 - 2284 del 06/03/2006 sul Cap. 11549/2006).

La differenza di Euro 6.000,00 (o.f.i.) tra il programma parziale approvato dal Comitato paritetico (Euro 578.600,00 o.f.i.) e lo stanziamento a valere sui fondi del bilancio regionale 2006 (Euro 572.600,00 o.f.i.) per il progetto "Creazione di un Diadema per le Olimpiadi invernali Torino 2006" viene colmata utilizzando per Euro 6.000,00 le economie di spesa realizzate durante la gestione delle Convenzioni precedenti ed è ad oggi già disponibile presso Unioncamere.

Con successiva deliberazione verranno approvati i progetti presentati unitariamente dal Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato - CNA - CASA) e singolarmente dalle Associazioni di categoria, progetti che ad oggi necessitano di ulteriori approfondimenti.

Con apposita determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno della somma di Euro 572.600,00 (o.f.i.) sul Cap. 11549/2006 prevista per il programma parziale delle iniziative comuni tra Regione e Unioncamere sulla base del programma allegato; l'erogazione avverrà a favore di Unioncamere che la vincolerà alle finalità di cui sopra, come previsto dall'art. 3 della Convenzione citata.

Eventuali avanzi derivanti dalla gestione del presente programma potranno essere utilizzati per il fi-

nanziamento di iniziative che si riterranno necessarie e opportunamente approvate in sede di Comitato paritetico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 34-3555

Disposizioni organizzative in materia di sistema informativo sanitario in attuazione delle disposizioni previste nella proposta di piano socio sanitario 2006-2010

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare il "Piano strategico di informatica sanitaria della Regione Piemonte", allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), finalizzato a supportare e favorire il ridisegno dell'organizzazione sanitaria regionale nonché a rivisitare i modelli assistenziali;

* di dare atto che attraverso il gruppo di lavoro che svolgerà la propria attività nell'ambito della linea di coordinamento "Sistema informativo" individuata dalla D.G.R. n. 56-3323 del 03 luglio 2006 sarà data attuazione al "Piano strategico di informatica sanitaria della Regione Piemonte" attraverso l'elaborazione e gestione di un piano operativo generale di attuazione del nuovo sistema informativo sanitario e di valorizzazione delle risorse informative sanitarie disponibili e loro integrazione con basi informative contestuali e aspecifiche;

* di dare altresì atto che il gruppo di lavoro si avvarrà della partecipazione di esperti delle strutture delle direzioni "Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane" e "Politiche Sociali";

* di affidare alla direzione "Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane" lo sviluppo delle soluzioni definite dal sopraccitato gruppo di lavoro, la scelta ed implementazione delle tecnologie informatiche richieste dalle soluzioni definite dal gruppo stesso, la gestione dei rapporti tecnici e contrattuali con il CSI Piemonte per la realizzazione e l'esercizio di tali soluzioni e la manutenzione ed evoluzione delle soluzioni applicative su specifiche del gruppo di lavoro dando atto che le citate attività dovranno essere espletate previa consultazione delle direzioni competenti in materia di tutela della salute e sanità;

* di dare atto che le disposizioni organizzative previste nel presente provvedimento non comportano oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 35-3556

Accantonamento della somma di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733 del Bilancio di previsione 2006 a favore della Struttura flessibile "Competitività e innovazione", per l'affidamento di un incarico di collaborazione in merito alla verifica di coerenza e compatibilità delle misure da adottare nei bandi regionali in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, con la disciplina comunitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di provvedere all'accantonamento della somma di Euro 30.000,00 sul capitolo 11733 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che ne ha la disponibilità, per le necessità indicate in premessa (A. 101349);

di assegnare alla Direzione Gabinetto della Giunta Regionale, Struttura flessibile "Competitività e innovazione", la gestione delle risorse finanziarie oggetto della presente deliberazione per l'attivazione di una collaborazione esterna a supporto della medesima Direzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 36-3557

Approvazione della bozza di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna in materia di ricerca e innovazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di "Accordo di collaborazione", allegato alla presente, tra Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Emilia-Romagna, per lo sviluppo di una collaborazione volta a rafforzare le attività comuni in materia di ricerca e innovazione, nonché l'utilizzo di strumenti e attività coordinate su scala inter-regionale;

- di incaricare la Presidente della Regione Piemonte, Dott.ssa Mercedes Bresso, o un suo delegato, a sottoscrivere il suddetto "Accordo di collaborazione", anche in presenza di modifiche non sostanziali dello stesso;

- gli eventuali oneri finanziari troveranno copertura nel capitolo 11621 della UPB 8991;

- di autorizzare il Direttore della Struttura flessibile "competitività e innovazione" ad individuare i protocolli operativi, gli strumenti e le azioni regionali necessari alla realizzazione dei programmi di collaborazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 38-3559

Approvazione della bozza di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e il Comune di Torino finalizzato al trasferimento dalla Regione Piemonte al Comune di Torino del sedime, eventualmente dismesso, della ferrovia Torino-Ceres - Tratta Torino - Venaria. Delega alla firma

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e Il Comune di Torino finalizzato al trasferimento dalla Regione Piemonte al Comune di Torino del sedime, eventualmente dismesso, della ferrovia Torino-Ceres - Tratta Torino - Venaria, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

di condizionare l'attuazione degli impegni previsti dal presente protocollo alla preventiva verifica della loro compatibilità con le norme e gli accordi di programma vigenti in materia fra lo Stato e la Regione Piemonte;

di autorizzare la Presidente o, in caso di Sua assenza o impedimento, un Assessore da Lei delegato, alla sottoscrizione del Protocollo in oggetto, autorizzandoli ad apportare, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di dare atto che nel protocollo di intesa non sono previsti oneri finanziari a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 39-3560

Approvazione bozza di Contratto di servizio per l'anno 2006 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi ferroviari regionali non conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni in premessa, la bozza di Contratto di servizio per l'anno 2006 tra Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi ferroviari regionali non conferiti all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare la Direzione Trasporti ad utilizzare per la copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Contratto le risorse accantonate con DGR n. 8 - 2387 del 20 marzo 2006 e a tal fine riservate;

- di rinviare ad altro provvedimento l'accantonamento di Euro 16.273.274,50 necessari a garantire l'integrale copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Contratto di cui all'oggetto e la copertura finanziaria della delega a favore dell'AMM relativa ai servizi ferroviari regionali; per la copertura degli oneri di cui sopra si fa fronte con le risorse iscritte nell'UPB 26031 del bilancio di previsione 2006

- di autorizzare la Direzione Trasporti, per le motivazioni di cui in premessa e a seguito della sottoscrizione del Contratto di cui al primo punto, a predisporre tutti gli atti necessari per il finanziamento dei servizi svolti da Trenitalia nel corso del 2005 per conto della Regione Piemonte che non hanno trovato copertura nelle risorse stanziato dallo Stato perché non riconosciute nell'Accordo di programma sopra richiamato o perché dovute a "Memorario, utilizzando le risorse che nel corso degli anni sono state impegnate e non erogate a Trenitalia per penali o servizi non resi e non ancora destinate ad altre iniziative";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 40-3561

Incarico a Slala S.r.l. per studi e progettazioni per interventi infrastrutturali logistici. Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 300.000,00 sul Capitolo 26198

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni in premessa, la somma di Euro 300.000,00 sul capitolo 26198 del Bilancio regionale 2006, per i fini previsti L.R. n°14/2006 art. 33, comma 3 (n. 101346/Acc.);

- di demandare alla Direzione regionale competente in materia le procedure operative, ivi incluso la predisposizione di una convenzione disciplinante i rapporti tra Regione Piemonte e S.L.A.L.A. S.r.l. per la realizzazione degli studi e progettazioni ai sensi dell'art.33, comma 3, della citata L.R. n°14/2006, nel rispetto dei criteri ed indirizzi generali di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 41-3562

Proroga termini presentazione elaborati progettuali relativi al "Programma regionale d'intervento per la realizzazione di opere afferenti la navigazione interna. Anno 2006. Art. 7 bis, della L.R. n. 26/1995 (così come modificata dalla L.R. n. 48/1996)"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di posticipare, per le motivazioni in premessa riportate, la scansione temporale per l'anno 2006, delle date entro le quali debbono essere rispettate le scadenze previste dall'art. 7 bis, della L.R. n. 26/95 (così come modificata dalla L.R. n. 48/96), determinando pertanto la seguente tempistica di riferimento:

Per la concessione dei finanziamenti i progetti di intervento devono essere trasmessi alla Regione (progetto definitivo) dotati di tutti i pareri e le autorizzazioni previste dalle normative vigenti, entro il 30 settembre 2006.

Il Dirigente Responsabile determina, entro il 30 ottobre 2006, la concessione dei finanziamenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 42-3563

Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Lega Navale Italiana per l'utilizzo agevolato dei beni demaniali e per l'ottimizzazione delle iniziative di carattere culturale, educativo, formativo e sportivo concernenti l'ambiente marittimo, lacuale, fluviale e nautico, con particolare riguardo agli interventi nel settore giovanile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la bozza di Accordo di collaborazione tra la Regione Piemonte e la Lega Navale italiana per l'utilizzo agevolato dei beni demaniali e per l'ottimizzazione delle iniziative di carattere culturale, educativo, formativo e sportivo concernenti l'ambiente marittimo, lacuale, fluviale e nautico, con particolare riguardo agli interventi nel settore giovanile, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, da sottoscrivere tra la Regione Piemonte e la LNI ;

- di autorizzare la Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore delegato a sottoscrivere il predetto Accordo, autorizzando sin d'ora le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

- di demandare alle Direzioni interessate l'adozione degli opportuni atti per l'attuazione del presente Accordo;

- di dare atto che per fare fronte agli eventuali oneri che dovessero sorgere per l'attuazione del presente Accordo, si provvederà a reperire i fondi sulle competenti UPB.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 43-3564

Procedura ex art. 12 L.R. n. 40/1998 - Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto "Realizzazione di un centro commerciale classico di tipologia G-CC1 in Comune di Galliate (NO)", da localizzarsi nel Comune di Galliate (NO). Proponente Sacat S.r.l

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di esprimere, tenuto conto di quanto dettagliatamente evidenziato in premessa, giudizio positivo di compatibilità ambientale comprensivo delle autorizzazioni ambientali e di pianificazione, in merito al progetto di realizzazione di un centro commerciale classico, localizzato nel comune di Galliate (NO), presentato dall'ing. Piercarlo Boasso in qualità di legale rappresentante della Geomark s.r.l. con sede in corso Regina Margherita 99 Torino, su incarico e per conto della Società Sacat s.r.l., con sede in Asti, Corso Dante 74, già titolare dell'autorizzazione amministrativa commerciale, sottolineando che:

Per quanto riguarda la coerenza dell'intervento rispetto agli indirizzi pianificatori, benché il Comune di Galliate sia compreso nel P.T.O.T., avente valore paesistico ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 431/1985, tuttavia sulla base della cartografia a disposizione del C.F.S. e dalle verifiche del competente Settore Pianificazione Territoriale Operativa della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica della Regione Piemonte, l'area oggetto di intervento non è interessata da specifiche Schede d'Ambito o disposizioni cogenti, che possano ostacolare la realizzazione dell'opera, e l'art. 14 delle Norme Generali "Le aree e le attività commerciali e terziarie" non indica elementi contrastanti o limitanti la fattibilità dell'intervento.

Per quanto riguarda la soluzione progettuale, si prevedono vantaggi sia per il territorio sia per la popolazione, che avrà a sua disposizione un'offerta commerciale migliore in spazi del proprio comune non diversamente utilizzabili; il centro commerciale avrà carattere prettamente urbano, facilmente raggiungibile dalla cittadinanza anche a piedi o in bicicletta, con un basso impatto generale;

Per quanto riguarda gli impatti ambientali più significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera essi sono sintetizzabili in:

- aumento dell'inquinamento atmosferico, in fase di esercizio, legato all'innalzamento del traffico veicolare;

- definitiva perdita di terreno agricolo e conseguentemente dell'ecosistema ad esso legato;

- sconvolgimento del residuo paesaggio rurale "sovravvissuto" ai numerosi, contermini, ingenti interventi infrastrutturali, già realizzati o in fase di progettazione.

Gli impatti sono ritenuti mitigabili con le precauzioni già previste dal progetto o dalle disposizioni del presente atto o dagli interventi di compensazione che potranno essere individuati, in accordo con il Comune, e tali da rendere compatibile l'opera col territorio e l'ambiente in cui di inserisce.

Per quanto riguarda i benefici ambientali e territoriali attesi, si evidenzia l'utilizzo di trincee drenanti che inviano nel sottosuolo le acque di seconda pioggia e quelle derivanti dalle coperture, soluzione che presenta più vantaggi: a) non si carica la rete fognaria, si riduce l'impermeabilizzazione dei suoli, c) attenua il picco di portata in caso di pioggia; si propongono inoltre a titolo di compensazione gli interventi di seguito elencati:

- alcuni interventi alla viabilità ciclabile nella zona, così come proposto dalla Provincia di Novara;

- la realizzazione, nelle aree definite "dune", verso il lato autostrada, di un consistente progetto di verde arboreo e arbustivo naturaliforme, ad integrazione della messa a dimora di alberi nelle aree di parcheggio, che, sebbene presentata come intervento di mitigazione, pare più assolvere a funzioni esclusive di arricchimento della gradevolezza del sito;

- la realizzazione, all'interno del vicino Parco Regionale del Ticino Piemontese ed in accordo con l'Ente gestore, di una serie di interventi di miglioramento forestale a carico delle aree boscate esistenti, per una superficie pari ad almeno 3 volte la superficie agricola complessivamente consumata dall'intervento, ivi compresi parcheggi, roatorie e infrastrutture stradali di servizio, a titolo di compensazione della superficie agricola sottratta, del paesaggio definitivamente perturbato e dell'inquinamento atmosferico accresciuto.

- di condizionare, per le motivazioni espresse in premessa, l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Attività di cantiere - Prevedere nell'attività di cantiere le seguenti azioni di mitigazione degli impatti connessi ad esso:

- riutilizzo dei suoli: riutilizzare il suolo asportato ed opportunamente accantonato per la sistemazione delle aree a verde; trasferire le quantità di terreno da coltivo che non potranno essere reimpiegate in sito, a servizio di altre opere di bonifica esterne;

- contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee: effettuare lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi d'opera garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e per l'ambiente dotare il cantiere, nonché eventuali depositi anche temporanei di tali sostanze, di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza; collettare le acque reflue provenienti del cantiere alla fognatura comunale e, se necessario, chiarificarle o depurarle per consentirne la restituzione in conformità al D.Lgs. 152/2006, Parte Terza; asportare e smaltire il terreno eventualmente contaminato nel caso di sver-

samenti accidentali, nel rispetto della normativa vigente e ripristinare il sito;

- impatto da polveri: nella fase di trasporto utilizzare l'apposito sistema di copertura del carico; attuare periodici lavaggi delle aree di cantiere non pavimentate e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti o polverulenti; delimitare le aree di cantiere con efficaci recinzioni antipolvere;

- impatto acustico: il rumore prodotto dalle attività connesse alla realizzazione degli interventi in progetto dovrà rispettare i limiti di zona, fatte salve le eventuali deroghe concesse dal Comune per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h della L. 447/1995, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione degli appropriati accorgimenti tecnici ed operativi atti a minimizzare il disturbo;

- impatto sulla viabilità: organizzare e gestire il cantiere in modo tale da minimizzare lo spostamento dei mezzi d'opera nei periodi di maggiore flusso di traffico e l'impatto causato, in particolare, alle abitazioni prossime all'area di lavoro;

- gestione dei rifiuti: conferire i rifiuti assimilabili agli urbani ai contenitori della raccolta urbana; destinare gli imballaggi ed assimilabili in carta, cartone, plastica, legno, ecc. al riutilizzo ed al riciclaggio; separare i rifiuti speciali non pericolosi in contenitori specifici; separare i rifiuti speciali pericolosi (la cui pericolosità può essere desunta dalle schede di sicurezza e dalle etichette) in recipienti specifici ed idonei ai rischi di queste sostanze; stoccare i rifiuti liquidi pericolosi (olio esausto, acidi grassi in olio minerale, liquidi di lavaggio delle attrezzature, ecc.) in contenitori etichettati e posizionati in un luogo coperto, utilizzando un bacino di contenimento per contenere eventuali sversamenti; siccome la discarica di rifiuti inerti del comune di Galliate risulta esaurita, l'impresa dovrà farsi carico dello smaltimento degli inerti di cantiere presso altri siti, minimizzando per quanto possibile gli impatti derivanti dal trasporto del materiale;

- nel caso in cui si renda effettivamente necessaria la realizzazione di una mensa a servizio del cantiere, come dichiarato all'interno dell'allegato 4 (Organizzazione cantiere), il Proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare le soluzioni che intende adottare per il trattamento e lo smaltimento dei reflui prodotti.

2. Consumi energetici - Il progetto ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 192/2005 trattandosi di "edificio di nuova costruzione" e pertanto necessiterà di "Certificazione energetica" (art. 6, comma 1) e di "Relazione tecnica" (art. 8 comma 2), quest'ultima da redigere secondo le modalità dettagliate all'allegato E del decreto stesso e da presentarsi al comune a cura del costruttore al termine della costruzione contestualmente alla dichiarazione di fine lavori. Trasmettere copia di questa relazione sia al Comune di Galliate sia ad ARPA Piemonte insieme alla Dichiarazione al termine dei lavori. Al fine di ottenere la citata "Certificazione energetica", in attesa della pubblicazione dei decreti del Presidente della Repubblica previsti dall'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 192/2005 ("i criteri generali, le metodologie di calcolo e i requisiti minimi finalizzati al contenimento dei consumi di energia e al raggiungimento degli obietti-

vi di cui all'articolo 1, tenendo conto di quanto riportato nell'allegato "B" e della destinazione d'uso degli edifici. Questi decreti disciplinano la progettazione, l'installazione, l'esercizio, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari e, limitatamente al settore terziario, per l'illuminazione artificiale degli edifici"), si suggerisce al proponente di adeguare il progetto il più possibile a quanto previsto dalla scheda 5N dello "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento", documento di aggiornamento del Piano Regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, di prossima approvazione dal parte del Consiglio della Regione Piemonte. Inoltre:

- con riferimento al periodo invernale, valutare soluzioni bioclimatiche atte a valorizzare gli apporti gratuiti di sistemi solari passivi e mediante l'impiego di vetri selettivi; con riferimento al condizionamento estivo, nella fase di progettazione e realizzazione dell'involucro edilizio e del sistema d'illuminazione artificiale degli interni, ricercare le soluzioni più idonee a ridurre il fabbisogno energetico relativo. In particolare, dotare le vetrate esposte a sud e le strutture opache con sistemi di ombreggiamento e controllo dell'insolazione (schermature, piantumazioni, aggetti di facciata e facciate ventilate). Ottimizzare la produzione del freddo, adottando sistemi frigoriferi centralizzati per il condizionamento estivo dell'aria e per i banchi surgelati (con recupero di calore);

- forme di produzione/generazione del calore: i generatori di calore devono garantire rendimenti non inferiori a quelli previsti nel D.M. 660/96 per la classe "4 stelle", nonché essere caratterizzati da emissioni di ossidi di azoto (NOx) pari o inferiori a 80 mg/kWh e di particolato fine (PM10) = 10 mg/kWh;

- sistema di illuminazione: prevedere per l'impianto di illuminazione artificiale la massima integrazione possibile con l'illuminazione naturale tramite l'installazione, ove necessario, di sensori a fotocellula e dimmer; utilizzare lampade col massimo rapporto tra flusso utile e potenza e del tipo a basso consumo energetico. Esplicitare le procedure di gestione dell'impianto di illuminazione in fase di progetto esecutivo, in modo che ARPA possa effettuare le opportune verifiche. Si suggerisce, inoltre, di valutare l'utilità di pannelli solari fotovoltaici: considerata l'ampia superficie piana delle coperture degli edifici (che in parte dovranno ospitare macchine e impianti), il contributo al soddisfacimento del fabbisogno elettrico del complesso potrebbe essere interessante.

3. Viabilità - è necessario ottemperare a quanto segue:

- subordinare l'attivazione del centro commerciale alla completa realizzazione di tutte le opere di viabilità previste;

- posizionare una siepe sulle rotonde basse che agevolano le intersezioni interne, in modo da dissuadere i fruitori dal parcheggiarvi sopra;

- istituire il senso unico di marcia su via Monte Nero in uscita dal centro commerciale;

- adeguare il progetto nel suo insieme sia alle disposizioni del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 5 del 05.11.2001, "Norme funzionali e geometriche per

la costruzione delle strade", in particolare per ciò che attiene le sezioni stradali, le dimensioni dei marciapiedi ed i dispositivi di ritenuta.

4. Impatto acustico - Verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione dell'impatto acustico e il rispetto dei limiti di emissione ed immissione assoluto e differenziale presso i ricettori sensibili mediante un monitoraggio post-operam effettuato da tecnico competente in acustica ambientale. Si precisa che:

- le misure di monitoraggio acustico e le relative analisi, da concordarsi direttamente con ARPA, saranno a carico del proponente;

- nel caso ci siano ricettori sensibili disturbati, oltre alle misure in esterno descritte nella relazione, dovranno essere eseguite misure atte a verificare il criterio differenziale all'interno degli edifici disturbati; nel caso non ci siano ricettori sensibili disturbati le misure si eseguiranno solo in esterno;

- nel caso di rumore dovuto solo al traffico veicolare si dovranno eseguire le metodiche di misura secondo quanto prescritto dal D.P.C.M. del 16.03.1998.

5. Impatto atmosferico: Il progetto si inserisce in una zona già critica dal punto di vista della qualità dell'aria, quindi è bene che contestualmente alla realizzazione ed all'attuazione del centro commerciale il proponente ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- collaborare con le amministrazioni locali per l'attuazione di tutte le azioni possibili per agevolare la mobilità collettiva piuttosto che quella singola, ad esempio, adottando un sistema di navette di collegamento col centro commerciale, un servizio di domiciliazione degli acquisti, il collegamento ciclopedonale e l'allestimento adeguato e funzionale del ricovero di questi mezzi di trasporto a basso impatto ambientale;

- i condotti per lo scarico dei prodotti della combustione, derivanti da qualsiasi tipologia di generatore di calore, devono essere realizzati in modo tale che da superare qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di 10 m; i condotti situati a distanza compresa tra 10 e 50 m da aperture di locali abitabili devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 m; le tubazioni per la distribuzione del calore devono essere coibentate come prescritto dall'art. 5 comma 11 del D.P.R. 412/1993 e s.m.i.;

- qualora siano circoscrivibili zone di edificio a diverso fattore di occupazione, l'impianto di climatizzazione (estate/inverno) deve essere dotato di un sistema di distribuzione a zone che consenta la parzializzazione della climatizzazione in relazione alle condizioni di occupazione dei locali; gli impianti devono essere dotati di sistemi automatizzati di regolazione delle temperature e delle potenze termiche erogate allineati ai parametri più restrittivi indicati nel D.P.R. 412/1993 e s.m.i. e finalizzati al mantenimento di idonee condizioni di confort nel pieno rispetto delle temperature massime previste dalla normativa vigente.

6. Inserimento paesaggistico-ambientale - Integrare le proposte progettuali con le seguenti considerazioni:

- al fine di consentire un più efficace ripristino ambientale delle aree verdi, anticipare nel cronopro-

gramma la messa a dimora di piante ed arbusti previsti nel progetto delle aree verdi, in modo da favorire lo sviluppo temporale di piante "a pronto effetto";

- integrare il piano del verde con un preciso protocollo di cura delle piante e degli arbusti messi a dimora, esteso per un periodo di almeno 2 anni; nello stesso periodo devono essere garantite le sostituzioni di eventuali fallanze con identici esemplari;

- l'impatto dell'intervento sul suolo dovrà essere mitigato col reimpiego dello strato di terreno da coltivo, nella zona sud, esterna al P.P.E. e destinata alla realizzazione di barriere antirumore con riporti di terra e formazione di idonei rilevati;

- al fine di mitigare l'impatto dei nuovi insediamenti nei confronti degli insediamenti residenziali esistenti a nord dell'edificio della u.i.1.1, è prevista la formazione di una barriera verde costituita da siepi ed alberature; allo stesso modo siepi od alberature saranno poste in opera nelle aree a parcheggio a raso e pergolati verdi od altre soluzioni architettoniche similari dovranno essere adottati e previsti per il mascheramento dei parcheggi e/o degli impianti tecnologici in copertura dei fabbricati a destinazione commerciale o terziaria.

- tutti i lampioni, le torri faro, i fari e loro similari, dovranno essere installati in modo da evitare abbagliamento ottico per pedoni ed automobilisti e dovranno avere caratteristiche antinquinamento luminoso, con basso fattore di abbagliamento e ridotto consumo energetico.

7. Rifiuti - Carta, imballaggi di cartone, legno e frazione organica di rifiuti, plastica, vetro, alluminio, dovranno essere raccolti in forma differenziata per mezzo di isole ecologiche collocate, in numero opportuno, all'interno dell'area, tenendo conto dell'accessibilità dei mezzi di raccolta e degli utenti esterni come dell'impatto visivo.

8. Monitoraggi - Verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale, in fase di realizzazione e di esercizio con viabilità ammodernata, attraverso campagne di monitoraggio, da concordarsi con ARPA Piemonte (Sede Centrale - Struttura Semplice - Valutazione Ambientale VIA/VAS e Dipartimento di Novara). Dovranno essere seguite le seguenti modalità d'azione:

- concordare con ARPA le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati;

- trasmettere ad ARPA, a cura del Direttore dei lavori, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto;

- qualora, sulla base delle risultanze delle campagne di monitoraggio, gli interventi di mitigazione non risultassero sufficienti a contenere gli impatti entro i relativi limiti, sarà concordata, col Comune, la realizzazione degli ulteriori interventi di mitigazione necessari, da realizzarsi a carico del proponente.

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/1998, si dovranno rilasciare gli atti autorizzatori o concessori di competenza di seguito elencati:

- Autorizzazione regionale ex art. 26, comma 7 e segg. della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

- Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. n. 389/2001, comprensivo di tutte le autorizzazioni e pareri di legge (conformità antincendio, autorizzazioni ai sensi del D.M. 16.02.1982, autorizzazione ex art. 48 L.R. 56/1977, L. 10/1991, L. 46/1990, L. 13/1989) da parte del Comune di Galliate, entro il termine di 180 giorni a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente Delibera di Giunta Regionale;

- Opere viabilistiche: autorizzazioni ai sensi della L. 109/94;

- Sicurezza antincendio: autorizzazioni ai sensi del D.M. 16.02.1982;

- autorizzazioni da parte degli enti proprietari delle reti di servizi: elettrodotto, gasdotto, acquedotto e fognatura, reti fonia e dati, oggetto di intervento;

- ogni altra autorizzazione non menzionata nel presente atto si rendesse necessaria.

- di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di tre anni dalla data del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9 della L.R. 40/1998, ed è condizionato all'ottemperanza, di tutte le prescrizioni sopra dettagliate, nonché derivanti da pareri o autorizzazioni residui, la cui realizzazione costituisce vincolo per la fase realizzativa e di esercizio dell'opera;

- di stabilire che il proponente è tenuto ad ottemperare a quanto dichiarato nel progetto sotto il profilo delle opere di compensazione e di mitigazione;

- di prendere atto dei pareri espressi e dei contributi formulati dai soggetti interessati in sede di Conferenza dei Servizi e di considerare acquisito l'assenso degli Enti, che regolarmente convocati, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi medesima;

- di stabilire che il proponente comunichi la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo all'Arpa competente per territorio che provvederà, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione;

- di dare atto che alla Provincia di Novara spetta il controllo del rispetto della cronologia e del coordinamento delle opere di viabilità connesse alla realizzazione del centro commerciale.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni la data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 46-3567

Variatione di destinazione di accantonamento dei fondi sul capitolo 17203/06 (ex 10970) Prenotati con la D.G.R. n. 45 - 11650 del 2/02/04 per l'erogazione di contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare, al fine di procedere al rinnovo convenzioni con i coordinamenti provinciali di protezione civile, la destinazione dell' accantonamento di Euro 258.228,00 per l'anno finanziario 2006 sul capitolo 17203 (ex 10970) a seguito della D.G.R. n. 84 - 14237 passando dal previsto:

“Contributi per le attività riguardanti l'informazione, la formazione professionale, l'addestramento e la dotazione dei mezzi e strumenti, in favore delle associazioni di Volontariato di protezione civile” a:

“Rinnovo delle convenzioni stipulate con i Coordinamenti Provinciali di Volontariato di protezione civile”

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi gli impegni delle spese necessarie al Rinnovo delle convenzioni stipulate con i Coordinamenti Provinciali di Volontariato di protezione civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 47-3568

Rimborso oneri di volontariato sostenuti per la partecipazione ad attività di protezione civile, accantonamento di Eur. 6.432,50 sul cap. 17168/06 (ex 10602). Spese per noleggi, locazioni e leasing operativo, accantonamento di Eur. 10.000,00 sul cap. 13818/06

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare e assegnare a favore della Direzione Regionale OO. PP., la somma di Euro 6.432,50 sul capitolo 17168/06 (ex 10602) (Acc. 101342) relativa al rimborso alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro per interventi dei volontari in attività di protezione civile, per conto del Dipartimento della Protezione Civile;

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria ai rimborsi alle organizzazioni di volontariato ed ai datori di lavoro;

di accantonare e assegnare a favore della Direzione Regionale OO.PP., la somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 113818/06 (Acc. 101341) per poter far

fronte agli oneri relativi a contratti di noleggio e locazione;

di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria ai contratti di noleggio e locazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 50-3571

Contributi a favore di famiglie di nuova costituzione per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa di abitazione. Individuazione modalità di attribuzione

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che:

- la Giunta Regionale con la deliberazione n. 7 - 12276 del 13 aprile 2004 ha approvato un bando pubblico di concorso finalizzato alla concessione di un contributo in conto capitale pari ad euro 12.500,00 per il recupero della prima abitazione;

- il bando pubblico di concorso è rivolto al recupero di abitazioni ubicate negli 816 Comuni piemontesi facenti parte di Comunità Montane ovvero di Comunità Collinari ovvero collinari classificati come svantaggiati o molto svantaggiati;

- il contributo concedibile è pari ad euro 12.500,00 per abitazione ed è oggetto a riduzione qualora venga accertato che la spesa effettivamente sostenuta risulti essere inferiore a tale importo;

- il bando di concorso si è aperto in data 6 maggio 2004 e si è chiuso in data 6 luglio 2004;

- le domande di partecipazione al bando di concorso dovevano essere presentate al Comune ove è ubicata l'abitazione oggetto di recupero;

- i Comuni interessati al bando dovevano provvedere all'istruttoria delle domande presentate;

- con determinazione dirigenziale n. 46 del 10 marzo 2005 è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e sono state individuate le 853 domande finanziabili;

- con determinazione dirigenziale n. 76 del 6 aprile 2006, a seguito dell'accertamento di economie di spesa, sono state individuate ulteriori 64 domande finanziabili;

- il bando di concorso tra i criteri di priorità previsti per la formulazione della graduatoria attribuisce un punteggio prioritario a coloro che appartengono alla categoria “nubendi” (coppie che intendono contrarre matrimonio in data successiva alla data della presentazione della domanda di contributo e non oltre i sessanta giorni successivi alla data di ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione) dove entrambi i soggetti sono nati in data successiva al 31 dicembre 1966;

- il bando di concorso prevede che l'intestatario della domanda di contributo debba essere titolare del diritto di piena proprietà o comproprietà con uno o più dei componenti del proprio nucleo familiare dell'abitazione da recuperare prima dell'erogazione del 1° acconto del contributo regionale. Nel

caso di nubendi per nucleo familiare si intende il richiedente, il futuro coniuge ed eventuali figli;

- il bando di concorso prevede, nel caso di disponibilità di risorse aggiuntive, la possibilità di ammettere al contributo le domande prime escluse.

Considerato che sul capitolo 16959 del bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno 2006 avente come titolo "Contributi a favore di famiglie di nuova costituzione per l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione" risulta una disponibilità finanziaria pari ad euro 2 milioni.

Preso atto che con D.G.R. n. 29-1100 del 14.10.2005 aventi come oggetto: "Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali" è stata accantonata a favore della Direzione Edilizia, la somma di Euro 1 milione (Acc. n. 101303 cap. 11996) e che con D.G.R. n. 33-3238 del 26.6.2006 è stata accantonata a favore della Direzione Edilizia l'ulteriore somma di Euro 1 milione (Acc. n. 101190 cap. 16956 ex 11996).

Viste le note prot. 10137/30 e 5563/30 rispettivamente del 19.10.2005 e 30.6.2006 con cui il Direttore della Direzione Regionale Politiche Sociali ha comunicato gli accantonamenti di cui sopra.

Ritenuto opportuno, in termini di economicità e di efficacia, non procedere all'apertura di un nuovo bando di concorso per la concessione della somma iscritta a bilancio sul capitolo 16959 ma di utilizzare la stessa per finanziare le domande già presentate per la partecipazione al bando di concorso approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 7 - 12276 del 13 aprile 2004, in considerazione del fatto che il bando in essere persegue la finalità di concedere contributi per il recupero della prima abitazione e permette di identificare tra i richiedenti coloro che rispondono alla condizione di famiglie di nuova costituzione (richiedenti appartenenti alla categoria "nubendi").

Di dare atto che l'istruttoria delle domande presentate è già stata effettuata dai Comuni nei quali è ubicata l'abitazione oggetto di recupero e pertanto l'erogazione del contributo ai beneficiari, nel rispetto delle norme previste dal bando di concorso, può avvenire a breve termine.

Di dare atto inoltre che tra le domande ammissibili, di cui alla determinazione dirigenziale n. 46 del 10 marzo 2005, n. 405 sono state presentate da richiedenti a cui è stata attribuita la condizione di "nubendi" e che di queste, in base alla disponibilità finanziaria prevista dal bando di concorso, solamente n. 220 sono state individuate quali domande finanziabili.

Preso atto che il contributo concedibile previsto al bando di concorso approvato dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 7 - 12276 del 13 aprile 2004 è pari ad euro 12.500,00 per abitazione, e che pertanto la disponibilità di euro 2 milioni iscritta sul capitolo 16959 permette l'attribuzione di 160 finanziamenti.

La Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di destinare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma pari a euro 2 milioni iscritta sul capitolo 16959 del bilancio di previsione della Regione

Piemonte per l'anno finanziario 2006 avente come titolo "Contributi a favore di famiglie di nuova costituzione per l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione" al finanziamento di 160 domande presentate, al fine di ottenere il contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione (D.G.R. n. 7 - 12276 del 13 aprile 2004 di approvazione bando pubblico di concorso), dai richiedenti che nei criteri di priorità abbiano indicato l'appartenenza alla categoria "nubendi";

di dare atto che con D.G.R. n. 29-1100 del 14.10.2005 aventi come oggetto: "Individuazione delle attività in materia socio-assistenziale. Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali" è stata accantonata a favore della Direzione Edilizia, la somma di Euro 1 milione (Acc. n. 101303 cap. 11996) e che con D.G.R. n. 33-3238 del 26.6.2006 è stata accantonata a favore della Direzione Edilizia l'ulteriore somma di Euro 1 milione (Acc. n. 101190 cap. 16956 ex 11996).

- di stabilire che l'erogazione dei contributi avvenga con le modalità previste dall'art. 9 del bando pubblico di concorso sopra richiamato;

- di stabilire che l'individuazione delle domande finanziabili avvenga utilizzando la graduatoria delle domande ammissibili approvata con determinazione dirigenziale n. 46 del 10 marzo 2005.

Contro la presente deliberazione è possibile per chiunque vi abbia interesse proporre ricorso presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 51-3572

L. 513/77, art. 25, comma 3. Autorizzazione all'utilizzo, da parte dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) di Novara, dell'importo di euro 430.882,00 a valere sulle risorse trasferite alla Regione mediante l'Accordo di Programma del 19.04.2001, per un intervento di manutenzione straordinaria in Villadossola, Villaggio ex Sisma (P.I. n. 9116)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara all'utilizzo della somma di Euro 430.882,00, per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi nel Comune di Villadossola, Villaggio ex Sisma, a valere sulle risorse attribuite dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 19.04.2001, depositate sul conto corrente n. 20128/1208 "CDP Ed. Sovv. Fondo Globale Regione", istituito dalla Cassa Depositi e Prestiti (P.I. 9116);

2) di demandare ai competenti uffici della Direzione Edilizia l'inoltrare, alla Cassa Depositi e Prestiti,

delle richieste di accredito degli importi necessari, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione del 25/07/2001 stipulata tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti, per la gestione delle risorse depositate sul conto corrente infruttifero n. 20128/1208.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 52-3573

Precisazioni in ordine al termine della durata in carica del rappresentante ministeriale all'interno del Collegio Sindacale dell'ATC di Asti nominato con DGR n. 1-1436 del 16/11/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di precisare, a seguito della nota di rettifica citata in premessa pervenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che la designazione del Dott. Francesco Lubrano a componente il Collegio Sindacale presso l'A.T.C. di Asti in rappresentanza del Ministero è da intendersi fino al 30/06/2008, fatta salva diversa comunicazione dell'Amministrazione di appartenenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n.96-3617

Applicazione Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa Comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per quanto attiene alla fissazione del periodo delle fermentazioni e rifermentazioni, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 9, punti 1 e 4, e articolo 14, punto 1, della Legge 20.02.2006, n. 82, di affidare alla Direzione 12 Sviluppo dell'Agricoltura - progetto "Sistema Territorio - Sviluppo e Tutela delle Produzioni Viticole ed Enologiche" l'assunzione dei dovuti provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 114 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12

D.D. 7 agosto 2006, n. 196

Legge 20 febbraio 2006, n. 82: "Disposizioni di attuazione della normativa Comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino". Fissazione del periodo delle fermentazioni - campagna 2006/2007 (vendemmia 2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. nel territorio della Regione Piemonte il periodo entro il quale sono consentite le fermentazioni e le rifermentazioni vinarie è compreso tra il 10 agosto 2006 ed il 23 novembre 2006.

2. Per la produzione dei vini tradizionali regionali il periodo delle fermentazioni e rifermentazioni vinarie è compreso tra il 10 agosto 2006 ed il 01.05.2007. Sono individuati tradizionali, ai soli fini dell'applicazione delle norme citate in premessa, i seguenti vini: Piemonte Moscato passito, Casorzo passito o Malvasia di Casorzo passito, Caluso passito, Strevi ed ogni altro prodotto vinicolo le cui caratteristiche rispondano alle definizioni di cui all'articolo 1 - punto uno, lettera a - della Legge 20.02.2006, n. 82 e di cui al punto 24 dell'allegato I del Regolamento CE n. 1493/99. La detenzione delle vinacce ottenute dalla produzione di detti vini tradizionali è vietata a decorrere dal trentesimo giorno a far data dal loro ottenimento come risultante dalla documentazione ufficiale di cantina e, comunque, non oltre la data del 31.05.2007.

3. Le comunicazioni relative a fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori dei periodi stabiliti ai precedenti punti 1 e 2, per le quali vige l'obbligo di immediata comunicazione ai sensi dell'articolo 9 - punto 3 - della Legge 20.02.2006, n. 82 devono essere indirizzate a: Ispettorato Centrale Repressione Frodi - Ufficio periferico di Torino - via Bertola n. 34 - Torino e comunicate mediante telegramma o telefax.

4. Ai soli fini dell'applicazione dell'articolo 9 - punto 4 - della Legge 20.02.2006, n. 82, sono considerati "mosti parzialmente fermentati frizzanti" i prodotti vinicoli riconducibili alla definizione di cui al punto 3 dell'allegato I del Regolamento CE n. 1493/99, nonché i seguenti vini a D.O.C. o D.O.C.G.: Brachetto d'Acqui nella tipologia rosso (ex D.M. 24.04.1996), Asti nella tipologia Moscato d'Asti (ex D.M. 29.11.1993 e s.m.i.), Malvasia di Casorzo (ex D.M. 26.05.1997), Malvasia di Castelnuovo Don Bosco (ex D.M. 28.02.1995), Piemonte nelle tipologie Brachetto e Moscato (ex D.M. 22.11.1994).

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Enrico Zola

Codice 12

D.D. 7 agosto 2006, n. 197

Ulteriori procedure per l'attuazione della Legge 11 novembre 2005 n. 231 e D.M. 6 febbraio 2006. Interventi urgenti nel settore vitivinicolo a favore dei produttori di uva da vino danneggiati dalla crisi di mercato nel 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di utilizzare, ai fini istruttori, il solo modello C2 così come fornito agli Uffici competenti per l'istruttoria delle domande, e non anche il modello C1 così come indicato nelle istruzioni operative prot. n. 5510/12.2 del 4/4/2006. Tale modello dovrà essere compilato analiticamente per ogni tipo di vigneto del produttore che ha presentato domanda.

2. In luogo del modello C1, al fine dei controlli delle superfici vitate, si deve utilizzare la dichiarazione di utilizzazione delle superfici vitate (modello B1).

3. I controlli relativi al campione del 5% delle domande istruite positivamente dovranno essere effettuati prima dell'invio degli elenchi di pagamento ad AGEA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Vicario
Ettore Ponzo

Codice 12.2

D.D. 24 agosto 2006, n. 221

Legge 10 febbraio 1992, n. 164, art. 10, lettera d). Abbassamento del titolo alcolometrico minimo naturale delle uve destinate alla produzione di Moscato d'Asti - campagna 2006 -2007

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per la campagna 2006-2007, di consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare delle D.O.C.G. "Moscato d'Asti" in conformità con i limiti stabiliti dalla U.E.

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 15

D.D. 16 gennaio 2006, n. 9

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Coordinamento attività di controllo" alla sig.ra Giuseppina Teppa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare alla sig.ra Giuseppina Teppa la posizione organizzativa di tipo C denominata "Coordinamento attività di controllo", a far data dal 1/02/2006 (o dalla data di assunzione incarico se successiva) e fino al 31/07/2007.

La posizione è assegnata al settore Gestione amministrativa attività formative.

Alla dipendente competono, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 30 gennaio 2006, n. 43

Assegnazione della posizione organizzativa di tipo C denominata "Controllo dei rendiconti, delle spese relative alle attività programmate, con particolare riferimento dal settore 15.10" al Signor Bruno Levra Levron

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare al sig. Bruno Levra Levron la posizione organizzativa di tipo C denominata "Controllo dei rendiconti, delle spese relative alle attività programmate, con particolare riferimento dal settore 15.10", a far data dal 1/02/2006 (o dalla data di assunzione incarico se successiva) e fino al 31/07/2007.

La posizione è assegnata al settore Gestione amministrativa attività formative.

Al dipendente competono, dalla data di assunzione di responsabilità ed in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 21 febbraio 2006, n. 80

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Il Decimo Parallelo - Viaggi di Gianluca Manara" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 507 del 25.05.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 27 febbraio 2006, n. 82

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni

PROG	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	IMPORTO FINANZIAMENTO
		me	se	anno				
1	39	5		2004	IDEA 2004 DI TURAZZI DIEGO	I.I. OSASIO	TO	€ 25.000,00
2	245	5		2004	AKENA SERVICE DI ROLETTO GABRIELE	I.I. TORINO	TO	€ 70.000,00
3	74	9		2004	PANETTERIA DEL MURETTO DI CAMPANARO GABRIELLA	I.I. TORINO	TO	€ 39.295,00
4	35	1		2005	LIBRERIA ATHENEOS DI MORIGGIA EGLE	I.I. ALESSANDRIA	AL	€ 53.742,00
5	84	1		2005	VIDEOTEL DI D'AGRIPPINO ALFREDO E IOSSA EMILIANO	SNC MAZZE'	TO	€ 38.000,00
6	85	1		2005	RIENZI SAMANTA	SAS BELLINZAGO NOVARESE	NO	€ 15.000,00
7	89	1		2005	IL GATTO E LA VOLPE	SNC ANDEZENO	TO	€ 61.500,00
8	10	4		2005	FAST CAR DI DE FRANCO GAETANO PROVENZANO NICOLA & C.	SAS TORINO	TO	€ 103.000,00
9	41	5		2005	VIDEO FLASH DI GIANFREDA ROBERTO	I.I. TORINO	TO	€ 36.000,00
10	49	5		2005	ZAFFIRO DI CASTRICINI VALERIA & C.	SAS TORINO	TO	€ 36.000,00
11	58	5		2005	WIND ROSE TOUR DI BUETI AGOSTINO	I.I. TORINO	TO	€ 32.500,00
12	62	5		2005	ESTETICA ELISIR DI LOCATELLI PAOLA & C.	SNC PIOSSASCO	TO	€ 99.533,00
13	72	5		2005	NEW ELECTRIC DI BONAUDO GIAN LUIGI	SNC CIRIE'	TO	€ 29.551,00
14	88	6		2005	HIDRO CLIMA DI ZIANI MASSIMILIANO	I.I. VILLANOVA MONDOVI'	CN	€ 16.661,00
15	89	6		2005	VOENA MARIA CRISTINA	I.I. MONDOVI'	CN	€ 21.600,00
16	91	6		2005	CAFFETTERIA TORINO DI VIGLIANISI RENATO	I.I. ORBASSANO	TO	€ 26.523,00
17	96	6		2005	OSILIERO LOREDANA	I.I. BIELLA	BI	€ 16.000,00
18	97	6		2005	BIMBO FANTASY DI FIORINA PATRIZIA	I.I. LOMBRIASCO	TO	€ 28.394,00
19	102	6		2005	NIZZA FRUTTA DI MONTANELLA FRANCESCO & C.	SAS NIZZA M.TO	AT	€ 18.754,00
20	104	6		2005	DALL'ANTONIA MIRANDA	I.I. TORINO	TO	€ 25.000,00
21	105	6		2005	RIKI DI RAVERDINO RICCARDO	I.I. CAMBIANO	TO	€ 15.382,00
22	109	6		2005	HEAVEN SOUND DI VENTICINQUE ARIEL NORBERTO	I.I. PINEROLO	TO	€ 25.000,00
23	122	7		2005	PASTICCERIA GELATERIA TORINO DI GIUGLIANO ALDO E SERENA M.	SNC TORINO	TO	€ 75.000,00
24	126	7		2005	AZMARKETING DI MARIA CHIARA MAZZOLETTI	I.I. NOVARA	NO	€ 28.605,00
25	145	7		2005	DIDO'	SRL CASCINE VICA RIVOLI	TO	€ 70.000,00
26	155	7		2005	BOTTEGA DEL MEDIO '86 DI PONZIO ELDA E DECASTELLI ELISA	SNC BENE VAGIENNA	CN	€ 103.200,00
27	164	8		2005	DOLCE DI DOLCE ALEX E C.	SNC CERVASCA	CN	€ 40.000,00
28	169	8		2005	DOMUS MEA DI MATTALIA DANIELA	I.I. MONTEU ROERO	CN	€ 20.500,00
29	178	8		2005	GIOCOCOMERO DI PETROLINO ANNA	I.I. TORINO	TO	€ 67.700,00
30	192	8		2005	REACTION DI CONCAS SARA & C.	SAS BIELLA	BI	€ 20.000,00
31	213	9		2005	GIARRA LAURA	I.I. OMEGNA	VB	€ 30.270,00
32	218	9		2005	IL GIRASOLE DI JOVANNO MIRIANA & C.	SNC CASTAGNITO	CN	€ 16.800,00
33	230	9		2005	CIAM VIDEO DI ORIGLIA JOLANDA	I.I. MOMBICELLI	AT	€ 30.000,00
34	250	10		2005	LAVASECCO SPEEDY WASH DI STRIPPOLI GRAZIA	I.I. ORBASSANO	TO	€ 24.500,00

Codice 15.1

D.D. 6 marzo 2006, n. 84

Direttiva occupati 04/06- Azi.spec.a regia regionale - Piani Formativi Area: parziale modifica della Det.n. 844 del 15/11/2005 relativa alle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 30/9/05 (quarta scadenza) riferite ai P.F.A. a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi del Bando approvato con Det. n.1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n.485 del 22/6/2005. Ulteriore spesa Euro 12.600,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, secondo il dettaglio allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, la ridefinizione degli importi inerenti le 10 edizioni corsuali autorizzate con Determinazione n. 844 del 15/11/2005, a parziale modifica delle medesime, appartenenti al Piano Formativo protocollo domanda n. 8079 a suo tempo approvato all'operatore C32 A.F.P. Soc. Cons. arl di Dronero con Determinazione n. 485 del 22/6/2005, in applicazione del Bando per la presentazione dei Piani Formativi Di Area a gestione unitaria regionale per la formazione di lavoratori occupati - 2004/2005 approvato con Determinazione n.1086 del 22/12/04;

- di dare atto che l'incremento della spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività in oggetto ammonta a Euro 12.600,00=.

Alla spesa complessiva di Euro 12.600,00= che sarà erogata secondo le modalità già previste dalla Determinazione n. 844 del 15/11/2005, si fa fronte per il 50% pari a Euro 6.300,00= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n.485 del 22/6/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 6.300,00= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la d.g.r. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art.8 L.n.67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 6 marzo 2006, n. 86

L.R. 23/04, art. 18, comma 1. L.R. 67/94, artt. 2-4-5-9. Ammissione ai benefici di legge della società cooperativa "Arte Bianca" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 200.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 200.000,00. Contributi: avviamento Euro 25.822,84 (cap. 20130/2005), formazione Euro 7.250,00 (cap. 11150/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 93

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 723 del 12/10/05. Spesa complessiva E. 289.967,85

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (quarta scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 2) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n.1086 del 22/12/04 in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.G.R. n.15 - 11520 del 19/1/04, modificata con le Determinazioni n. 442 del 8/6/05 e n. 979 del 28/12/05 e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 723 del 12/10/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 12/6/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 289.967,85=.

Alla spesa complessiva di Euro 289.967,85= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 144.983,93= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 723 del 12/10/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 144.983,92= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.G.R. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta

identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 94

Direttiva Occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (ottava scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa complessiva E. 145.215,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 3/2/06 (ottava scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, modificata con le Determinazioni n. 442 del 8/6/05 e n. 979 del 28/12/05 in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.G.R. n.15 - 11520 del 19/1/04, e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 485 del 22/6/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 22/3/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 145.215,00=.

Alla spesa complessiva di Euro 145.215,00= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 72.607,50= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 485 del 22/6/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 72.607,50= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.G.R. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 13 marzo 2006, n. 95

Direttiva occupati 04/06 - Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi di Area: approvazione degli esiti delle richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 3/3/06 (nona scadenza) riferite ai PFA a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, e già finanziati mediante Determinazione n. 485 del 22/6/05. Spesa Euro 55.062,00=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 3/3/06 (nona scadenza) riferite ai Piani Formativi di Area a suo tempo presentati (Fase 1) ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 1086 del 22/12/04, modificata con le Determinazioni n. 442 del 8/6/05 e n. 979 del 28/12/05 in applicazione della Direttiva occupati - 2004/2006 di cui alla D.G.R. n.15 - 11520 del 19/1/04, e già finanziati mediante la propria Determinazione n. 485 del 22/6/2005;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

Allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di definire quale termine massimo per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali di cui alla presente Determinazione il 22/3/2006, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 55.062,00=.

Alla spesa complessiva di Euro 55.062,00= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendiconto e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - si fa fronte per il 50% pari a Euro 27.531,00= mediante l'impegno già assunto con la Determinazione n. 485 del 22/6/2005 sui pertinenti capitoli del bilancio 2005 e per il restante 50 % pari a Euro 27.531,00= mediante successive Determinazioni nei limiti delle risorse già prenotate con la D.G.R. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato, in occasione della quale saranno di volta in volta identificate le imprese committenti i cui addetti sono destinatari dell'azione formativa.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002..

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 21 marzo 2006, n. 106

Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale periodo 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 - Programmazione 2004/05 - D.D. n. 414 del 16/06/2004 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 24.840.002,69 - Capitoli vari - Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882, s.m.i., il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 24.840.002,69 finalizzata all'attuazione delle azioni sperimentali afferenti il Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale, programmazione 2004/05, di cui alla direttiva approvata con deliberazione del 2/03/2004 n. 55-11901.

Alla spesa di Euro 24.840.002,69 si fa fronte con impegno sui sotto elencati Capitoli del bilancio 2006:
Euro 11.125.300,00 Cap. 14339/06 (100011/A)
Euro 10.878.071,11 Cap. 14322/06 (100012/A)
Euro 2.719.517,78 Cap. 14334/06 (100013/A)
Euro 52.701,21 Cap. 14339/06 (100053/A)
Euro 51.530,07 Cap. 14322/06 (100054/A)
Euro 12.882,52 Cap. 14334/06 (100055/A)

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 aprile 2006, n. 153

Misura E1. Linea 4. Azione 1. Incarico di collaborazione coordinata e continuativa al Dr. Gerbaudi Federico di cui alla determinazione n. 971 del 23.12.2005. Impegno di Euro 26.900,00 su capp. Vari del bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 26.900,00 a favore del Dr. Gerbaudi Federico sui sottoindicati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 12.105,00 sul cap. 13282/2006 (A 100246)
- Euro 11.836,00 sul cap. 13327/2006 (A 100247)
- Euro 2.959,00 sul cap. 13322/2006 (A 100248).

Di stabilire che all'erogazione delle predette somme si provvederà secondo le modalità indicate nell'art. 8 del contratto rep. n. 10867 del 16.01.2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 6 aprile 2006, n. 165

LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - D.D. n. 98 del 15/03/2006. Aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa riguardante il management dei servizi per l'impiego. Spese di pubblicità. Impegno della

somma globale di euro 2.771,70 a carico di capp. vari del bilancio dell'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di accettare, per le ragioni in premessa indicate, i preventivi di spesa, agli atti dell'Amministrazione, richiesti ai quotidiani "La Stampa", "Il Sole 24 ore", "La Repubblica", ovvero, alle relative Società concessionarie della pubblicità, per la pubblicazione dell'avviso per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa per il management dei servizi per l'impiego e di affidare ai predetti soggetti l'incarico di detta pubblicazione con le modalità indicate nei preventivi medesimi per l'ammontare complessivo di euro 2.771,70.

di impegnare la somma di euro 2.771,70 sui sotto-indicati capitoli del Bilancio 2006:

Euro 1.247,26 sul cap. 13282/06 (100147/A) - Imp. n. 1089

Euro 1.219,55 sul cap. 13327/06 (100148/A) - Imp. n. 1090

Euro 304,89 sul cap. 13322/06 (100149/A) - Imp. n. 1091

di cui:

Euro 954,90 a favore di Publikompass S.p.a. di Torino (omissis)

Euro 828,00 a favore di Il Sole 24 ore S.p.a. di Milano (omissis)

Euro 988,80 a favore di Manzoni & C. S.p.a. di Milano (omissis)

di liquidare le somme spettanti ai beneficiari del presente provvedimento successivamente e subordinatamente all'acquisizione agli atti delle regolari fatture relative.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 11 aprile 2006, n. 170

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Il Petalo Rosa s.n.c. di Lessio Elisabetta & C." di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.500.000 maggiorata degli interessi legali, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.9

D.D. 11 aprile 2006, n. 177

LR 41/98 - FSE POR 2000/2006 Misura A1 - DGR n. 15-11520 del 19/01/2004. Approvazione graduatoria e au-

torizzazioni progetti di formazione rivolti agli operatori dei Centri per l'impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego. III Sportello. Impegno di spesa di euro 23.400,00 su capitoli vari del Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le ragioni in premessa indicate, la graduatoria (All. A) e gli allegati di autorizzazione all'avvio delle attività ammesse al finanziamento (All. B), costituenti parte integrante della presente determinazione, delle domande presentate nel periodo previsto dal III sportello, secondo le indicazioni del Bando di chiamata, rivolto alle Province ed alle Agenzie formative di cui all'art. 11 lettere a) b) e c) della LR 63/95, di progetti di formazione degli operatori dei Centri per l'Impiego e degli uffici provinciali competenti in materia di servizi per l'impiego, approvato con Determinazione dirigenziale n. 416 del 23 maggio 2005;

di procedere all'invio degli allegati di autorizzazione (All. B) e alla pubblicazione della graduatoria (All. A) e degli esiti finali per l'inizio delle attività ammesse al finanziamento;

Di impegnare la somma di euro 23.400,00 di cui:

Euro 10.530,00 sul cap. 14339/06 (100001/A) - Imp. n. 1163

Euro 10.296,00 sul cap. 14322/06 (100002/A) - Imp. n. 1164

Euro 2.574,00 sul cap. 14294/06 (100003/A) - Imp. n. 1165

di assegnare e liquidare la somma di Euro 23.400,00 a Consorzio COREP - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino, secondo le modalità previste nell'Avviso approvato con determinazione n. 416 del 23 maggio 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 aprile 2006, n. 187

L.r. 18 maggio 2004, n. 12. Art. 8. Impegno ed erogazione della somma di Euro 166.000,00 sul cap. 24425/2006 (100365/A) a favore di Finpiemonte S.p.A. per la gestione del Fondo di garanzia a sostegno dell'imprenditoria femminile

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 19 aprile 2006, n. 188

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "La Porta del Benessere di Guglielmi Crocifissa" di Savigliano (CN). Revoca dei benefici di

legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.460,11, maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2006, n. 202

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Bellini Costruzioni Generali di Esposito Marriarosa & C. s.a.s." di Bra (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.250,00 maggiorata degli interessi, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 7145/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 215

Misura E1. Complemento di Programmazione al POR - FSE Ob. 3 - 2000-2006. Progetto interregionale "Progetto integrato sulla conciliazione". Rettifica per mero errore materiale della D.D. 919 del 30/11/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare, per mero errore materiale, la D.D. 919 del 30/11/05 sostituendo alla denominazione "società Stoa' Communication Consulting di Simona Truglio", la denominazione "dr.ssa Simona Truglio in rappresentanza del marchio Stoa' Communication Consulting".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 216

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "G.M.P. di Sermoneti Maria Rosa e C. s.a.s." di Lessona (BI). Finanziamento concesso con Determinazione n. 194 del 23.02.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 217

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Stema Edilizia di Pradissito Stefano e C. s.n.c." di Penango (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 287 del 22.03.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 218

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "F.LLI Greppi s.n.c. di Greppi Walter e Maurizio" di Vercelli. Finanziamento concesso con Determinazione n. 469 del 15.05.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 219

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa "DA.MA. di Narducci Danila & C." di Cirie' (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 573 del 13.06.2001. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 220

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Fonema di Daniela Ossola e Daniela Savino s.n.c." di Rivarolo Canavese (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 416 del 23.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 221

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Movinpack s.n.c. di Michele Iovino & C." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 528 del 01.06.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 222

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Impresa "Eqz - s.r.l." di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 369 del 05.04.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2006, n. 223

Bando in attuazione dell'Atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programmazione al POR - FSE - Ob. 3 2000/2006, Linea di intervento 3, azione 4. D.D. n. 724 del 13/10/2005. Approvazione Disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività e allegati di autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare:

- le Disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività finanziate fornite ai soggetti attuatori che risultano nella graduatoria dei progetti approvati e finanziati di cui alla D.D. n. 105 del 20/03/06 e la modulistica che tali soggetti attuatori dovranno produrre per realizzare le attività finanziate, di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- gli Allegati di autorizzazione, di cui all'allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativi alla graduatoria dei progetti approvati e finanziati di cui alla suddetta determinazione, per un importo totale di Euro 503.493,80.

L'importo di Euro 503.493,80 è già stato impegnato come segue:

Euro 415.543,60 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 121.500,00 (FSE) sul cap. 11546/05 (I. 4754);

- Euro 118.800,00 (FR) sul cap. 11442/05 (I. 4755);

- Euro 29.700,00 (cof. reg.) sul cap. 11540/05 (I. 4756);

- Euro 145.543,60 (Bilancio Regionale) sul cap. 12023/05 (I. 4757);

la rimanenza, pari a Euro 87.950,20, sui sottoelencati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 39.577,59 (FSE) sul cap. 14339/06 (I. 833);

- Euro 38.698,09 (FR) sul cap. 14322/06 (I. 834);

- Euro 9.674,52 (cof. reg.) sul cap. 14334/06 (I. 835).

L'erogazione della somma di Euro 503.493,80 avverrà secondo le modalità indicate nel Bando approvato con D.D. n. 724 del 13/10/05 e nelle disposizioni di dettaglio approvate con la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2006, n. 229

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Euroimpianti s.a.s. di Russo Giuseppe e C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 20.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2006, n. 230

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Impronte s.n.c. di Barozzi Donatella & Crespo Iris" di Ceva (CN). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.300,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2006, n. 231

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Roberto s.a.s. di Monica Schillaci & C." di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 50.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 3 maggio 2006, n. 232

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Denyse s.a.s. di Pace Anna Maria & C." di Alessandria. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.085,00 maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 4 maggio 2006, n. 235

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 39.099,91 (cap. 11172/2004 e 11172/2005, ora cap. 16475) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 9.496,15 (capp. 11173/2004 e 11173/2005, ora cap. 16480)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "A" alla presente determinazione per

l'importo complessivo di Euro 39.099,91 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "B" alla presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 9.496,15.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2004, 11172/2005 (ora cap. 16475), 11173/2004 e 11173/2005 (ora cap. 16480), secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B" alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato A

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: euro 39.099,91 (cap. 11172/2004 e cap. 11172/2005, ora cap. 16475)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Partita IVA	Contributo per spese di avvio
SET - RENOVA DI IBATICI GABRIELE E LUCA S.n.c.(09/03)	n.953 del 25.11.2004 imp. n. 7167		3.127,42
LAVANDERIA VANITY DI MAIOCCO ERIKA D.i. (01/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		1.109,86
SISTERS S.r.l.(01/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		3.336,14
TABACCHERIA MESSORI DI MESSORI BARBARA D.i.(05/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		1.230,70
GALLO DI PORELLO PAOLA & C. S.a.s.(05/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		2.200,00
TRACCE DI VIAGGI DI BARATTO EUGENIA & C. S.a.s.(05/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		3.183,94
DE MARTINIS JENNY D.i.(09/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		2.008,73
ARCORACE MARILENA D.i.(01/05)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		724,50
GIUSIO PIERA D.i.(01/05)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		838,25
AUDENINO BARBARA D.i.(01/05)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		1.338,57
KENT SPORT S.r.l.(09/04)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		7.105,14
BITMILL S.r.l.(01/05)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		2.953,85
OSELLA PIERANGELA D.i.(2005)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		300,00
PARKOUR DI ROMANO, TARANTINO & C. S.a.s.(2005)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		8.680,06
TOTINO ALESSANDRO D.i.(2005)	n.890 del 25.11.2005 imp. n. 6063		962,75
			39.099,91

Allegato B

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: euro 9.496,15 (cap. 11173/2004 e 11173/2005, ora cap. 16480)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Partita IVA	Contributo per spese di ass. tecnica
ARCORACE MARILENA D.i.(01/05)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		780,00
GIUSIO PIERA D.i.(01/05)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		475,00
AUDENINO BARBARA D.i.(01/05)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		649,15
BITMILL S.r.l.(01/05)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		5.100,00
OSELLA PIERANGELA D.i.(2005)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		400,00
L'ISOLA CHE NON C'E' DI LECCA PAOLA D.i.(2005)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		1.067,00
TOTINO ALESSANDRO D.i.(2005)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		600,00
2M VAYRA s.r.l. (01/05)	n. 890 del 25.11.2005 imp. n. 6065		425,00
			9.496,15

Codice 15.10

D.D. 5 maggio 2006, n. 239

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca della determinazione n. 182 del 12.04.2006 relativa alla domanda presentata dall'Impresa Individuale An Poc Ad Tut di Scattolin Gabriella di Barone Canavese (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 5 maggio 2006, n. 241

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Silvana Pilocane

Allegato

Legge Regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni

PROG	PRAT	scadenza		DENOMINAZIONE	SOC.	COMUNE	PROV.	FINANZIAMENTO	IMPORTO
		mese	anno						
1	136	1	2005	MAZZINI CINZIA	I.I.	TORINO	TO	€ 30.255,00	
2	106	6	2005	PRESTIGE DECOR DI SORBARA GIORGIO	I.I.	TORINO	TO	€ 28.367,00	
3	127	7	2005	O1 SYSTEM DI MILETO ANGELO	I.I.	MONDOVI'	CN	€ 26.200,00	
4	130	7	2005	INDUSTRIALE DI TANCREDI SALVATORE & C.	SAS	GABIANO	AL	€ 15.000,00	
5	151	7	2005	ESTETICA DENISE DI MUSI DENISE & C.	SAS	TORINO	TO	€ 65.217,00	
6	154	7	2005	ARTE LEGNO DI ZOCCHEDDU GISELLA	I.I.	DRUENTO	TO	€ 15.890,00	
7	197	8	2005	SABARINO MARCELLA	I.I.	TORINO	TO	€ 35.000,00	
8	212	9	2005	DL SICUREZZA DI GRIGOLI GIOVANNI & C.	SAS	VENARIA REALE	TO	€ 50.750,00	
9	233	9	2005	BIMBO STOCK DI SILIATO MARIA GRAZIA	I.I.	BRUINO	TO	€ 20.000,00	
10	241	10	2005	SAFE LOGISTICA	SRL	TORINO	TO	€ 21.780,00	
11	242	10	2005	BIOTEK	SRL	CUNEO	CN	€ 30.000,00	
12	247	10	2005	Yael BENESSERE DI BOVE CINZIA	I.I.	VINOVO	TO	€ 16.000,00	
13	254	10	2005	TESORONE ANNA	I.I.	LEINI'	TO	€ 40.000,00	
14	259	10	2005	360° SPORT DI VERCELLONE FRANCESCA	I.I.	VERCELLI	VC	€ 25.683,00	
15	263	10	2005	LA FORMAGGERIA DI CESTONARO RITA	I.I.	CASELLE T.S.E	TO	€ 27.513,00	
16	271	10	2005	V.S. DI VASILE ROCCO E SIVIERO G.	SNC	GRUGLIASCO	TO	€ 16.601,00	
17	276	10	2005	FURLAN CINZIA	I.I.	BRANDIZZO	TO	€ 16.841,00	
18	277	10	2005	BRUNO MARIA ROSARIA	I.I.	CASELLE TORINESE	TO	€ 103.300,00	
19	281	10	2005	CASALE DELL'ANSINA' DI BETTOCCHI SANDRA	I.I.	PASSERANO MARMORITO	AT	€ 44.200,00	
20	284	10	2005	SEMPLICEMENTE ESTETICA DI SCARDONI JENNIFER	I.I.	CANDELO	BI	€ 30.000,00	
21	311	11	2005	GARI 28 DI BIONDINO ANTONIO & C.	SAS	TORINO	TO	€ 60.000,00	
22	325	11	2005	BORSELLINO AMBRA	I.I.	TORINO	TO	€ 28.390,00	
23	365	12	2005	ETNICOM CENTER DI VIVALDA LORENZA	I.I.	SALUZZO	CN	€ 16.298,00	
24	367	12	2005	PICCOLI SPORTIVI DI SPANU EMANUELA MARIA	I.I.	TORINO	TO	€ 16.250,00	
25	372	12	2005	EUREKA DI VACCA MICHELANGELO	I.I.	TORINO	TO	€ 15.300,00	
26	56	2	2006	PROTOCUBE DI PERETTI LEONARDO & C.	I.I.	VERCELLI	VC	€ 91.336,00	

Codice 15.2

D.D. 11 maggio 2006, n. 247

Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 - Programmazione 2005/2006 - D.D. n. 313 del 03/05/2005 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 33.040.000,00 - capitoli vari bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882, modificata con deliberazione del 14/04/2003 n. 47-9056, il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 33.040.000,00 finalizzata all'attuazione delle azioni sperimentali afferenti il Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale, programmazione 2005-2006, nei limiti finanziari previsti dalla deliberazione del 29/12/2004 n. 43-14477;

Alla spesa di Euro 33.040.000,00 si fa fronte con impegno sui sotto indicati Capitoli del Bilancio 2006:

Cap. 14339/06 Euro 14.868.000,00 100126/A

Cap. 14322/06 Euro 14.537.600,00 100127/A

Cap. 14294/06 Euro 3.634.400,00 100128/A

Per la restante quota di Euro 14.400.000,00 si farà fronte con successivi provvedimenti nel limite delle risorse finanziarie prenotate con deliberazione del 30/03/2005 n. 50-15258.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 26 maggio 2006, n. 298

Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente. Impegno di spesa di Euro 2.200.000,00. Capitolo 15801 Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 2.200.000,00 sul Capitolo 15801 "Trasferimento all'Agenzia Piemonte Lavoro delle somme per le spese di funzionamento dell'Ente" del bilancio regionale 2006 (acc. 100424).

Alla liquidazione della somma di Euro 2.200.000,00 all'Agenzia Piemonte Lavoro si provvederà ad avvenuta esecutività del provvedimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 5 giugno 2006, n. 314

D. Lgs. 23.5.2000, n. 196, l.r. 41/98. Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità provinciali. Impegno di spesa di Euro 371.946,20. Cap. 14252. Bilancio 2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 371.946,20 sul capitolo 14252 del Bilancio 2006 (acc. 101025) e di liquidare la predetta somma a favore delle Province Piemontesi, per il funzionamento degli Uffici delle Consigliere di Parità Provinciali, secondo la ripartizione di seguito indicata:

Province	Importi da trasferire
Alessandria	Euro 40.332,33
Asti	Euro 29.435,66
Biella	Euro 28.406,08
Cuneo	Euro 42.692,05
Novara	Euro 38.343,72
Torino	Euro 138.260,98
Verbano Cusio Ossola	Euro 27.076,89
Vercelli	Euro 27.398,49
Totale	Euro 371.946,20

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 22.3

D.D. 23 marzo 2006, n. 61

Affidamento di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Federica Miglietta. Impegno di spesa di euro 26.000,00 sul cap. 11733 del bilancio 2006 - L.R. 11/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare la collaborazione coordinata e continuativa di cui in premessa alla dott.ssa Federica Miglietta, alle condizioni regolate dal contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 26.000,00 nell'ambito delle risorse accantonate a favore della Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti con D.G.R. n. 48 - 2379 del 13 marzo 2006 (accantonamento n. 100628) sul capitolo 11733 del bilancio 2006, a copertura delle spese previste per l'intera durata della suddetta collaborazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michele Palumbo

Codice 22

D.D. 23 marzo 2006, n. 62

Deliberazione n. 45-12073 del 23-3-2004 riguardante l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - Individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza e della bozza di convenzione con l'Ente ospitante.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di dare avvio alla fase sperimentale del lavoro a distanza compatibilmente con i criteri e le linee guida derivanti dalla d.g.r. n. 45-12073 del 23-3-2004;

- di individuare la dottoressa Raffaella Porrato dipendente di categoria D4 assegnata al Settore Sistema informativo ambientale e valutazione d'impatto ambientale della Direzione Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti quale lavoratrice idonea alla partecipazione al progetto sperimentale di lavoro a distanza;

- di approvare il documento allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, denominato "progetto di lavoro a distanza";

- di individuare come luogo di lavoro dove si svolgerà l'attività a distanza la biblioteca civica di Lanzo, di proprietà del comune di Lanzo Torinese;

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il comune di Lanzo Torinese, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale atto negoziale previsto dalla d.g.r. n. 45-12073 del 23-3-2004 già citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 27 marzo 2006, n. 63

Presa d'atto del nuovo quadro economico dell'intervento di caratterizzazione della falda acquifera (BON/07) nel Comune di Quarona a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e autorizzazione al trasferimento del 50% dell'importo del nuovo quadro economico (euro 118.519,89 a valere sulla somma impegnata sul cap. 22874/2005 I. 5478 con determinazione dirigenziale n. 309 del 18 novembre 2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22

D.D. 28 marzo 2006, n. 64

Reintegrazione dell'ulteriore somma ad oggi sostenuta dal Comune di Casale Monferrato, per l'avanzamento dell'intervento n. 2 denominato "Concorso negli oneri di gestione della discarica per amianto" del Piano d'area critica di Casale Monferrato PTTA 94-96, pari a euro 1.897,94 a valere sull'impegno n. 6702/2005 assunto con determinazione dirigenziale n. 350/22 del 30 novembre 2005 capitolo 22769

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.2

D.D. 29 marzo 2006, n. 65

Legge regionale n. 40/1998 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione - attività tecnico-scientifiche e di supporto all'attuazione della legge. Contratto di collaborazione con l'arch. Laltrelli (Rep. n. 10283 del 1 giugno 2005): impegno di spesa di euro 5.558,32 sul capitolo 10429/2006 ex 15187 (U.P.B. 22021 - A.100082) Legge regionale n. 11/2006 art. 1 c. 1

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 3 aprile 2006, n. 67

Assistenza tecnica a supporto della Direzione "Tutela e risanamento ambientale, Programmazione gestione rifiuti". Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Silvia Rovere. Approvazione dello schema di contratto ed impegno di spesa di euro 15.000,00 sul cap. 11733/2006

(omissis)

Il Vicario
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 3 aprile 2006, n. 68

Comune di Cerrione. Bonifica p.v. Esso 3257 ex S.S. 143 Biella-Santhia km 21+700. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Esso Italiana S.r.l. con sede legale in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25. Importo 31.332,03 (Cod. Anagrafe Reg.le 649)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22.2

D.D. 4 aprile 2006, n. 69

Sistema Informativo VIA VAS di supporto all'attuazione della legge regionale 40/1998 - Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'Arch. Cinzia Balducci. Approvazione dello schema di

contratto ed impegno della spesa di euro 25.500,00 sul cap. 10429/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Brizzolara

Codice 22.7

D.D. 4 aprile 2006, n. 70

Comune di Rivarolo Canavese. Bonifica con misure di sicurezza ex Stabilimento S.A.L.P., C.so Torino n. 155. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Acqua Fresca S.r.l. con sede legale in Torino, Via Andrea Doria n. 15. Importo 760.151,89 (Cod. Anagrafe Reg.le 854)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 6 aprile 2006, n. 73

Pozzo AGIP TR24 nel Comune di Trecate - 10^a fase di bonifica per mezzo di bioattenuazione naturale. Verifica delle attività dell'anno 2005 e prosecuzione intervento

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto dei risultati delle attività di bioattenuazione naturale relativi alle campagne di monitoraggio effettuate nel corso dell'anno 2005, nell'ambito della decima fase di bonifica autorizzata con determinazione dirigenziale n. 181 del 7 giugno 2002;

di stabilire che nel corso dell'anno 2006 dovranno essere continuate le attività di monitoraggio e verifica della bioattenuazione naturale nei terreni e nelle acque sotterranee;

di stabilire che:

- Eni S.p.A. Divisione Agip nella prossima relazione annuale che dovrà essere presentata entro il 15 dicembre 2006 a seguito delle campagne di monitoraggio dell'anno 2006 dovrà riportare il bilancio di massa degli inquinanti degradati con riferimento al periodo 2002 - 2006;

- Eni S.p.A. Divisione Agip dovrà realizzare il campionamento delle acque sotterranee in corrispondenza di tutti i punti della rete piezometrica di monitoraggio della bioattenuazione naturale approvata;

- Eni S.p.A. Divisione Agip provveda a verificare nel corso delle campagne di monitoraggio dell'anno 2006 se la presenza di fase libera riscontrata nei piezometri B-M e B-N sia effettivamente dovuta ad un effetto di intrappolamento di idrocarburi;

- nella relazione annuale dovranno essere riportate le rappresentazioni grafiche richieste con determinazione dirigenziale n. 94/22 del 27 aprile 2005 ;

di richiedere ad A.R.P.A. Piemonte:

- di procedere alla validazione dei dati analitici dell'anno 2006 su un'aliquota del 10% dei campioni

di acque e terreni, come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 181 del 7 giugno 2002;

- di procedere rapidamente alla verifica delle cause dell'inquinamento rilevato presso il pozzo W17 (Cascina Regina) dando comunicazione degli esiti a Comune di Trecate, Provincia di Novara e Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Stefano Rigatelli

Codice 22.7

D.D. 7 aprile 2006, n. 74

Comune di Dusino San Michele (AT). Intervento di bonifica sito ex Schiavetti di Ecotherm S.p.A., C.so Industria 16. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate da Ecotherm S.p.A. con sede a legale in Roma, Via Fiume Giallo n. 3. Importo 64.800,98

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 11 aprile 2006, n. 75

Determinazione n. 62 del 23 marzo 2006 concernente l'avvio della sperimentazione del telelavoro nell'Ente Regione - Individuazione della dipendente da coinvolgere, approvazione del progetto di lavoro a distanza e della bozza di convenzione con l'Ente ospitante". Sostituzione Allegato relativo a progetto di lavoro a distanza

(omissis)

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 77

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore del Sig. Bruno Mario Troia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Bruno Mario Troia (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione l'Azienda Sanitaria Locale 5 - Dipartimento di Prevenzione Ispettorato Micologico - Via Balegno 6 - Rivoli.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente

anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto dei caratteri macromorfologici ed alla necessità di disporre di sufficiente materiale didattico da destinare alla formazione degli esercenti dei funghi.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 79

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore della Sig.ra Adele Gurioli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Adele Gurioli (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione l'Azienda Sanitaria Locale 5 - Dipartimento di Prevenzione Ispettorato Micologico - Via Balegno 6 - Rivoli.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto dei caratteri macromorfologici ed alla necessità di disporre di sufficiente materiale didattico da destinare alla formazione degli esercenti dei funghi.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 80

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore della Sig.ra Marina Rolle

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Marina Rolle (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione l'Azienda Sanitaria Locale 5 - Dipartimento di Prevenzione Ispettorato Micologico - Via Balegno 6 - Rivoli.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto dei caratteri macromorfologici ed alla necessità di disporre di sufficiente materiale didattico da destinare alla formazione degli esercenti dei funghi.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di man-

sioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 81

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno a favore del Sig. Domenico Zucaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig. Domenico Zucaro (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 5 - Collegno, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione l'Azienda Sanitaria Locale 5 - Dipartimento di Prevenzione Ispettorato Micologico - Via Balegno 6 - Rivoli.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352.

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto dei caratteri macromorfologici ed alla necessità di disporre di sufficiente materiale didattico da destinare alla formazione degli esercenti dei funghi.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 82

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino - Sig. Balma Marino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Balma Marino (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro Micologico Nichelino.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 12 aprile 2006, n. 83

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino - Sig. Pruneddu Battista

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Pruneddu Battista (omissis) dell'Azienda Sanitaria Locale 8 - Nichelino, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro Micologico - Nichelino.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 16 maggio 2006, n. 104

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Alois Giampiero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor: Alois Giampiero (omissis) dell'A.S.L. 18 - Bra, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'ASL 18 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Via Goito 1 - Bra.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici, è finalizzata all'aggiornamento per l'espletamento delle mansioni lavorative;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 16 maggio 2006, n. 105

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici all'A.L.S. n. 18 - Alba - Bra a favore del Sig. Pietro Maimone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor: Pietro Maimone (omissis) dell'A.S.L. 18 - Bra, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso l'ASL 18 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Via Goito 1 - Bra.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per il periodo fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici, è finalizzata all'aggiornamento per l'espletamento delle mansioni lavorative;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile,

esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 16 maggio 2006, n. 106

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" Consiglio Nazionale delle Ricerche a favore del Signor Lo Bue Giovanni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Signor Lo Bue Giovanni (omissis) alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo necessario per lo svolgimento della ricerca.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il "Centro di Studio sulla Micologia del Terreno" - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Viale P.A. Mattioli 25 10125 Torino e presso l'Istituto sperimentale di selvicoltura di Arezzo.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, per un periodo di un anno dalla data della presente determinazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla determinazione e distribuzione di specie di funghi epigei e delle relative micorrize nelle aree boschive prealpine nei pascoli alpini;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.7

D.D. 23 maggio 2006, n. 107

Comune di Novara. Bonifica area p.v. Erg NO 052, L.go Cantelli n. 13. Errata corregge alla determina n. 94 del 08.05.2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 22

D.D. 23 maggio 2006, n. 108

Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità Ambientale regionale. Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Francesco Matera. Approvazione dello schema di contratto ed impegno della spesa di euro 29.000,00 sui capitoli 11617, 11605 e 11623 del bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale regionale relative al DO-CUP ob.2 2000-2006 e specificate nel Piano operativo di cooperazione sistematica con l'Autorità di Gestione, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di 12 mesi all'ing. Francesco Matera, in quanto esperto di comprovata competenza, alle condizioni stabilite nello schema di contratto allegato;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e l'ing. Francesco Matera;

- di impegnare in favore dell'ing. Francesco Matera, a valere sulle risorse accantonate con la DGR n. 11-2244 del 27 febbraio 2006 e assegnate alla Direzione regionale Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti, la somma complessiva di euro 29.000,00 di cui euro 14.500,00 sul cap. 11617/06 (A. 100535), euro 10.150,00 sul cap. 11605/06 (A. 100536) ed euro 4.350,00 sul cap. 11623/06 (A. 100537), da destinare come segue:

- 3.000,00 euro per rimborso spese nei termini di cui al contratto;

- 26.000,00 euro a titolo di compenso forfettario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 23 maggio 2006, n. 109

Adesione della Regione Piemonte alla "Prima settimana regionale della sostenibilità e del recupero di materie: Piemonte sostenibile". Impegno della somma di euro 40.000,00 sul capitolo 14510/2006 e autorizzazione alla liquidazione a favore della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la spesa di euro 40.000,00 (I.1793/06) sul capitolo 14510/2006 (acc. 100659), quale contributo alla "Prima settimana regionale della sostenibilità e del recupero di materie: Piemonte sostenibile" organizzata dalla Provincia di Alessandria che si terrà in occasione della giornata mondiale dell'Ambiente - 5 giugno 2006 - alla quale la Regione Piemonte ha aderito con D.G.R. n. 26-2459 del 28 marzo 2006;

- di autorizzare la liquidazione del contributo a favore della Provincia di Alessandria, con separato atto ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa. A conclusione delle attività la Provincia di Alessandria dovrà inviare una relazione finale sulle iniziative realizzate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 25 maggio 2006, n. 110

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attività Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di raccordo alla Cabina Primaria di Novara Nord dell'elettrodotto a 132 kV "Novara Edison - Veveri" n. 454, attualmente collegato alla linea di Terna "Novara Nord - Novara Sud", in Comune

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/97 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, il dr. Filippo Baretta, funzionario in Staff alla Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 25 maggio 2006, n. 111

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attività Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Momo-Novara Nord" T. 438, in Comune di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/97 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, il dr. Filippo Baretta, funzionario in Staff alla Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 25 maggio 2006, n. 112

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'Istruttoria inerente alla procedura finalizzata all'espressione dell'intesa con il Ministero per le Attività Produttive, ai fini dell'autorizzazione del progetto di variante in cavo relativa all'elettrodotto a 132 kV "Novara Nord-Novara Sud" T. 480, in Comune di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/97 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia

energetica, dr. Roberto Quaglia, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di individuare, sentito il responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, il dr. Filippo Baretti, funzionario in Staff alla Direzione, quale responsabile dell'istruttoria del procedimento in oggetto;

- di richiamare integralmente gli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.1

D.D. 29 maggio 2006, n. 113

L.R. 02.11.1982 n. 32 e successive modifiche, art. 22. Istituzione tesserino per la raccolta dei funghi: indicazione del limite massimo del costo del tesserino per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Il limite massimo dell'importo da versarsi per il rilascio dei tesserini per la raccolta dei funghi, relativo all'anno 2006 è il seguente:

Euro 5,00 per il rilascio del tesserino giornaliero;
Euro 10,00 per il rilascio del tesserino settimanale;
Euro 25,00 per il rilascio del tesserino annuale.

- Entro i suddetti limiti le Comunità Montane ed i Comuni interessati determineranno, per l'anno 2006, l'importo da versarsi per ottenere il rilascio dei tesserini per la raccolta dei funghi nel territorio di relativa competenza.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 1 giugno 2006, n. 115

Progetto dal titolo "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale". Iniziativa congiunta fra Assessorato Ambiente - Direzione "Tutela e risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti" e Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio". Impegno di spesa di Euro 129.000,00 sul cap. n. 12579/2006 (DGR n. 37-2040 del 23.1.2006 Acc. 100083).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 129.000,00 sul cap. n. 12579/2006 (DGR n. 37-2040 del 23.1.2006 Acc. 100083) al fine di dare continuità alla collaborazione con la Fondazione per l'Ambiente "Teobal-

do Fenoglio" per la realizzazione del progetto dal titolo "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale".

di erogare la somma di Euro 129.000,00 a favore della Fondazione per l'Ambiente "Teobaldo Fenoglio" Via Gaudenzio Ferrari 1 10124 TO (omissis) secondo le forme e le modalità stabilite sulla convenzione Rep. n. 10158 sottoscritta in data 11 aprile 2005

di dare atto che per la collaborazione con la Fondazione per l'ambiente "T. Fenoglio" relativa alla realizzazione del progetto "Azioni preparatorie per l'attuazione del mercato dei titoli di efficienza energetica su scala regionale" è possibile operare per le motivazioni richiamate sulla Determinazione in regime di esenzione IVA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22

D.D. 1 giugno 2006, n. 116

Affidamento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di dodici mesi al Dr. Fabio Sarzi Amade' al fine di garantire il necessario raccordo tra la Regione Piemonte e l'Unione Europea, con particolare riferimento alle problematiche sull'impatto ambientale. Impegno della somma di euro 36.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021 - A. 100082)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di dodici mesi al Dr. Fabio Sarzi Amadé, alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico, al fine di continuare il necessario raccordo tra la Regione Piemonte e l'Unione Europea, con particolare riferimento alle problematiche sull'impatto ambientale;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato quale parte integrante alla presente determinazione, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il Dr. Fabio Sarzi Amadé, e di procedere alla sua sottoscrizione;

- di impegnare la somma di euro 36.000,00 sul cap. 10429/2006 (UPB 22021 - A. 100082) nell'ambito dell'accantonamento effettuato con la D.G.R. n. 28-2903 del 22 maggio 2006;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di convenzione allegato;

- di dare atto che agli adempimenti di cui alla legge 335/1995 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22

D.D. 6 giugno 2006, n. 117

Trasferimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) del finanziamento regionale 2006. Impegno di spesa di euro 17.762.900,63 sui capitoli 15634/2006, 15644/2006, 15664/2006, 23502/2006, 23507/2006 e 23518/2006 UPB 22991 e 22992.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare in favore dell'ARPA, per le finalità di cui in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 28-2903 del 22 maggio 2006, le seguenti somme:

* euro 8.437.919,63 sul capitolo 15634/2006 (A. 100939);

* euro 143.997,48 sul capitolo 15644/2006 (A. 100940);

* euro 4.300.860,00 sul capitolo 15664/2006 (A. 100941);

* euro 2.032.000,00 sul capitolo 23502/2006 (A. 100944);

* euro 65.213,52 sul capitolo 23507/2006 (A. 100945);

* euro 2.783.000,00 sul capitolo 23518/2006 (A. 100947);

- di stabilire che il trasferimento delle somme di cui sopra all'ARPA avverrà con separati atti di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa, secondo le modalità e le condizioni definite in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Laura Bruna

Codice 22.4

D.D. 7 giugno 2006, n. 119

P.T.T.A. 1994/1996 "Aree Urbane". Intervento n. 6. Trasferimento al Comune di Torino della somma a saldo di Euro 74.573,43, andata in perenzione amministrativa, mediante impegno e liquidazione sul cap. 22811/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare in favore del Comune di Torino la somma di Euro 74.573,43 sul cap. 22811/2006 a saldo della realizzazione dell'intervento n. 6 "Progetto finalizzato all'introduzione di veicoli a basso o nullo impatto ambientale a Torino" facente

parte dell'area programmata "Aree Urbane" di cui alla deliberazione CIPE 21 dicembre 1993 "Programma triennale per la tutela ambientale 1994/96";

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.4

D.D. 7 giugno 2006, n. 120

P.T.T.A. 1994/96 "Aree Urbane". Intervento n. 5 - Comune di Torino. Presa d'atto del quadro economico finale e trasferimento della somma a saldo di Euro 19.030,72, andata in perenzione amministrativa e acceramento dell'economia di spesa a valere sull'impegno n. 349702 cap. 22811/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto del quadro economico finale, riportato in premessa, relativo all'intervento n. 5 denominato "Riquilificazione acustica di una vasta area ospedaliera torinese" finanziato al Comune di Torino per un importo complessivo di Euro 774.685,35 (lire 1.500.000.000) nell'ambito dell'area programmata "Aree Urbane" di cui alla deliberazione CIPE 21 dicembre 1993 "Programma triennale per la tutela ambientale 1994/96";

- di impegnare e liquidare a favore del Comune di Torino, la somma di Euro 19.030,72, a saldo del finanziamento concesso per la realizzazione del suddetto intervento, mediante impegno e liquidazione di pari importo sul cap. 22811/2006, somma già impegnata con determinazione dirigenziale n. 212 del 31 maggio 1999 (I. 349702, cap. 26952/1999), divenuta perente agli effetti amministrativi;

- di accertare, rispetto al finanziamento complessivamente assegnato, una minor spesa di Euro 128.334,91 e, conseguentemente, un'economia di pari importo sul citato impegno n. 349702, cap. 26952/1999.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Codice 22.1

D.D. 7 giugno 2006, n. 122

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Cirie' - Sig. Francesco Golzio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 il Sig. Francesco Golzio (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 7 giugno 2006, n. 123

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - la Sig.ra Josephine Grisaffi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Josephine Grisaffi (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico

dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a supporto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.1

D.D. 7 giugno 2006, n. 124

L.R. 02.11.1982 n. 32 - articolo 35: "Raccolta a fini scientifici e didattici". Legge 23.08.93 n. 352 - articolo 8.- Autorizzazione alla raccolta funghi a fini scientifici e didattici al "Centro di Controllo Micologico Pubblico" dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè - la Sig.ra Giovanna Zuccaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 02.11.1982 n. 32 e dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352 la Sig.ra Giovanna Zuccaro (omissis) del Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Ciriè, alla raccolta e alla detenzione di esemplari di specie fungine, nel quantitativo di 3 kg al giorno.

Degli esemplari raccolti è autorizzata la detenzione presso il Centro di Controllo Micologico Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale 6 - Via Battitore 7/9 - Ciriè.

L'attività è consentita su tutto il territorio regionale, fino al 31 dicembre del corrente anno, in deroga a quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 02.11.82 n. 32 ed ai sensi dell'art. 8 della Legge 23.08.93 n. 352

L'autorizzazione rilasciata a fini scientifici e didattici, è finalizzata alla ricerca e studio di specie fungine per poter effettuare indagini microscopiche a sup-

porto di quelle macroscopiche, nonché indagini, corsi di formazione alle scuole e ai commercianti;

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per il territorio regionale non soggetto ad ulteriori e più restrittive norme di tutela e, nell'eventualità di raccolta in aree protette, questa deve uniformarsi alle disposizioni localmente vigenti: si ricorda inoltre che relativamente alla raccolta dei funghi epigei il soggetto testé autorizzato, in quanto dipendente di un ente pubblico istituzionalmente deputato alle attività di ricerca e controllo scientifico in campo micologico, è, esclusivamente nell'espletamento di mansioni di servizio e nel relativo orario certificabile, esentato dal possesso dell'autorizzazione alla raccolta di cui all'art. 22 "Istituzione del tesserino per la raccolta dei funghi" della legge regionale 02.11.1982 n. 32.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni al TAR Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice 22.5

D.D. 8 giugno 2006, n. 126

Rideterminazione del contributo regionale di cui alla D.D. n. 311 del 23.07.2003 spettante alla Soc. AMAG Spa - Azienda Multiutility Acqua Gas - (ex C.I.S.I.) di Alesandria - Progetto di miglioramento qualitativo fanghi depuratore Reg. Fontanelle di Acqui Terme. Accertamento economia di Euro 29.114,00 sull'impegno n. 3402 assunto sul Capitolo 27015 del bilancio 2003.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 8 giugno 2006, n. 127

D.D. 343 del 3.11.2004 riguardante il finanziamento di progetti per il miglioramento qualitativo dei fanghi. Rideterminazione del contributo regionale spettante alla Pettinatura di Verrone Spa (Sede Legale ed Operativa di Verrone - BI). Accertamento economia di Euro 13.240,93 sull'impegno 5539 assunto sul Capitolo 27015 del bilancio 2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare in Euro 51.316,07, per effetto dell'applicazione del Regolamento della Commissione Europea n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 010 del 13 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis", il contributo regionale spettante alla Ditta Pettinatura di Verrone Spa - Strada Trossi, 2 - 13871 - Verrone (BI), per il progetto di miglioramento, presso gli impianti di depurazione, delle caratteristiche qualitative e di stabilizzazione biologica dei fanghi, ammesso a finanziamento per un importo di Euro 64.557,00 con la DD 343 del 3.11.2004;

- di ridurre conseguentemente, per l'ammontare di Euro 13.240,93, l'impegno di spesa n. 5539 assunto sul capitolo 27015 del bilancio 2004 (ora capitolo 26301);

- di autorizzare la liquidazione a favore della ditta Pettinatura di Verrone di Verrone del saldo del contributo regionale spettante per un importo di Euro 51.316,07.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.5

D.D. 9 giugno 2006, n. 128

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Bergero Paola per lo svolgimento di funzioni inerenti le attività dell'Osservatorio Regionale Rifiuti. Approvazione dello schema di contratto e impegno della spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni regolate dal contratto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa, inerente lo svolgimento di attività di supporto all'Osservatorio Regionale Rifiuti in merito all'acquisizione, elaborazione e successiva pubblicazione di dati statistici e conoscitivi relativi ai rifiuti urbani, alla dott.ssa Paola Bergero. La durata dell'incarico è stabilita in dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

- di impegnare la spesa di 25.500,00 euro sul cap. 10434/2006 del bilancio 2006 a valere sulle risorse accantonate con la deliberazione della Giunta regionale n. 28-2903 del 22 maggio 2006 (100935/A) da destinare come segue:

- 24.000,00 euro a titolo di corrispettivo annuo lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- 1.500,00 euro a titolo di rimborso delle spese, preventivamente autorizzate, sostenute dal collaboratore per l'effettuazione di missioni o trasferte connesse allo svolgimento dell'incarico;

- di dare atto che gli adempimenti di cui alla L. 335/95 e al D.Lgs. 38/2000 si provvederà con gli appositi stanziamenti iscritti sul bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 22.7

D.D. 12 giugno 2006, n. 129

Comune di Favria (TO). Variante al progetto di bonifica del sito ubicato in via Bertano 32. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società S.E. Soluzioni Ecologiche s.r.l., con sede in Beinasco, V.le Risorgimento 10. (Cod. Reg.le Anagrafe 812)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice 23.1

D.D. 10 gennaio 2006, n. 1

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente la Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene (CN)", presentato dalla Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 4

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di adeguamento del rilevato arginale secondario in destra del fiume Po in località

Nuova Casale del Comune di Casale Monferrato", presentato dall'AIPO, localizzato nel Comune di Casale Monferrato (AL) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di adeguamento del rilevato arginale secondario in destra del fiume Po in località Nuova Casale del comune di Casale Monferrato" presentato dall'AIPO, localizzato nel comune di Casale Monferrato (AL), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. In sede di progettazione definitiva, dovranno essere presi in puntuale considerazione dall'AIPO, in qualità di Autorità Idraulica competente e nella fattispecie di proponente l'intervento, le osservazioni e i richiami normativi formulati dall'Autorità di bacino del fiume Po, con nota prot. n. 246 del 24/01/2006, adottando le eventuali modifiche progettuali conseguenti.

2. Nel progetto definitivo dovranno essere valutate le alternative relative ai siti di approvvigionamento del materiale necessario per l'adeguamento dell'argine in progetto, in modo da limitare le interferenze con le aree di ghiareto funzionali come sito di alimentazione e di riproduzione di alcune specie di avifauna, tutelate dalla direttiva comunitaria 79/409/CEE "Uccelli". I lavori di reperimento del materiale dovranno comunque svolgersi in modo da non interferire con l'alveo bagnato. Le alternative localizzative dovranno essere concordate con le Direzioni regionali Territorio Rurale e Pianificazione delle Risorse Idriche e con il Parco fluviale del Po tratto Vercellese/Alessandrino.

3. Durante le operazioni di asportazione del materiale inerte dall'alveo del fiume Po si dovrà operare con tutte le cautele necessarie ad evitare qualsiasi contaminazione delle acque superficiali. In particolare dovranno essere costantemente tenute in cantiere sostanze o apparecchiature dedicate all'immediata gestione e bonifica rispetto ad eventi incidentali che dovessero comportare sversamenti di sostanze inquinanti sia nelle acque che sul suolo all'interno dell'alveo.

4. Nel caso in cui, contrariamente alle previsioni progettuali, si dovessero rendere necessari interventi di asportazione in fregio all'alveo bagnato, il percorso delle acque dovrà essere parzialmente deviato in modo tale da non interferire direttamente con la risorsa idrica.

5. Dovranno essere messe in pratica tutte le misure di mitigazione ambientale indicate al capitolo 4.4 della Relazione ambientale.

6. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere. Nel caso in cui sia previsto il taglio di fitocce-

nosi ripariali con funzione di corridoio ecologico, queste dovranno essere ricostituite in modo da ripristinare la funzionalità delle connessioni ecosistemiche.

7. Nell'ambito del progetto definitivo il proponente dovrà produrre una chiara progettazione, in cui siano descritti, rappresentati e collocati planimetricamente gli interventi di ricostituzione delle formazioni ripariali e di recupero ambientale previsti al paragrafo 4.4.1.2 della relazione ambientale. Le scelte progettuali dovranno essere concordate con le Direzioni Territorio Rurale e Pianificazione delle Risorse Idriche e con il Parco fluviale del Po tratto Vercellese/Alessandrino.

8. Le opere a verde di recupero e di riqualificazione ambientale dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando le specie erbacee rustiche autoctone adatte alle condizioni stazionali, come indicato nella relazione ambientale allegata al progetto. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'ambito della prima stagione vegetativa successiva alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ricostituite.

9. Poiché l'intervento in progetto interferisce con le aree agricole esistenti in vicinanza dell'argine, durante la fase di cantiere dovrà essere consentito l'accesso ai fondi.

10. Come misura di mitigazione del sollevamento di polveri, in condizioni di siccità, si dovranno bagnare le piste e i mezzi di cantiere, in particolare nel periodo in cui i lavori verranno eseguiti nei pressi dei ricettori abitativi e ricreativi presenti.

11. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

12. Dovranno essere effettuate le seguenti attività di monitoraggio, da concordare preventivamente con ARPA in termini di modalità e tempistica di esecuzione:

- a. impatto acustico;
- b. acque superficiali (in caso di interessamento diretto dell'alveo bagnato).

13. Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori e il luogo del deposito del Progetto esecutivo, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

14. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere ad ARPA, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nel presente provvedimento.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 7

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Realizzazione di opere finalizzate all'attenuazione del rischio idrogeologico nelle aree Isola (Fiume Sesia), Guardella e Torame (Torrente Sessera)", presentato dal Comune di Borgosesia, localizzate nel Comune di Borgosesia (VC). Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Realizzazione di opere finalizzate all'attenuazione del rischio idrogeologico nelle aree Isola (Fiume Sesia), Guardella e Torame (Torrente Sessera)", presentato dal Comune di Borgosesia, localizzate nel comune di Borgosesia (VC), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. In sede di progettazione definitiva, in accordo con AIPO, autorità idraulica competente, dovrà essere rivista la portata di progetto sul fiume Sesia, tenendo anche conto dei dati indicati dal PAI e del contributo chilometrico assunto per il Sessera.

2. In sede di progettazione definitiva dovrà essere confermato, con specifica dettagliata verifica idraulica, che l'asportazione di materiale litoide sul Sesia è dettata da esigenze di manutenzione idraulica a carattere locale (officiosità delle sezioni poste a valle del ponte di S. Pietro e Paolo) e che non induce modifiche sull'assetto morfologico attuale dell'alveo e sulla sua prevedibile evoluzione.

3 Il progetto definitivo dovrà essere corredato da elaborati tecnici di carattere geotecnico e geologico dai quali risulti delineato l'assetto geomorfologico finale del fiume Sesia a seguito degli interventi di asportazione del materiale dall'alveo. In ordine

all'intervento sul torrente Sessera dovranno invece essere analizzate le presenze di vecchi alvei e la loro interazione con l'opera prevista (correnti subalvee), nonché gli aspetti di dettaglio nella zona di attestazione della scogliera.

4 In sede di progettazione definitiva dovranno essere valutate le condizioni del rischio residuo nelle aree RME interessate dagli interventi.

5 Nel progetto definitivo dovranno essere riportate le tavole del Piano Regolatore Vigente riportanti lo sviluppo delle arginature. Inoltre, considerata la scelta progettuale di mantenere, per quanto possibile, le residue superfici di espansione golenale del corso d'acqua, si ritiene necessario che il proponente puntualizzi le motivazioni che hanno determinato il posizionamento dell'arginatura a monte della località Torame, tratto perpendicolare al torrente Sessera, per il quale si evidenzia una non coincidenza con le perimetrazioni delle classi di destinazione d'uso riportate sulla tavola di P.R.G.C. n. 3C.13 ("Progetto del Territorio Urbano" - scala 1:2000).

6 In fase di progettazione definitiva si dovrà produrre un'ideale cartografia con la precisa ubicazione dei cantieri, l'indicazione delle aree destinate allo stoccaggio di materiali e le eventuali postazioni in cui si effettuerà il rifornimento mezzi. Qualora il rifornimento avvenga all'interno del cantiere, dovranno essere previste delle zone idonee (pavimentazione impermeabile, canalette di raccolta, cordoli di contenimento, ecc.), al fine di minimizzare l'impatto in caso di sversamenti accidentali. Si dovranno inoltre indicare, sulla medesima cartografia, i percorsi compiuti dagli automezzi in entrata e uscita dal cantiere.

7 Qualora venissero stoccate le terre derivanti dallo sbancamento iniziale per la realizzazione delle opere, dovranno essere indicate, anche attraverso apposita cartografia, l'ubicazione e la modalità di conservazione di eventuali cumuli di terreno.

8 Nell'eventualità che venisse utilizzato altro terreno o materiale inerte per la realizzazione dell'opera, sarà opportuno specificarne la provenienza; a tal proposito si evidenzia che ai sensi della L. 443/2001 e s.m.i. le terre di scavo ricollocate in altro sito a qualsiasi titolo, provenienti da altri siti rispetto al luogo in cui verranno utilizzati, non sono considerate rifiuti e pertanto sono escluse dalle procedure ex D.Lgs. 22/97, solo se ne era stato previsto l'utilizzo nel progetto approvato dalla competente Autorità Amministrativa previo parere dell'ARPA, ovvero all'interno di eventuale procedura di VIA, sempre che, come detto all'art. 1 comma 17 della L. 443/2001, "[...] la composizione media dell'intera massa non presenti una concentrazione di inquinanti superiore ai limiti massimi previsti dalle norme vigenti" (v. D.M. 471/99).

9 Dovrà essere valutata, compatibilmente con le necessità di sicurezza idraulica, la possibilità di realizzare le difese spondali con massi senza cementarne gli interstizi, al fine di non comprometterne l'utilizzo come zona di rifugio per la fauna ittica.

10 Dovrà essere predisposta una valutazione previsionale d'impatto acustico ai sensi della LR 50/2000 e della DGR 02/02/2004 n. 9-11616 sottoscritta dal proponente e dal tecnico abilitato che l'ha predisposta, con riferimento al piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Vercelli nell'aprile 2004.

11 Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con i Servizi Faunistici della Provincia di Vercelli, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente nei tratti di alveo interessati dalle opere, con suo conseguente spostamento a monte o molto più a valle degli interventi e dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie per impedire l'accesso della fauna ittica all'area interessata dai lavori.

12 Poiché nei tratti interessati dai lavori, e per una distanza ragionevolmente consistente dagli stessi verso valle, per la fauna ittica si determinerà un forte disturbo per la mitigazione del quale non può essere adottato alcun provvedimento, dovrà essere prevista una compensazione ittiogenica rapportata ai prelievi piscatori, da attuarsi in accordo con i Servizi Faunistici della Provincia di Vercelli e la F.I.P.S.A.S. Verdelli, che gestisce l'attività lungo i tratti di corsi d'acqua indicati, e quantificata in:

a. kg 2.500 di trote fario di pezzatura compresa tra i 18 e i 24 cm da immettere al termine dell'intervento;

b. n.150.000 uova embrionate di trota fario da immettersi ogni anno per due anni successivi al termine dei lavori.

13 Poiché gli interventi in progetto interessano l'alveo del torrente Sessera e del fiume Sesia, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

14 Le acque di lavaggio dei piazzali o del cantiere dovranno essere opportunamente decantate prima di essere scaricate nel corpo idrico superficiale.

15 Durante la fase di realizzazione dell'opera si dovrà provvedere a regolare bagnatura delle strade sterrate, specialmente nei periodi meno piovosi, al fine di contenere la dispersione delle polveri in atmosfera. Inoltre, qualora i mezzi trasportino materiale polverulento, dovranno essere opportunamente coperti da telone, onde evitare la dispersione delle polveri.

16 Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere.

17 Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque dei corsi d'acqua interessati dai lavori e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni dei corsi d'acqua.

18 Poiché il fattore limitante al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale è rappresentato dall'Indice Biotico e il Sesia, solo dal 2004, risulta conforme agli standard per essere idoneo alla vita dei pesci (artt. 4 e 10 e Allegato 2B del D. Lgs. 152/1999), al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione"

dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

19 Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

20 Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di riqualificazione ambientale, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'ambito della prima stagione vegetativa successiva alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 6 marzo 2006, n. 8

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area R.M.E. del Torrente Pellice nei Comuni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice (TO)", presentato dall'AIPO - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di sistemazione idraulica per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area R.M.E. del Torrente Pellice nei comuni di Luserna San Giovanni e Torre Pellice (TO)", presentato dall'AIPO, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. In sede di progettazione definitiva, dovranno essere valutate le condizioni di rischio residuo nelle aree RME interessate dagli interventi, considerando

anche il trasporto solido, viste le caratteristiche torrentizie del Pellice.

2. In sede di progettazione definitiva, dovranno essere specificate le ragioni per cui si esclude l'interferenza con la falda idrica in base alla tipologia di opere previste, al loro dimensionamento ed alle modalità esecutive delle stesse.

3. In sede di progetto definitivo dovrà essere definito un cronoprogramma dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie ittiche più significative, quali Salmo trutta marmorata, Barbus barbus plebeius, Barbus meridionalis, Leuciscus souffia, in modo da limitare o interrompere gli interventi in alveo in tali periodi.

4. Per le opere in progetto che interferiscono con i canali ad uso irriguo, sarà necessario provvedere alla realizzazione di tutte quelle opere necessarie, opportunamente dimensionate, a non compromettere il sistema irriguo in uso.

5. Dovrà essere garantito lo scolo delle acque di campagna al fine di evitare il ristagno delle acque nelle aree a tergo dei rilevati arginali.

6. Non dovrà essere effettuato sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza.

7. Nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente.

8. Nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti.

9. Dovranno essere impiegati sia per i riporti, sia per le scarpate terreni e materiali idonei allo scopo mentre eventuali rifiuti già in loco dovranno essere smaltiti o recuperati come da normativa vigente.

10. Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità del t. Pellice o di altri corsi d'acqua dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque, ad esempio attraverso la realizzazione di savanelle temporanee. Il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua e da concentrare il più possibile i tempi delle operazioni in alveo.

11. Il rischio di contaminazione chimica delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e del sottosuolo, dovrà essere controllato mediante l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo in caso di incidente.

12. Per limitare il più possibile l'impatto sulla componente Rumore, si consiglia di valutare in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentano le migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi.

13. Al fine di garantire il regolare deflusso delle portate, anche di piena, si dovranno evitare fenomeni di sbarramento del corpo idrico mediante periodiche operazioni di pulizia lungo l'alveo (taglio del-

le ceppaie e della vegetazione infestante, rimozione detriti, ecc.; tali operazioni dovranno essere eseguite nei periodi autunno-invernali al fine di scongiurare la distribuzione dei siti di alimentazione, rifugio e nidificazione dell'avifauna e dei micromammiferi.

14. Dovrà essere assolutamente evitato che i campi coltivati si estendano anche sulle aree riparie di nuova realizzazione (fatto peraltro vietato dalla legislazione), eventualmente anche inserendo apposite indicazioni.

15. I lavori in alveo dovranno essere effettuati evitando di deviare completamente il corso d'acqua per garantire la sopravvivenza dell'ecosistema a valle, come dichiarato dal proponente. Nel caso fosse indispensabile deviare completamente la portata, l'interruzione della stessa dovrà essere il più breve possibile.

16. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e tecniche finalizzati a permettere l'attecchimento della vegetazione riparia nei siti oggetto di intervento e sulle opere di rinforzo spondale.

17. Tutti i siti di intervento devono essere accessibili (su entrambe le sponde) tramite viabilità esistenti. Non devono essere aperte piste di cantiere in alveo (come peraltro dichiarato dal proponente).

18. Per quanto riguarda lo stoccaggio del terreno agrario, al fine preservare la struttura e la fertilità del suolo accantonato, lo stesso dovrà essere conservato in cumuli che dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina di un miscuglio di specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

19. Poiché il torrente Pellice svolge un'importante funzione di corridoio ecologico utilizzato dalla fauna selvatica, nella fase di cantiere dovrà essere posta particolare attenzione a danneggiare il meno possibile le fasce boscate e la vegetazione ripariale limitrofe alle aree di intervento.

20. Al fine di mitigare l'impatto delle emissioni acustiche e delle polveri sull'avifauna durante la fase di realizzazione dell'opera in progetto, dovrà essere effettuata la sospensione dei lavori nel periodo di nidificazione e di riproduzione dell'avifauna (primavera-estate). Le lavorazioni dovranno inoltre essere limitate alle ore diurne, terminando mezz'ora prima del tramonto, al fine di garantire il minor impatto acustico possibile nel momento della giornata nel quale tipicamente si osserva la massima attività delle specie animali.

21. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Torino, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente e dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie per impedire l'accesso della fauna ittica all'area interessata dai lavori.

22. Poiché è già raggiunto l'obiettivo di qualità ambientale di "buono" (art 4 del D.lgs 152/1999) e non sono pertanto necessari interventi di risanamen-

to, la situazione qualitativa identificata da ARPA di LIM, IBE, SECA e SACA non dovrà essere compromessa al termine dei lavori.

23. Al termine dei lavori potrà essere deciso se mantenere l'alveo di magra creato o ripristinare la configurazione originaria (la scelta sarà legata all'assicurazione di garantire anche in magra un battente idrico adeguato alla sopravvivenza ed agli spostamenti della fauna acquatica presente), in ogni caso avendo cura di ricreare, mediante l'utilizzo di materiale a maggiore pezzatura reperibile in loco, pozze, interstizi e anfratti, ideali microambienti capaci di favorire l'insediamento e lo sviluppo della fauna e flora acquatiche.

24. Si dovrà curare la collocazione di massi di dimensioni variabili ai piedi delle scogliere, in modo da evitare tipologie banali ed uniformi e costituire zone di rifugio per l'idrofauna, efficaci soprattutto nelle situazioni di piena.

25. Tutti gli interventi di sistemazione, di recupero e di mitigazione ambientale indicati in progetto dovranno essere eseguiti e dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde e della necessità di riposizionare nel più breve tempo possibile il terreno di scotico precedentemente accantonato.

26. Per la realizzazione degli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino, di mitigazione e di compensazione ambientale delle zone a vegetazione ripariale dovranno essere utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone. Nella progettazione definitiva delle opere di rinaturalizzazione il proponente dovrà porre particolare attenzione a riprodurre una cenosi caratterizzata da alta biodiversità e differenziazione morfologica come è tipico delle cenosi naturali ripariali del t. Pellice. Si richiede inoltre che siano eseguite le opportune cure colturali periodiche nei primi 3 anni dall'impianto, in modo da assicurarne la riuscita e limitare l'introduzione di specie vegetali esotiche e fortemente invasive.

27. Diventa prescrittivo quanto indicato nelle "Specificazioni a seguito della Conferenza dei Servizi del 16/02/2006" fornite dal proponente relativamente al materiale ottenuto dal disalveo che dovrà essere esclusivamente utilizzato per ritombamento o per opere legate al progetto.

28. Il ritombamento, che verrà effettuato in sponda sinistra del t. Pellice nel Comune di Luserna San Giovanni, dovrà realizzarsi esclusivamente lungo il canale riattivato nell'evento alluvionale del 2000; ossia non dovrà coinvolgere i prati adiacenti come erroneamente indicato negli elaborati cartografici presentati.

29. Diventa prescrittivo quanto indicato nelle "Specificazioni a seguito della Conferenza dei Servizi del 16/02/2006" fornite dal proponente relativamente al ripristino dell'alveo che dovrà presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali pluricursalità, irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso. Si condivide anche la scelta di posizionare dei massi di dimensioni variabili ai piedi delle scogliere oggetto di intervento al fine di creare una variabilità locale dell'ambiente idrico favorevole all'ittiofauna.

30. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse modificata o degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti. Al termine dei lavori l'area di pertinenza dovrà quindi presentare le condizioni di originaria naturalità, anche ricorrendo alla ricostituzione delle cenosi vegetali autoctone ed a tecniche di ingegneria naturalistica in caso di necessità.

31. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente dovrà essere inviato il progetto esecutivo delle opere approvate e siano comunicate le date di inizio e termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

32. Si dovranno concordare con il Dipartimento ARPA territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio eventualmente previste e di consegna dei risultati delle attività suddette.

33. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento competente per territorio, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella presente determinazione dirigenziale.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 20 marzo 2006, n. 10

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di difesa idraulica del Torrente Orco nei Comuni di San Giorgio Canavese e Lusinghe", presentato dal Comune di San Giorgio Canavese. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di difesa idraulica del Torrente Orco nei comuni di San Giorgio Canavese e Lusinghe", presentato dal comune di San Giorgio Canavese, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. In sede di progettazione definitiva dovranno essere definite le modalità di riutilizzo del materiale derivante dallo scavo effettuato per la realizzazione delle scogliere eccedente la quantità necessaria per il rimbottimento a tergo delle stesse; nel caso in cui si ritenesse di utilizzare tale materiale per la ricarica della rete viaria adiacente alle aree di cantiere, il materiale stesso dovrà essere acquisito dal comune, previa richiesta della prescritta concessione alla Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato di Torino e pagamento del relativo canone erariale.

2. Nelle successive fasi di predisposizione del progetto, il proponente dovrà prendere contatto con il Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario Roggia San Giorgio (via Umberto I, 95 - 10090 San Giorgio, (omissis)), al fine di valutare le possibili problematiche connesse agli attraversamenti della rete irrigua da parte della viabilità interpoderale interessata dal transito dei mezzi di cantiere e prevenire l'insorgere di danni od interferenze nei riguardi della regolare gestione della rete irrigua medesima.

3. Dovrà essere accertata la presenza o meno di sorgenti idropotabili anche ad uso privato ubicate nei pressi delle aree di intervento; in caso positivo dovrà essere accertata a mezzo di apposita relazione idrologica la non interferenza tra gli interventi in progetto e le sorgenti idropotabili stesse.

4. Per quanto riguarda l'inserimento ambientale dell'opera, i lavori di adeguamento morfologico degli argini dovranno ricreare un contesto il più omogeneo possibile al fine di dare continuità alle sponde, raccordando plano-altimetricamente le sezioni d'argine con il piano campagna.

5. I lavori, per quanto possibile, dovranno essere realizzati in periodo di magra e coordinati fra loro in modo da poter essere condensati nel più breve arco temporale possibile; inoltre, al fine di ridurre gli impatti sulla fauna ittica, gli interventi non dovranno essere programmati in coincidenza con il periodo riproduttivo tardo primaverile dei ciprinidi.

6. Durante l'esecuzione degli interventi in alveo, come peraltro previsto dal proponente, dovrà essere garantito il deflusso delle acque attraverso la realizzazione di savanelle temporanee per il mantenimento della continuità ecologico-funzionale del torrente e, in ogni caso, il cantiere deve essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua.

7. In fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti precauzionali e le manutenzioni dei mezzi d'opera necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di sostanze inquinanti (oli e idrocarburi in particolare), in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimen-

to e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali.

8. Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'impatto acustico, nel caso in cui gli interventi fossero in prossimità di ricettori sensibili, o di insediamenti anche isolati posti nell'intorno dell'area di intervento (vedasi in particolare il rialzo del livello della strada interpoderale posta in prossimità dell'abitato di Cortereggio), occorrerà effettuare una previsione dei livelli acustici indotti, verificare il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica vigente e adottare gli opportuni accorgimenti atti a limitare il rumore in fase di realizzazione delle opere rispetto agli eventuali ricettori sensibili. Nel caso in cui si evidenzino un probabile superamento dei valori limite differenziali per il periodo di osservazione diurno, sarà necessario regolamentare le attività di cantiere attraverso un provvedimento di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 6 Legge n. 447/1995 e art. 5 Legge Regionale 52/2000.

9. In caso di periodi particolarmente siccitosi, favorevoli al sollevamento delle polveri in atmosfera, durante le lavorazioni si dovrà provvedere alla bagnatura delle strade e del piazzale di cantiere percorsi dai mezzi operativi; tale operazione è effettuabile con apposite macchine attrezzate con apparecchiature irroratrici.

10. Diventa prescrittivo quanto indicato nella "Relazione di inquadramento ambientale", relativamente a tutte le mitigazioni ambientali indicate, ed in particolare quelle riportate nel capitolo 5 "Mitigazioni ambientali".

11. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

12. Dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA di Torino le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette.

13. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Torino una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata e integrate da quelle contenute nella presente determinazione dirigenziale.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 27 marzo 2006, n. 11

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene (CN)" presentato dalla Provincia di Cuneo. Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei comuni di Castagnito, Neive e Guarene (CN)" presentato dalla Provincia di Cuneo, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. In sede di progettazione definitiva, dovranno essere valutate le condizioni di rischio residuo nell'area RME interessata dall'intervento.

2. Considerato che l'argine viene progettato con riferimento ad una portata duecentennale posta pari a 3700 m³/s, valore intermedio tra quello della Q200 indicata nella Direttiva "Piena di progetto" ad Alba (3050 m³/s) e quello stimato durante l'alluvione del 1994 (4200 m³/s), ai sensi dell'art. 10 comma 3 delle Norme di attuazione del PAI la Provincia di Cuneo dovrà comunicare all'Autorità di Bacino del fiume Po la suddetta variazione della portata adottata rispetto al valore definito nella Direttiva "Piena di progetto".

3. Per quanto riguarda i limiti delle espropriazioni dei terreni adiacenti alla tangenziale ANAS, in fase di progettazione definitiva dovrà essere posto in essere il necessario raccordo con l'ANAS stessa al fine di affrontare eventuali problematiche al riguardo.

4. Nella eventuale regimazione o nell'attraversamento delle utenze irrigue esistenti, dovranno essere salvaguardati i diritti acquisiti e garantita la possibilità di una corretta manutenzione delle utenze medesime da parte dei legittimi fruitori.

5. Dovranno essere messe in pratica le misure di mitigazione ambientale indicate nei capitoli 6.9.1, 6.11 e 8 della "Relazione di verifica di impatto ambientale" allegata al progetto preliminare.

6. Poiché l'intervento in progetto si sviluppa su terreni ad uso agricolo, nel caso in cui si verificano frazionamenti delle proprietà delle aziende agricole, il proponente dovrà favorire gli interventi di ricomposizione fondiaria, predisponendo contestualmente al Piano di Esproprio, un Piano di ricomposizione fondiaria e dovrà assumersi l'onere dei costi legali ed amministrativi della ricomposizione.

7. Poiché l'intervento in progetto interferisce con le aree agricole esistenti in vicinanza dell'argine, dovrà essere consentito l'accesso ai fondi anche durante la fase di cantiere.

8. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere po-

sta particolare cura nella gestione della fase di cantiere.

9. Poiché i lavori di costruzione dell'argine insisteranno per breve tratto ad una distanza di pochi metri dal sensibile ambiente acquatico degli Stagni di Neive, occupando aree di pertinenza ecologica con salici e formazioni igrofile interposti tra lo stagno e l'insediamento industriale adiacente, e poiché la movimentazione di terra e materiali costruttivi comporta il rischio che possano giungere per dilavamento dalla zona di cantiere all'ambiente acquatico sostanze indesiderate, soprattutto in caso di sversamenti accidentali, in grado di alterare anche solo parzialmente la qualità dell'ecosistema acquatico e ripariale, il proponente dovrà creare a valle della zona di realizzazione dell'argine una canalizzazione che consenta di evitare l'afflusso di acque di cantiere allo stagno e dovrà organizzare le attività in modo da prevenire il rischio di sversamenti ed intervenire sollecitamente per intercettare eventuali sversamenti. I lavori dovranno attenersi ai principi del minimo ingombro, in modo da limitare la sottrazione di aree umide, e della salvaguardia degli ambienti acquatici. A tal fine, nella fase di approntamento del cantiere, il proponente dovrà concordare con ARPA Piemonte, Settore Valutazione Ambientale Via/Vas, la definizione della zona di ingombro di cantiere che non dovrà essere valicata dai mezzi d'opera e dalle maestranze e definire la puntuale collocazione della canaletta destinata ad intercettare acque provenienti dall'area di cantiere. In tale occasione dovrà inoltre essere definito un programma di monitoraggio incentrato sugli elementi del biotopo che potrebbero essere interferiti e sull'attività di recupero ambientale a termine lavori.

10. A tutela dell'avifauna di pregio nidificante nell'area umida "Stagni di Neive", in prossimità di tale area dovrà essere effettuata la sospensione dei lavori durante tutto il periodo di nidificazione e di riproduzione delle specie di uccelli presenti (da inizio marzo a fine luglio).

11. Nel tratto della difesa arginale dalla sezioni 16 alla sezione 18 e sino al termine dell'opera, nella fascia di contatto con le infrastrutture viarie si dovrà prediligere la messa a dimora di specie arbustive e arboree autoctone adatte alle condizioni stazionali, in modo da incrementare la funzione di deflettore per l'involto dell'avifauna potenziale ospite dell'area vasta, rispetto all'impiego di piante tappezzanti.

12. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di mitigazione ambientale previsti, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'ambito delle prime tre stagioni vegetative successive alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree/arbustive ricostituite.

13. Tutte le attività di sistemazione, recupero e mitigazione ambientale dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di naturalità.

14. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

15. Dovranno essere comunicati al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 4 aprile 2006, n. 13

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. Realizzazione di opere paravalanghe sul versante di Monte Sises a protezione della viabilità provinciale e delle aree a parcheggio in Comune di Sauze di Cesana dell'importo di Euro 1.549.000,00 - Rideterminazione del contributo in Euro 1.152.089,81

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 5 aprile 2006, n. 14

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. 40/1998, relativamente al progetto "Interventi di messa in sicurezza area artigianale di None a seguito esondazione del torrente Chisola (TO), presentato dal Comune di None

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo

Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 6 aprile 2006, n. 15

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Realizzazione di sondaggi con predisposizione di verticali inclinometriche e piezometriche con sensori di controllo in continuo per il monitoraggio sulla stabilità del versante che interessa l'abitato di Grange Sises in Comune di Sauze di Cesana dell'importo di Euro 207.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 173.727,53

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 aprile 2006, n. 16

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Intervento di sistemazione movimento franoso in località Gran Villard in Comune di Sauze d'Oulx (TO) dell'importo di Euro 516.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 446.797,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 aprile 2006, n. 17

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Progetto esecutivo in fascia B naturale - Lavori di adeguamento al franco di sicurezza - Torrente Terdoppio sponda destra, a valle di C.so Trieste", presentato dal Comune di Novara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 18

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira in Comune di Savigliano", presentato dal Comune di Savigliano (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 27 aprile 2006, n. 19

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Orgoglia in Comune di Borgo Ticino (No). Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 26.382,39 a saldo del contributo concesso. Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 27 aprile 2006, n. 20

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di completamento sistemazione rio Maggiore in Comune di Cisterna d'Asti (At) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 40.283,64.= pari al 60% del contributo concesso. Cap. 22113 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2006, n. 21

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica e di versante rio Scarpia fraz. Masseranga in Comune di Portula (Bi) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 10.845,59 pari al 30% del contributo concesso. Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2006, n. 22

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rii in Comune di Bollengo (To) - Definizione atti di contabilita' finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 12.237,08 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 2 maggio 2006, n. 23

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idrogeologica a difesa abitato in Comune di Pettenasco (No) - Impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 61.974,83 pari al 60% del contributo concesso - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 4 maggio 2006, n. 24

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Opere di regimazione acque e bonifica versante sovrastante la B.ta Malzat in Comune di Prali (To) - Definizione atti di contabilita' finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 13.806,92 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 maggio 2006, n. 26

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione settore sud cimitero comunale in Comune di Valgioie (TO) - Definizione atti di contabilita' finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 38.804,99 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 maggio 2006, n. 27

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rii dell'Anima Nera, Canale, Montaldo, Serramiana e Ricchiardo in Comune di Monteu Roero (CN). Definizione atti di contabilita' finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 15.040,87 - Cap. 22113/2006 (Acc.n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 maggio 2006, n. 28

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione idraulica torrente Meja in Comune di Suno (NO) - Impegno di Euro 15.493,71 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 11 maggio 2006, n. 29

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di manutenzione idraulica rio Calvenza nel tratto compreso tra la strada del Bertone e la cascina Cascinetta in Comune di Castelnuevo Scrivia (AL) - Definizione atti di contabilita' finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 13.384,86 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 17 maggio 2006, n. 30

Legge n. 267 e s.m.i. - Impegno di Euro 4.300.000,00 per la gestione degli interventi urgenti di difesa del suolo sul Cap. 22103/2006 (Acc. n. 100831)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 17 maggio 2006, n. 31

Programma Cipe - Deliberazione n. 17 del 09.05.2003. Interventi finanziati nell'ambito dell'accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo". Impegno di spesa di Euro 500.000,00 (Cap. 22280/2006) F.S.R

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 22 maggio 2006, n. 32

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Progetto esecutivo in fascia B naturale - Lavori di adeguamento al franco di sicurezza - torrente Terdoppio sponda destra a valle di c.so Trieste" presentato dal Comune di Novara. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Progetto esecutivo in fascia B naturale - Lavori di adeguamento al franco di sicurezza - Torrente Terdoppio sponda destra, a valle di c.so Trieste" presentato dal Comune di Novara, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Poiché tutte le autorizzazioni già rilasciate in precedenza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 40/1998, sono nulle, le stesse dovranno essere confermate dopo la conclusione della presente fase procedurale.

2. Viste le incongruenze presenti nel progetto circa il valore della pendenza da assegnare alle scarpate arginali (al paragrafo 3.2 della "Relazione ambientale", risulta che la scarpata lato alveo avrà una pendenza 1/3 e quella lato campagna 3/2, mentre nella "Relazione tecnica" al capitolo 5 si dice che le scarpate avranno pendenza 1/2 sia sul lato campagna che sul lato alveo e la tavola "Particolare costruttivo" evidenzia una pendenza 2/3 su entrambe le scarpate), nell'aggiornamento del progetto esecutivo dovranno essere chiariti i valori delle pendenze delle scarpate arginali.

3. Considerato che dalla descrizione del pacchetto antierosivo non sono chiare né le modalità né le fasi sequenziali di realizzazione di tale pacchetto (al paragrafo 3.2 della "Relazione ambientale" risulta che il terreno sul lato alveo sarà rivestito con una stuoia vegetale in fibra naturale preseminata, mentre nel Computo metrico estimativo e nella Relazione tecnica si parla sempre di inerbimento tramite idrosemina; inoltre al paragrafo 3.2 della "Relazione ambientale", il pacchetto antierosivo ha anche una funzione antinfiltrazione grazie alla posa di una

geomembrana sintetica di polietilene impermeabile, che non è però citata né nella Relazione tecnica, né nella voce 9.35 del Computo metrico estimativo; infine nel Computo metrico estimativo si evidenzia che sulla sponda del lato alveo, dove è prevista la posa del pacchetto antierosivo, sarebbero ripetute due volte la posa e lo spandimento di terra agraria e la realizzazione dell'inerbimento mediante idrosemina), nell'aggiornamento del progetto esecutivo dovrà essere riprogettato il pacchetto antierosivo, chiarendo esattamente le fasi e le modalità di realizzazione ed evitando la ripetizione di talune operazioni (stesura del terreno agrario, inerbimento). Dovranno inoltre essere aggiornati di conseguenza il Computo metrico estimativo e il Capitolato speciale d'appalto. Tale documentazione dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale Territorio Rurale.

4. Poiché in sede di Conferenza di Sevizi dell'8 maggio 2006, il proponente ha dichiarato che nell'area interessata dall'intervento è stata verificata la presenza di nutrie, che, con la loro attività di scavo di tane e gallerie sulle sponde dei corsi d'acqua, possono ridurre la funzionalità dell'argine previsto in progetto, si suggerisce di sistemare, all'interno del pacchetto antierosivo, un sistema di protezione meccanica antintrusiva mediante la posa di una rete metallica zincata a maglia fitta.

5. Si sconsiglia l'impiego di materiale preseminato per l'inerbimento delle scarpate arginali a causa degli scarsi risultati in termini di attecchimento vegetale.

6. Considerato che la palificata semplice ad un corrente prevista è descritta come tale alla voce 6.29 del Computo metrico estimativo, mentre nella tavola "Particolare costruttivo" è rappresentata come palificata a due correnti realizzata con utilizzo di sciaveri (mezzi tronchi),

per la realizzazione della palificata stessa non dovranno essere utilizzati sciaveri, come indicato nella tavola "Particolare costruttivo", in quanto, oltre a non essere previsti nella voce di computo, da un punto di vista tecnico hanno una scarsa funzionalità perché si degradano rapidamente.

7. Considerato che nella "Relazione tecnica" è prevista e commentata la messa a dimora di materiale arbustivo ed arboreo, che non è stata progettata (tramite definizione di localizzazione, tipologia di impianto, lineare o a gruppi, numero complessivo di esemplari da mettere a dimora,

costi relativi) e di cui non è prevista la fornitura e la posa in alcuna voce del Computo metrico estimativo né del Capitolato Speciale d'appalto e che, anche per gli interventi di manutenzione successiva all'impianto, previsti nella Relazione suddetta, non sono previste voci di costo nel Computo metrico estimativo, dovrà essere effettuato l'aggiornamento

del progetto esecutivo, che dovrà essere approvato dal Comune di Novara, in cui dovranno essere descritti, rappresentati e collocati planimetricamente gli interventi di recupero ambientale previsti, tenendo conto che l'eventuale presenza della geomembrana sintetica in polietilene impermeabile nell'ambito del pacchetto antierosivo non consente lo sviluppo dell'apparato radicale delle piante che verrebbero messe a dimora, che nel caso in cui le radici delle piante riuscissero invece a penetrare tale geomembrana, verrebbe meno la sua funzionalità antinfiltrazione e che risulta incompatibile la messa a dimora di materiale arboreo ed arbustivo con la presenza ad una profondità bassa (20 cm) del "non tessuto", in quanto la crescita dell'apparato radicale delle piante minerebbe la funzionalità e l'omogeneità del non tessuto stesso.

8. Nel caso in cui il proponente decidesse di realizzare l'impianto sulla scarpata arginale lato alveo, come dichiarato in sede di Conferenza di Servizi dell'8 maggio 2006, dovranno essere prese in considerazione le problematiche relative alla sicurezza idraulica e, all'atto della riconferma dell'autorizzazione idraulica di sua competenza, l'AIPO dovrà esplicitare i termini di eventuale ammissibilità delle piantumazioni in progetto.

9. Poiché al fine di una buona riuscita delle opere a verde e della loro funzionalità nel tempo, sono di fondamentale importanza gli interventi di manutenzione da svolgersi successivamente alla realizzazione delle stesse, il progetto esecutivo dovrà chiarire i soggetti che si dovranno fare carico della manutenzione delle opere a verde realizzate nell'ambito degli interventi in progetto, nei 5 anni successivi all'impianto delle specie e per le successive manutenzioni ordinarie e straordinarie.

10. Il Computo metrico estimativo dovrà essere aggiornato inserendo le voci relative alla fornitura e alla messa a dimora delle specie arboree ed arbustive e alla relativa manutenzione successiva all'impianto.

11. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2-3 metri di altezza e i 2-3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina

di un miscuglio di specie foraggiere con presenza di graminacee e leguminose o coprendoli con rete di juta. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

12. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere po-

sta particolare cura nella gestione della fase di cantiere.

13. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Terdoppio, durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

14. Al fine di tutelare acque superficiali, suolo e sottosuolo a fronte di eventuali sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, si dovrà dotare il cantiere di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza; lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, la manipolazione di tali sostanze e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente.

15. Si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti.

16. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

17. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

18. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Novara, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 22 maggio 2006, n. 33

Designazione del Responsabile del procedimento e del Responsabile dell'istruttoria inerente alla Fase di Verifica della procedura di VIA di competenza regionale, di cui alla L.R. n. 40/1998, relativamente al progetto "Lavori di

adeguamento dell'argine maestro in sponda sinistra del fiume Sesia", localizzato nel Comune di Villata (VC), presentato dall'AIPO

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d), della legge regionale n. 51/1997 e dell'art. 8 della legge regionale n. 7/2005, al Dirigente responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, ing. Carlo Pelassa, la responsabilità del procedimento in oggetto;

- di assegnare, sentito il Responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico, all'ing. Roberto Fabrizio, funzionario del Settore medesimo, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto, nell'ambito delle attribuzioni connesse alla gestione tecnico-amministrativa delle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione, svolte attraverso una specifica segreteria tecnica;

- di richiamare integralmente l'art. 12 della legge regionale n. 7/2005 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'Amministrazione regionale;

- di individuare all'interno della Direzione quali altri Settori coinvolti nel procedimento il Settore Pianificazione Difesa del Suolo.

Il Direttore regionale
Nella Bianco

Codice 23.1

D.D. 23 maggio 2006, n. 34

D.L. n. 154/95, L. n. 265/95 art. 3. Alluvione Novembre 1994 - Lavori di canalizzazione consortile IV lotto scariatore di Vespolate. Definizione atti di contabilità finale. Impegno di spesa per Euro 455.017,53 sul Cap. 23688/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 24 maggio 2006, n. 35

LL.RR. n. 54/75 e n. 18/84 - Lavori di sistemazione movimenti franosi ed idraulici rii vari in Comune di Stroma (BI) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per un importo di Euro 28.921,58 - Cap. 22113/2006 (Acc.n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 30 maggio 2006, n. 37

Legge n. 285/2000 e ss.mm.ii. - Intervento di sistemazione Torrente Rho in Comune di Bardonecchia (TO) dell'importo di Euro 775.000,00. Rideterminazione del contributo in Euro 571.115,67

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 12 giugno 2006, n. 55

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Interventi di messa in sicurezza area artigianale di None a seguito esondazione del torrente Chisola" presentato dal comune di None (TO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Interventi di messa in sicurezza area artigianale di None a seguito esondazione del torrente Chisola" presentato dal comune di None (TO), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Poiché tutte le autorizzazioni già rilasciate in precedenza, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 40/1998, sono nulle, le stesse dovranno essere confermate dopo la conclusione della presente fase procedurale.

2. Prima dell'esecuzione dei lavori il proponente dovrà verificare con i consorzi irrigui (Consorzio Irriguo Agricoltura e Futuro, Consorzio Irriguo Bealera del Molino Volvera), operanti nell'area interessata dagli interventi, le soluzioni individuate per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

3. Dovrà essere garantita l'accessibilità ai fondi, la viabilità interpoderale ed la continuità del reticolo irriguo. Le strade bianche che verranno utilizzate in fase di cantiere dovranno essere mantenute fruibili ai mezzi agricoli.

4. Il prelievo di inerti nelle aree di pertinenza fluviale dovrà avvenire unicamente nelle aree da individuare nel progetto esecutivo in apposite tavole, complete di piante e sezioni significative dei lavori previsti.

5. Poiché gli interventi previsti in alveo potrebbero determinare conseguenze negative sulla qualità dell'acqua e sugli ecosistemi acquatici e che l'allargamento della sezione provocherebbe una diminuzione del battente idraulico, con conseguente riduzione dell'ossigenazione ed aumento della temperatura

dell'acqua, gli interventi in progetto non dovranno comportare modifiche morfologiche dell'alveo di magra.

6. Gli scavi finalizzati al reperimento degli inerti dovranno consentire il mantenimento di un assetto naturale del corso d'acqua e dovranno essere finalizzati alla ricostruzione di fasce ripariali caratterizzate, per quanto possibile, dalla presenza di nicchie ecologiche specializzate, tali da consentire lo sviluppo di microhabitat di interesse naturalistico. Dovranno essere quindi evitati scavi a sezione trapezia o estremamente regolari favorendo, ad esempio delle sezioni d'alveo su due o più livelli che consentano lo sviluppo di unità ecosistemiche differenti (fasce di vegetazione igrofila ed acquatica, fascia arborea ed arbustiva).

7. Nel tratto di torrente compreso tra il ponte di Volvera ed il ponte di None non dovrà diminuire l'indice di sinuosità attuale, al fine di mantenere gli attuali meandri dove in particolare sono state individuate le aree di reperimento degli inerti necessari alla realizzazione dell'argine.

8. Le modalità di conduzione dei lavori e l'organizzazione del cantiere, con indicazione dei mezzi meccanici utilizzati, dovranno essere contenute in un apposito documento redatto prima dell'inizio dei lavori e trasmesso dal Direttore dei lavori all'ARPA e al Comune di None.

9. A lavori di disalveo eseguiti si dovranno favorire (anche nelle aree immediatamente limitrofe agli ambiti di stretta pertinenza fluviale) interventi di miglioramento ambientale come ricostruzione di boschi, siepi e alberate, rigenerazione di zone umide ove presenti. In tali aree dovrà essere vietato l'accesso a mezzi motorizzati e comunque vietato l'utilizzo di tale aree per l'impianto di pioppeti o nuove attività agricole.

10. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovranno essere preservati gli esemplari di farnia presenti sulle sponde delle strade secondarie e dei canali irrigui e dovranno essere integrati con l'opera, evitandone l'abbattimento, gli esemplari di quercia di dimensioni elevate presenti nell'area interessata dalla realizzazione dell'argine. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

11. Durante i lavori di taglio della vegetazione dovrà essere evitato l'abbandono del materiale legnoso in alveo; quello non diversamente riutilizzabile (arbusti, ramaglia) dovrà essere ridotto in scaglie sul posto, a mezzo di idonee attrezzature (cippatura), e comunque collocato al di fuori dell'alveo.

12. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Torino, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente.

13. Durante il periodo riproduttivo dell'ittiofauna locale dovranno essere evitate interferenze dirette con l'alveo di magra.

14. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Chisola attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (savanelle) e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua.

15. Dovranno essere debitamente descritte sia la tipologia che l'estensione delle regimazioni provvisorie dell'alveo in grado di permettere la movimentazione dei materiali e dei macchinari nonché le piste di transito ed i guadi necessari per l'accesso al sito di lavoro su superfici non bagnate.

16. Al fine di non interferire con il libero deflusso delle acque che scorrono nei corsi d'acqua interferenti con i lavori stradali, l'Impresa dovrà garantire la funzionalità di tutti i corsi d'acqua interessati dai lavori.

17. L'Impresa dovrà inoltre garantire la funzionalità degli argini esistenti, anche in situazioni transitorie, sia per quanto riguarda le caratteristiche di impermeabilità sia per quanto attiene alla quota di sommità arginale che dovrà rimanere sempre la medesima.

18. Nel corso dei lavori si dovranno attuare tutte le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale, dei canali e dei corsi d'acqua, non determini aggravii di rischio idraulico e pericoli per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati; l'alveo non dovrà essere occupato da materiali, né eterogenei, né di cantiere.

19. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Chisola, durante la fase di cantiere dovranno essere adottati tutte le misure precauzionali e le manutenzioni dei mezzi d'opera necessarie per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

20. Al fine di limitare i rischi di inquinamento delle falde, l'impresa dovrà eseguire rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile; controllare giornalmente i circuiti oleodinamici dei mezzi operativi; adottare idonei sistemi di deviazione delle acque con apposite casseforme al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi per i getti in di calcestruzzo in alveo; adottare, per campi e cantieri, apposte vasche di sedimentazione per prevenire possibili apporti di inerti ai corsi d'acqua superficiali e o alle falde acquifere.

21. Al fine di evitare inquinamenti delle acque sia superficiali che sotterranee e del suolo, occorrerà provvedere all'impermeabilizzazione delle aree di sosta delle macchine operatrici e degli automezzi nei cantieri che dovranno, inoltre, essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale e dalle acque di prima pioggia.

22. Per quanto riguarda la polverosità prodotta dalla fase di cantiere, dovranno essere attuate particolari cautele atte a minimizzare il rilascio delle polveri e organizzando le attività secondo criteri che tengano conto dei periodi di maggior presenza di recettori sensibili. In caso di periodi particolarmente siccitosi, favorevoli al sollevamento delle polveri in atmosfera, durante le lavorazioni si dovrà provvedere alla bagnatura del piazzale di cantiere e delle strade percorse dai mezzi operativi, pavimentate e non, entro 100 m da edifici o fabbricati (a tal proposito si ricorda la presenza di recettori sensibili

quali Cascina Caviassa, gli edifici nei pressi di Via Moncenisio, e l'Autodemolitore); tale operazione è effettuabile con apposite macchine attrezzate con apparecchiature irroratrici. Sarà inoltre necessario garantire copertura con teloni dei materiali trasportati con autocarri.

23. Qualora venga utilizzata per l'accesso al cantiere la strada vicinale denominata del Broglio, poiché per raggiungerla è necessario transitare all'interno del centro abitato di Volvera, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo i disagi alla viabilità urbana ed alla popolazione e, prima dell'avvio dei lavori, dovranno essere concertati con il locale comando di Polizia Municipale tutti gli aspetti operativi utili a garantire la sicurezza della viabilità comunale.

24. L'impresa è tenuta ad impiegare macchine e attrezzature che rispettino i limiti di emissione sonora previsti, per la messa in commercio, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, vigente da almeno tre anni alla data di esecuzione dei lavori. L'impresa dovrà altresì privilegiare l'utilizzo di macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento; impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati; imposizione di direttive agli operatori tali da evitare comportamenti inutilmente rumorosi; per il caricamento e la movimentazione del materiale inerte, preferenza dell'uso di pale caricatori piuttosto che escavatori; rispetto della manutenzione e del corretto funzionamento di ogni attrezzatura. Nella progettazione dell'utilizzo delle varie aree del cantiere dovrà essere privilegiato il deposito temporaneo degli inerti in cumuli da interporre fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori.

25. Nel caso di interventi in prossimità di ricettori sensibili (ad esempio Cascina Caviassa), o di insediamenti anche isolati posti nell'intorno dell'area di intervento, dovrà essere effettuata una previsione dei livelli acustici indotti e verificare il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica vigente, se disponibile, adeguando di conseguenza il cronoprogramma dei lavori e la durata delle operazioni di cantiere. Inoltre per il recettore rappresentato dalla Cascina Caviassa è necessario prevedere un monitoraggio delle polveri durante la fase di cantiere più prossima ad esso.

26. L'impresa dovrà garantire la messa in sicurezza degli eventuali materiali di scavo, qualora previsto ed autorizzato un loro successivo riutilizzo, non contestuale agli scavi stessi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, utilizzando basamenti pavimentati realizzati in stabilizzato opportunamente rullato e ben compattato di spessore non inferiore a 20 cm in aree non soggette a bonifica ai sensi dell'art. 17 del D.L. 22/97.

27. Dovranno essere ottemperate le misure di mitigazione indicate nel "Documento di verifica di compatibilità ambientale" allegato al progetto, così come aggiornate nel maggio 2006.

28. Le opere a verde di recupero e di riqualificazione ambientale, di mitigazione e di compensazione dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno). Il proponente, come intervento di mitigazione ambientale, dovrà prevedere la messa a dimora di specie arbustive autoctone adatte alle

condizioni stazionali (come ad esempio biancospino, evonimo, sanguinello, frangola), almeno per tratti significativi lungo il corso d'acqua, con la finalità di ricreare il corridoio ecologico ripariale interferito, di assicurare l'ombreggiamento del corso d'acqua stesso e di creare una fascia tampone tra le aree destinate a coltivo e le sponde del torrente Chisola.

29. Al fine di garantire l'attaccamento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

30. Al termine dei lavori, l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da ridurre il più possibile gli effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario. Dovranno inoltre essere individuati e realizzati idonei interventi di mitigazione ambientale atti ad aumentare l'ossigenazione delle acque del torrente Chisola nel tratto interessato dai lavori.

31. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione degli interventi, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

32. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

33. Dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA di Torino le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette.

34. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte Dipartimento di Torino, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente determinazione.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 58

L.R. N. 54/75 - Lavori di sistemazione frana loc. Cavallero in Comune di Portula (BI) - Definizione atti di contabilità finale, impegno ed erogazione spesa per l'importo di Euro 20.658,28 - Cap. 22113/2006 (Acc. n. 100673)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 59

Alluvione Novembre 1994. Lavori di regimazione del torrente Ingagna in Comune di Mongrando (BI) - primo lotto. Impegno di Euro 1.500.000,00 - Cap. 24563/2006 F.S.R

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 22 giugno 2006, n. 60

Risorse da trasferire all'A.I.P.O per l'esercizio delle funzioni del Magistrato per il Po conferite con D.Lgvo n. 112. Impegno di spesa di Euro 30.000.000,00 sul Cap. 23598/2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.1

D.D. 27 giugno 2006, n. 62

L.R. n. 54/75. Programma degli interventi di sistemazione idraulica e di consolidamento e di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale. Anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il programma degli interventi di sistemazione idrogeologica e di manutenzione idraulica di cui agli allegati A) e B) parti integranti del presente atto, dell'importo complessivo di Euro 4.700.000,00 di cui Euro 4.242.000,00 per opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica ed Euro 458.000,00 per opere di manutenzione idraulica;

- di dare atto che gli interventi previsti nell'allegato B) sono lavori di manutenzione idraulica, rientranti nei disposti del D.P.R. del 14.03.1993 e della

circolare del Presidente della Giunta Regionale del 15.05.1996 n. 8/EDE che non comportando alterazione permanente nello stato dei luoghi, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 20 del 03.04.1984 e pertanto non sono soggetti alle procedure di V.I.A. in quanto rientranti nelle esclusioni di cui all'allegato C) della L.R. n. 40/98;

- di impegnare la spesa di Euro 4.700.000,00 sul Cap. 22113/2006, già accantonata con D.G.R. n. 47-2521 del 03.04.2006 (acc. n. 100673);

- di concedere il contributo necessario per la realizzazione delle opere di cui agli allegati A) e B) agli Enti attuatori;

- di erogare agli Enti concessionari l'anticipazione del 10% del contributo per fare fronte alle spese di progettazione ;

- di erogare agli Enti concessionari i successivi acconti nei termini indicati in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Allegato

Allegato A

Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2006 - Opere di sistemazione idraulica e di consolidamento				
PROV	COMUNE	OGGETTO	IMPORTO (Euro)	ENTE GESTORE
AL	ALFIANO NATTA	Consolidamento cimitero fraz. Casarello (Completamento)	70.000,00	Comune
AL	CABELLA LIGURE	Difese spondali in sponda dx torr. Borbera a monte abitato (Completamento)	53.000,00	Comune
AL	CANTALUPO LIGURE	Indagini e primi interventi di messa in sicurezza abitato	100.000,00	Comune
AL	CASASCO	Sistemazione frana via Castello (Completamento)	150.000,00	Comune
AL	PONTI	Sistemazione movimento franoso loc. Chiavarezza	104.000,00	Comune
AL	ROCCHETTA LIGURE	Difese spondali torr. Sisola loc. Concentrico (Completamento)	100.000,00	Comune
AL	ROSIGNANO MONFERRATO	Lavori di consolidamento nuclei abitati a monte di via della Vittoria	110.000,00	Comune
AL	SERRALUNGA DI CREA	Sistemazione movimento franoso loc. Castellazzo	45.000,00	Comune
AL	STAZZANO	Messa in sicurezza scarpata rocciosa a monte abitato	52.000,00	Comune
		TOTALE AL	784.000,00	
AT	CORTANDONE	Regimazione delle acque sovrastanti il muro a lato di piazza Roma e via della Costa e sistemazione del paramento dello stesso	50.000,00	Comune
AT	CORTAZZONE	Ripristino e consolidamento s.c. "via Vanara in località Vanara	50.000,00	Comune
AT	MONTEMAGNO	Consolidamento definitivo tratto galleria sotto abitato	160.000,00	Comune
AT	MONTIGLIO M.TO	Lavori consolidamento parete rocciosa Via Mazzini (completamento)	45.000,00	Comune
AT	VALFENERA	Consolidamento s.c. San Sebastiano e attraversamenti rii Montiasca e Valle Cuneo	40.000,00	Comune
AT	VESIME	Lavori di consolidamento dell'area cimiteriale	33.000,00	Comune
AT	VIGLIANO	Consolidamento s.c. Via al Castello	22.000,00	Comune
		TOTALE AT	400.000,00	
BI	CASTELLETTO CERVO	Completamento e manutenzione opere idrauliche torr. Ostola	80.000,00	Comune
BI	MASSAZZA	Sistemazione idraulica rii minori.	50.000,00	Comune
BI	PETTINENGO	Sistemazioni idrogeologiche versanti.	40.000,00	Comune
BI	SOSTEGNO	Sistemazione idrogeologica rio Cugnato e minori e viabilità.	60.000,00	Comune
BI	STRONA	Sistemazione idrogeologica versanti e viabilità	70.000,00	Comune
BI	VILLA DEL BOSCO	Sistemazioni idrogeologiche rii minori.	60.000,00	Comune
BI	VALLE MOSSO	Sistemazione movimenti franosi e opere di raccolta acque a difesa della viabilità comunale.	50.000,00	Comune
		TOTALE BI	410.000,00	
CN	BAGNASCO	Opere di sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso alle sorgenti ed al serbatoio di accumulo a servizio della borgata "Case Sparse Gerbioli"	70.000,00	Comune
CN	BORGOMALE	Difesa abitato e consolidamento piazza Castello	165.000,00	Comune
CN	BRIAGLIA	Sistemazione torr. Ellero e realizzazione difese spondali a protezione abitato	40.000,00	Comune
CN	FARIGLIANO	Opere di sistemazione idraulica lungo la strada comunale Garbiana	45.000,00	Comune
CN	PAGNO	Difese spondali per la messa in sicurezza del torrente Bronda (completamento parziale)	50.000,00	Comune
CN	POCAPAGLIA	Sistemazione versante in località ex Peso Pubblico	150.000,00	Comune
CN	BENEDETTO BELBO	Ripristino sicurezza ponticelli sul torrente Belbo	37.000,00	Comune
CN	SOMMARIVA PERNO	Opere di regimazione idraulica e smaltimento acque meteoriche in loc. Maunera	100.000,00	Comune
CN	TREISO	Sistemazione idraulica torrente Seno d'Elvio e difese spondali in località Pertinace	30.000,00	Comune
CN	TREZZO TINELLA	Consolidamento strade comunali Aimassi-Fiori	63.000,00	Comune
		TOTALE CN	750.000,00	
NO	AMENO	Interventi di consolidamento versanti su s.c. via Oltreagogna e per la fraz. Tacchino	50.000,00	Comune
NO	BARENGO	Sistemazione idrogeologica versanti e raccolta acque superficiali a difesa abitato (2° lotto)	108.000,00	Comune

Allegato A

NO	NEBBIUNO	Sistemazione idraulica affluente rio Colorio	100.000,00	Comune
NO	OLEGGIO			
NO	CASTELLO	Sistemazione idraulica rio Norè - Fosso Rese	43.000,00	Comune
NO	PETTENASCO	Sistemazione idraulica torr. Pescone	77.000,00	Comune
NO	PRATO SESIA	Sistemazione movimento franoso presso Rocca Castello di Serramonte	100.000,00	Comune
NO	SORISO	Consolidamento versante su s.c. via Valsesia	100.000,00	Comune
		TOTALE NO	578.000,00	
TO	LEVONE	Difese spondali tratti diversi torr. Levona	70.000,00	Comune
TO	LUGNACCO	Opere di consolidamento versante in regione Monti, loc. Quassere, lungo viabilità comunale	50.000,00	Comune
TO	MEUGLIANO	Realizzazione difese spondali lungo i rii Lime, Rivel, Di Nant nelle frazioni Fonderie e Prè e difesa dalle esondazioni del Torrente Chiusella	150.000,00	Comune
TO	OULX	Sistemazione movimento franoso località Liceo Des Ambrois	150.000,00	Comune
TO	VIDRACCO	Riapertura corsi d'acqua tombinati località Capoluogo	100.000,00	Comune
		TOTALE TO	520.000,00	
VB	BEURA CARDEZZA	Risanamento versante località Treciore con realizzazione canale di gronda	80.000,00	Comune
VB	CANNERO	Opere di regimazione delle acque con ripristino sezioni di deflusso ed eliminazione tratti tombinati dei Rii minori in località Piancassone.	150.000,00	Comune
VB	GIGNESE	Sistemazione versante in sponda sinistra Rio Erno in località condominio Due Riviere.	80.000,00	Comune
VB	GURRO	Sistemazione idraulica Rio demaniale affluente di sinistra del Rio Molini, sottostante il parcheggio della sede comunale.	40.000,00	Comune
VB	MASSIOLA	Sistemazione versante a difesa abitazioni	30.000,00	Comune
VB	ORNAVASSO	Sistemazione parete rocciosa in località Boden a protezione della strada comunale San Bartolomeo.	40.000,00	Comune
VB	PIEDIMULERA	Sistemazione versante in località Cantone	40.000,00	Comune
VB	VALSTRONA	Sistemazione del versante con disgaggio e realizzazione di vallo paramassi a monte dell'area attrezzata comunale in località Forno	60.000,00	Comune
		TOTALE VB	520.000,00	
VC	CRAVAGLIANA	Sistemazione versante in frana a monte frazione abitata	50.000,00	Comune
VC	C.M. VAL SESIA	Sistemazione reticolo idrografico minore	180.000,00	Comune
VC	RIMELLA	Sistemazione idraulica e idrogeologica alveo e sponde torr. Landwasser	50.000,00	Comune
		TOTALE VC	280.000,00	
		TOTALE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI CONSOLIDAMENTO	4.242.000,00	

Allegato B

Legge Regionale 19/11/1975 n. 54 - PROGRAMMA 2006 - Manutenzioni idrauliche				
AL	BERGAMASCO	Manutenzione idraulica rio Stampasso e Vecchio Fosso del Castello	25.000,00	Comune
AL	TERRUGGIA	Messa in sicurezza rio della Valle	60.000,00	Comune
		TOTALE AL	85.000,00	
AT	INCISA			
AT	SCAPACCINO	Pulizia e disalveo rio Valmartara o di Valmarzano	18.000,00	Comune
AT	ISOLA D'ASTI	Pulizia e ripristino sezione di deflusso rio Bragna	16.000,00	Comune
AT	MONTEGROSSO	Ripristino sezione di deflusso rio Vallumida	30.000,00	Comune
AT	VINCHIO	Pulizia e ripristino sezione di deflusso rio Sernella lungo la s.c. "Valgarbuggia"	14.000,00	Comune
		TOTALE AT	78.000,00	
CN	ALBA	Manutenzione idraulica torr. Riddone	85.000,00	Comune
CN	ALBARETTO TORRE	Ricalibratura e pulizia alveo rii Lesne e Borine	35.000,00	Comune
CN	CORTEMILIA	Manutenzione idraulica Rii Cheronzo, dell'Isola e San Po'	25.000,00	Comune
CN	LEVICE	Ripristino sezione di deflusso fiume Tanaro in località Ponte	40.000,00	Comune
		TOTALE CN	185.000,00	
VB	BAVENO	Lavori di manutenzione idraulica con pulizia, disalveo e ripristino sezioni di deflusso del Rio Pariano.	10.000,00	Comune
VB	OMEGNA	Lavori di manutenzione idraulica con pulizia, taglio vegetazione infestante e sistemazione difese ammalorate del Rio Inferno e Rio Bertogna.	20.000,00	Comune
VB	SEPPIANA	Lavori di manutenzione idraulica con sistemazione difese ammalorate sul Rio Mulin.	10.000,00	Comune
VB	VILLETTE	Lavori di manutenzione idraulica con pulizia, disalveo consolidamento difese esistenti dei Rii minori.	20.000,00	Comune
		TOTALE VB	60.000,00	
VC	COSTANZANA	Manutenzione alveo e sponde torr. Marcova	15.000,00	
VC	SAN GIACOMO VERCELLESE	Manutenzione alveo e sponde torrente Rovasensa	15.000,00	Comune
VC	ROASIO	Manutenzione alveo e sponde reticolo idrografico minore	20.000,00	Comune
		TOTALE VC	50.000,00	
		TOTALE MANUTENZIONI IDRAULICHE	458.000,00	

Codice 23.1

D.D. 3 luglio 2006, n. 63

L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira in Comune di Savigliano", presentato dal Comune di Savigliano (CN) - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di completamento delle opere di arginatura e protezione spondale sul torrente Maira in comune di Savigliano" presentato dal comune di Savigliano (CN), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. A interventi realizzati, la nuova sistemazione dovrà essere oggetto di una variante al PAI, in seguito alla quale, a termini e nei limiti delle norme vigenti, potrà essere eliminata l'area RME attualmente in essere, mantenendo inalterati i limiti delle fasce fluviali vigenti, anche al fine di garantire per il futuro condizioni di naturalità al contorno del corso d'acqua.

2. Dovranno essere messe in pratica le misure di mitigazione ambientale indicate nel capitolo 6 "Interventi di mitigazione e di recupero ambientale" della "Relazione di verifica di compatibilità ambientale" allegata al progetto preliminare e nei chiarimenti forniti a seguito della C.d.S. del 30 maggio 2006.

3. Dovrà essere assicurato il corretto raccordo morfologico tra le opere di difesa e la sponda naturale.

4. Al fine di migliorarne la funzionalità e l'inserimento ambientale e paesaggistico, si richiede di rivedere la progettazione degli interventi relativi alla realizzazione di fasce arboreo-arbustive rispetto a quanto ipotizzato nella tavola cod. 876026AH. In generale si consiglia di posizionare le specie arbustive tenendo una distanza di rispetto dalla sommità spondale o dal piede dell'argine pari a 4 metri in modo da ridurre l'ampiezza della fascia da espropriare. Si consiglia inoltre di verificare la distanza di rispetto che deve essere mantenuta nei confronti dei proprietari confinanti nel caso di impianto di specie arbustive, in modo da ridurre il più possibile la fascia di superficie inerbita ed i relativi costi di manutenzione. Dovranno essere utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone, cercando di evitare eccessive geometrizazioni e prevedendo una siepe multiplanare lungo il corso del torrente.

5. In particolare, in destra orografica dalla sez. 240 alla 210 si consiglia di sostituire la fascia arboreo-arbustiva prevista in progetto con una fascia composta da sole specie arbustive, in modo da migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico della stessa nel contesto. Si consiglia di utilizzare la stessa soluzione progettuale anche in sinistra orografica, dalla sez.

140 alla 90, realizzando una fascia arbustiva continua al posto delle macchie arbustive previste. Laddove la fascia arbustiva ha un'ampiezza significativa, si richiede di inserire altre specie oltre a quelle previste in progetto, quali evonimo, sanguinello, sambuco nero, in modo da creare luoghi di rifugio e di alimentazione idonei per l'avifauna.

6. Tutte le attività di sistemazione, recupero e mitigazione ambientale dovranno essere eseguite anche nelle aree cantiere che si verranno a creare per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

7. Le opere a verde di recupero ambientale dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno).

8. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi di recupero e di mitigazione ambientale previsti, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'ambito delle prime tre stagioni vegetative successive alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree/arbustive ricostituite.

9. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti, dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere.

10. Dovrà essere costruita una savanella meandri-forme all'interno dell'alveo oggetto di intervento, come definita dal proponente nella relazione dei chiarimenti, in modo da mantenere un alveo di morbida distinto da quello di piena, per consentire durante tutto l'anno, una sufficiente profondità dell'acqua tale da garantire il ricostituirsi di un ecosistema acquatico.

11. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sugli habitat e sulla fauna acquatica, le attività di escavazione e rimodellamento in alveo dovranno essere condensate nel più breve arco temporale possibile. Durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Maira e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua.

12. A tutela della fauna ittica, l'esecuzione delle opere dovrà avvenire in due fasi distinte, operando prima su una sponda e poi sull'altra, garantendo sempre la disponibilità di una sezione d'alveo non interferita dai lavori.

13. Dovrà essere previsto l'accantonamento dello strato superficiale di suolo, ovvero del terreno vegetale, il quale dovrà essere stoccato in cumuli di ridotte dimensioni e dovrà essere impiegato nelle operazioni di recupero ambientale.

14. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Maira, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

15. Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 40/1198.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice 23.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 66

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 cod. (AL00109), sito in località Cascina Orto, in Comune di Pasturana (Al), di proprietà della Società "Agricola Cascina Orto" s.r.l., C.so Marengo n. 75, Novi Ligure (Al)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, la Società "Agricola Cascina Orto" s.r.l., in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. (Al 00109) sito in località Cascina Orto, in Comune di Pasturana (Al);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietaria richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il Sig. Bagnasco Armando quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali

di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 23.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 67

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 8. Comune di Druento (TO). Autorizzazione ai "Lavori di esecuzione di bacino di laminazione sul Rio Fellone", di categoria B, ricadente nei comuni di Druento (TO) e Pianezza (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - Si approva ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 il progetto per l'esecuzione dei lavori di costruzione, il progetto definitivo "Lavori di esecuzione di bacino di laminazione sul Rio Fellone", di categoria B, ricadente nei comuni di Druento (To) e Pianezza (To) .

Art. 2 - L'esecuzione dei lavori è regolata dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il Comune di Druento (To) richiedente è vincolato nella costruzione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo;

Art. 3 - L'esercizio dell'impianto, a seguito del positivo collaudo, è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui L'Amministrazione Comunale di Druento (To) richiedente è vincolata nella gestione dell'opera.

Art. 4 - Visti gli atti presentati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo e visto l'art. 5 del disciplinare d'esercizio si individua il Sindaco del Comune di Druento (To), quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite.

Il Dirigente responsabile
Ilario Nebiolo

Codice 26.4

D.D. 10 febbraio 2006, n. 80

L.R. 7.7.96 n. 48. Programma regionale anno 1998. Comune di Cannobio (VB). Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore. Presa d'atto del quadro economico finale della spesa sostenuta e recupero economie sulle somme erogate al Comune di Cannobio per l'intervento relativo ai "Lavori per la realizzazione del Nuovo Porto" in località Amore. Importo totale economie pari a euro 103.443.61= (Cap. 6655/2006).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 13 febbraio 2006, n. 82

Impegno di euro 43.046.650,40 sul capitolo 16008/2006 (ex cap. 14331)(A.n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 43.046.650,40 sul capitolo 16008/2006 (ex cap. 14331)(A. n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006;

* di ripartire ed assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse di cui al precedente punto secondo lo schema riportato nell'allegato 1 alla presente, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Allegato

Risorse Anno 2006

	risorse assegnate anno 2006	risorse assegnate a trimestre	da sommare algebricamente alle risorse assegnate	risorse per il primo trimestre	risorse impegnate
Province					
Alessandria	10.048.805,91	2.512.201,48		2.512.201,48	1.817.438,28
Asti	5.009.346,10	1.252.336,53		1.252.336,53	905.995,94
Biella	4.159.067,17	1.039.766,79		1.039.766,79	752.213,54
Cuneo	12.678.565,46	3.169.641,37		3.169.641,37	2.293.059,53
Novara	4.890.234,06	1.222.558,52		1.222.558,52	884.453,20
Torino	25.818.161,67	6.454.540,42		6.454.540,42	4.669.501,60
Verbano Cusio Ossola	4.100.059,60	1.025.014,90		1.025.014,90	741.541,37
Vercelli	4.638.961,45	1.159.740,36		1.159.740,36	839.007,76
Totale Province	71.343.201,42	17.835.800,37	0,00	17.835.800,37	12.903.211,22

Comuni					
Alessandria	3.211.891,06	802.972,77		802.972,77	580.906,21
Asti	2.309.835,34	577.458,84		577.458,84	417.759,41
Biella	914.645,17	228.661,29		228.661,29	165.423,75
Verbania	87.797,67	21.949,42		21.949,42	15.879,18
Totale Comuni	6.524.169,24	1.631.042,32	0,00	1.631.042,32	1.179.968,55

Conurbazioni					
Alba	585.145,67	146.286,42		146.286,42	105.830,10
Bra	362.104,54	90.526,14		90.526,14	65.490,64
Casale Monferrato	738.874,62	184.718,66		184.718,66	133.633,69
Cuneo (1)	3.507.719,08	876.929,77		876.929,77	634.410,00
Ivrea (2)	1.849.478,43	462.369,61	-11.410,75	450.958,86	326.243,70
Novara	4.187.324,52	1.046.831,13		1.046.831,13	757.324,20
Pinerolo	49.579,86	12.394,97		12.394,97	8.967,07
Vercelli (2)	933.272,48	233.318,12	-69.624,97	163.693,15	118.422,90
Totale Conurbazioni	12.213.499,20	3.053.374,82	-81.035,72	2.972.339,10	2.150.322,30

Agenzia per la Mobilità Metropolitana					
Provincia Di Torino	4.844.441,09	1.211.110,27		1.211.110,27	876.171,03
Comune Di Chieri	210.631,72	52.657,93		52.657,93	38.095,09
Comune Di Moncalieri (2)	862.194,06	215.548,52	-129.579,19	85.969,33	62.194,04
Comune Di Settimo T.Se	220.527,10	55.131,78		55.131,78	39.884,78
Comune Di Torino	142.633.218,19	35.658.304,55		35.658.304,55	25.796.803,39
Totale A.M.M.	148.771.012,16	37.192.753,05	-129.579,19	37.063.173,86	26.813.148,33

Totale Generale	238.851.882,02	59.712.970,56	-210.614,91	59.502.355,65	43.046.650,40
------------------------	-----------------------	----------------------	--------------------	----------------------	----------------------

(1) Provvedimento ai sensi della presente determinazione (€ 3.161.328,05 + € 317.148,92 + € 29.242,11)

(2) Provvedimento ai sensi della D.D. 616/26.3 del 30/11/2006

Codice 26

D.D. 22 febbraio 2006, n. 92

Accertato pagamento canone in Comune di Cannero Riviera (VB) a favore del Sig. Sciotti Emilio relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di una boa la n. 1142 fronte foglio n. 10

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 22 febbraio 2006, n. 93

Accertato pagamento canone in Comune di Nonio (VB) a favore della Societ la Darsena di Agus Andrea relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di un pontile fisso di mq. 4,00 foglio n. 9 mappale n. 657 per uso turistico -diportistico

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 22 febbraio 2006, n. 95

Accertato pagamento deposito cauzionale versati dal Sig. Bagaini Silvano per l'occupazione di area demaniale per la posa di n. 1 pontile fisso di mq. 8,62 foglio 4 mappale 210, in Comune di Orta San Giulio.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 22 febbraio 2006, n. 96

Accertato pagamento canone in Comune di Omegna (VB) a favore del Sig. Toriello Manlio relativo all'occupazione di un area demaniale per la posa di un pontile fisso di mq. 4,50

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 111

Lago Maggiore. Comuni di Verbania, Baveno e Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di gare motonautiche indette nei giorni 22 e 23 aprile 2006 e organizzate da "Woodstock Yachting Club"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 112

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 18 marzo 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 113

Lago d'Orta. Comuni di Orta S.G., Pella e Pettenasco. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa indetta per il 26 marzo 2006 denominata "Il Italian Sculling Challenge Memorial Don Angelo Villa"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 14 marzo 2006, n. 114

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Regata Zonale Aperta" indetta per il giorno 19.03.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 marzo 2006, n. 116

Lago Maggiore. Comuni di Arona e Meina. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "XIV Trofeo Citta' di Arona" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 1 aprile 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 marzo 2006, n. 117

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo a lavori di dragaggio fondale lago. Richiedente Cantiere Nautico Solcio S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, per quanto di competenza, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 96 della L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i, parere favorevole, a decor-

rere dalla data del presente provvedimento, all'effettuazione da parte della S.p.A. "Cantieri Nautici Solcio", con sede in Solcio di Lesa, Via Al Campeggio, 10 dei lavori di dragaggio dello specchio acqueo situato in prossimità del proprio cantiere nautico e più precisamente nello specchio acqueo antistante il foglio 13, mappale 854 come da progetto grafico allegato redatto dallo Studio Tecnico Associato 2MG in data 6.3.2006.

L'area oggetto dei lavori, se interessata dalla navigazione, dovrà essere delimitata da boe gialle di forma sferica ed i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne con condizioni meteo e stato del lago idonee.

Eventuali imbarcazioni impiegate per i lavori di che trattasi dovranno essere segnalate ai sensi della legge 20.1.1997, n. 19 recante "Ratifica ed esecuzione della convenzione fra l'Italia e la Svizzera per la disciplina della navigazione sul lago Maggiore e sul lago di Lugano, con allegati fatta sul lago Maggiore il 2.12.1992".

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

I titolari del presente parere sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere adottato ogni utile accorgimento volto a garantire la sicurezza della navigazione nell'area di cantiere.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 3 aprile 2006, n. 133

Regolamento 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., disciplinante la navigazione sulle acque del Lago di Viverone. Disposizioni

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai sensi del comma 1 bis, dell'art. 18 del "Regolamento del 14.04.2000, n. 4/R e s.m.i., in deroga a quanto previsto dal comma 10, dell'art. 2 del regolamento succitato, è consentita la navigazione, sino al 01.11.2006, alle unità a motore senza limiti di potenza, di lunghezza non superiore a 6.50 metri (f.t.), munite di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune di Viverone. Tali autorizzazioni non potranno superare le 30 giornaliere.

Resta fermo l'obbligo di rispettare tutti gli altri disposti del regolamento stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8R/2002.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 5 aprile 2006, n. 134

Lago Maggiore. Comuni di Castelletto Ticino e Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "32^a Trofeo del Ponte" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" di Castelletto Ticino per il giorno 23 aprile 2006 nelle acque antistanti i Comuni di Castelletto Ticino (Loc. Verbanella), Dormelletto (Loc. La Rotta), Lisanza (Loc. Punta della Conca)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 6 aprile 2006, n. 136

Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Manifestazione remiera denominata "Gara di canoa e manifestazioni non competitive" indetta per il giorno 09.04.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26
D.D. 6 aprile 2006, n. 137

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. Individuazione dei porti di interesse turistico regionale, ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002. Lago Maggiore. Comune di Verbania (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, per le motivazioni in premessa riportate, l'infrastruttura portuale sita in Comune di Verbania-Intra (VB), denominata: "Porto Nuovo" (di cui alla planimetria allegata al presente atto), quale "porto turistico di interesse regionale", ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.2

D.D. 6 aprile 2006, n. 138

Ferrovia Torino - Ceres. Comune di Pessinetto. Autorizzazione in sanatoria al Sig. Geninatti Chiolero Celestino in qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Pessinetto, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per l'edificio dei servizi igienici ad uso dell'area mercatale comunale costruito alla distanza di mt. 11,70 dalla più vicina rotaia, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Geninatti Chiolero Celestino in qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Pessinetto, l'autorizzazione in sanatoria in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per l'edificio dei servizi igienici ad uso dell'area mercatale del Comune di Pessinetto, distante mt. 11,70 dalla più vicina rotaia della linea Torino - Ceres, costruito sulla soletta di un preesistente manufatto ad uso parcheggio edificato sul lotto distinto al N.C.T. del Comune di Pessinetto al Foglio 1 part. 108.

che i Richiedenti dovranno mettere in atto, a loro cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico dei Richiedenti;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio

della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico dei Richiedenti la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dal D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 6 aprile 2006, n. 139

Legge n 140/99 e s.m.i. "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Rideterminazione contributi. Erogazione della somma di Euro 2.706.561,78 sul capitolo 25716/2005 (Impegno. n 7022) a favore delle società beneficiarie di cui al Bando pubblico Anno 2003 per il finanziamento di progetti d'investimento relativi ad impianti a fune.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rideterminare gli importi dei contributi ammissibili e di erogare la somma di Euro 2.706.561,78 (duemilionisettecentoseimilacinquecentosessantuno/78) sul cap. di spesa 25716 del Bilancio 2005 (Impegno 7022) corrispondente all'ammontare complessivo dei contributi da liquidare alle società e/o agli Enti beneficiari di cui al Bando pubblico anno 2003, per il finanziamento dei progetti d'investimento relativi ad impianti a fune di cui alla Legge n. 140/99 e s.m.i., così come riportato nella tabella seguente:

Beneficiari Società	Nome Impianto	Importo da Liquidare euro
Sestrieres	Clos dell'acqua	85.814,40
Comune di Frabosa Soprana	Frabosa - Monte Moro	4.501,00
Limone impianti funiviari Turistici	Pian del Leone - Pancani	1.729.017,25
	Panice Soprana - Cresta Cabanaria	2.388,28
	Campo Principe - Cima Buffe	40.491,92
	Belvedere	831.856,40
	Panice	12.492,53
	Totale da liquidare	2.706.561,78

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 10 aprile 2006, n. 140

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Vela Orta con sede in Orta San Giulio ed organizzate nei giorni 25 aprile 2006, 20 e 21 maggio 2006, 4 giugno 2006, 13 agosto 2006, 2 settembre 2006, 3 settembre 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 10 aprile 2006, n. 141

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sig. Uhl Peter

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, per lo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in Comune di Cannero Riviera, dall'originario posizionamento antistante al foglio 12, mappale 302 nello specchio acqueo antistante al foglio 12, mappale 302 (in direzione nord a circa 100 metri dalla precedente posizione), da parte del Sig. Uhl Peter così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Resta assegnata la sigla CR51.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 10 aprile 2006, n. 142

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Sigg. Buttschi Hans e Brodbeck Viola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannero Riviera, nelle acque antistanti il foglio 12, mappale 298, richiesto dai Sigg. Buschi Hans e Bordbeck Viola Regina così come meglio identificati in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Resta assegnata la sigla CR70.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 143

Restituzione al Sig. De Paoli Federico del deposito cauzionale di Euro 36,15 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio con identificativo n. 33, pontile 4 lato G del pontile pubblico nel Comune di Pella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 144

Accertato pagamento canone annualità 2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. UHL Peter Ludwig per la posa di una boa CR 51, in Comune di Cannero Riviera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 145

Accertato pagamento canone annualità 2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Krieg Gunther per la posa di una boa CR 85, in Comune di Cannero Riviera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 146

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dalla Gelateria La Terrazza di Merlo Luciana per la posa di tubazione per l'attingimento di acqua per uso civile, in Comune di Baveno

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 147

Accertato pagamento. Società canottieri, canone per il periodo dal 18/03/2006 al 30/03/2006 per l'autorizzazione temporanea all'occupazione dell'area demaniale per la posa di n. 6 pontili provvisori per un totale di mq. 60, necessari allo svolgimento della manifestazione remiera del 26/03/2006, 2^ Italian Sculling Challenge sul Lago d'Orta, in Comune di Orta San Giulio

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 148

Accertato pagamento conguaglio canoni per le annualita' 2001-2006 e deposito cauzionale versati dal Signora Pluss Christine per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 149

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Micotti Gianalberto per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 150

Accertato pagamento conguaglio canone annualita' 2001-2002 e deposito cauzionale versati dalla Signora Rumpf Marianne per la posa di n. 1 boa, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 151

Accertato pagamento conguaglio canoni annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Molitor Brunoper la posa di 2 boe n. CR 14-CR 15, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 152

Accertamento canone 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Rehs Hans Georg per il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale per la posa di n. 1 boa la n. CR 67 Fasc. 4294/866 Art. 2022 nel Comune di Cannero Riviera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 153

Accertato pagamento conguaglio canoni annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Dankers

Cornelis per la posa di una boa n. CR 5, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 154

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Buchholz Veit Dieter per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 12 aprile 2006, n. 155

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 e deposito cauzionale versati dal Sig. Reinhold Lorenz per la posa di una boa, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 20 aprile 2006, n. 168

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Club Velico Motonautico Omegnese con sede in Omegna organizzate nei giorni 3 e 4 giugno 2006 e 9 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 20 aprile 2006, n. 169

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Schneider Christa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, per lo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Cannero Riviera, dall'originario posizionamento antistante al foglio 16, mappale 426 nello specchio acqueo antistante al foglio 16, mappale 408, da parte della Sig.ra Schneider Christa in Alexander così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Resta assegnata la sigla 711.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 20 aprile 2006, n. 170

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 18 giugno 2006 con eventuale recupero il 25 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 aprile 2006, n. 173

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 1 maggio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 aprile 2006, n. 174

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Yuong 2006" indetta dalla Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Arona per il giorno 6 maggio 2006, con eventuale recupero il 13 maggio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 aprile 2006, n. 175

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di deltaplani e parapendii con atterraggi su zattera posta in acqua, denominata Acroaria 6ª edizione, indetta per i giorni 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 aprile 2006, n. 176

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unita' di navigazione. Sig.ra Gawenda Ursula

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole, ai fini della disciplina della navigazione, per lo spostamento di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione nelle acque del Lago Maggiore, in comune di Cannero Riviera, dall'originario posizionamento località Lido allo specchio acqueo antistante al foglio 16 mappale 244, da parte della Sig.ra Gawenda Ursula così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Resta assegnata la sigla 475.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 27 aprile 2006, n. 177

Lago Maggiore. Comune di Cannobio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. Richiedente: Sig. Klingler Wolfgang

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Cannobio, nelle acque antistanti il foglio 38, mappale 80, richiesto dal Sig. Klingler Wolfgang così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla: C71.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

La titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e

fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

La titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 2 maggio 2006, n. 179

Titolo per la concessione al Sig. Lomazzi Giancarlo relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Verbania-Susa, per posa di una boa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere al Sig. Lomazzi Giancarlo (omissis) relativa all'occupazione di un'area in zona portuale nel Comune di Verbania-Susa per posa di una boa in qualità di soggetto richiedente, il "titolo per la concessione", relativo all'occupazione in argomento.

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 2 maggio 2006, n. 180

Approvazione progetto definitivo dei "Lavori urgenti di prolungamento e adeguamento del pontile di attracco fisso della navigazione pubblica del Lago Maggiore in

località Carciano di Stresa". Importo del progetto Euro 120.000,00 di cui Euro 80.410,91 per lavori

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 maggio 2006, n. 181

Fiume Po. Città di Torino e Moncalieri. Circolo Amici del Fiume - Corso Moncalieri, 18 - Torino. Istanza di autorizzazione circolazione a motore anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, il Circolo Amici del Fiume - corso Moncalieri n. 18 - Torino, alla circolazione a motore sulle acque del Fiume Po, nel tratto fluviale del Territorio della Città di Torino e della Città di Moncalieri, al fine di effettuare le operazioni di controllo e giuria durante lo svolgimento di manifestazioni sportive nonché di assistenza durante gli allenamenti dei propri equipaggi agonistici, con le unità di navigazione a motore di seguito riportate :

n. 3 lance identificate rispettivamente con le sigle: ADF 1, ADF 2, ADF 3.

n. 2 motori marini da montarsi sulle lance citate di seguito riportati:

- * Motore Yamaha 15 HP
- * Matricola n. 684C 4141985
- * Motore Yamaha 9.9 HP
- * Matricola n. 02062

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto dalle prescrizioni di seguito riportate :

1) le unità di navigazione hanno l'obbligo di regolare la navigazione in modo da non costituire pericolo per le persone e le altre unità e comunque ad una velocità massima non superiore ai 5 nodi. Tali unità, in caso di spostamento della rotta devono rallentare in occasione dell'incrocio con altre imbarcazioni a motore e non, provvedendo ad effettuare segnalazioni acustiche.

2) Le unità di navigazione devono dare la precedenza :

- a. alle unità in servizio pubblico di linea;
- b. alle unità in servizio di soccorso, di ordine pubblico e di vigilanza.

3) E' vietato ostacolare la rotta, l'entrata e l'uscita degli attracchi delle unità in servizio pubblico di linea di navigazione.

4) Per quanto non disciplinato dalle presenti prescrizioni e disposizioni, si applicano gli articoli del Regolamento regionale del 28 marzo 1996, n. 2 e s.m.i. nonché le norme in materia di navigazione interna.

La presente autorizzazione ha validità sino al 31.12.2006 ed è riferita alla sola attività di controllo e giuria durante lo svolgimento di manifestazioni sportive nonché di assistenza durante gli allenamenti dei propri equipaggi agonistici .

La presente autorizzazione dovrà essere tenuta a bordo delle unità utilizzate e dovrà essere esibita ad ogni richiesta da parte delle Autorità preposte alla vigilanza.

Gli organi preposti della Città di Torino e della Città di Moncalieri sono invitati a vigilare in ordine al rispetto delle prescrizioni stabilite.

Tale autorizzazione è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte dei soggetti interessati, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, - premesso che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità - l'Associazione, intestataria del presente provvedimento, risponderà di eventuali incidenti che dovesse verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile, se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale 28 marzo 1996, n. 2 e s.m.i. "Disciplina della navigazione sulle acque del Fiume Po".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 08.08.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 203

Lago Maggiore. Comune di Baveno. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 nuova boa di ormeggio unita' di navigazione. Sig. Godio Franco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 nuova boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Baveno, nelle acque antistanti il foglio n. 12, mappale n. 228, richiesto dal Sig. Godio Franco così come meglio identificato in premessa.

L'impianto della nuova boa dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. n.1/R. del 29 marzo 2002. Alla nuova boa viene assegnata la sigla B 134.

- L'ancoraggio della boa ai corpi morti dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

- Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

- Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

- Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di che si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

- Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

- Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

- Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese, di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

- Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 204

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di regate veliche inedite da Circolo Amici Vela Cusio Omegna

organizzate nei giorni 27 maggio 2006, 28 maggio 2006, 26 agosto 2006, 7 ottobre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere per quanto di competenza parere favorevole in ordine alla disciplina della navigazione nell'ambito delle regate veliche indette dal Circolo AVCO (Amici Vela Cusio Omegna), sul lago d'Orta di fronte al territorio comunale compreso tra il capoluogo e il confine con il Comune di Pettenasco, organizzate nei giorni:

27 maggio 2006 Regata "S. Bernardino" Classe STAR dalle ore 11,30 alle ore 18,30 circa.

28 maggio 2006 Regata "S. Bernardino" tutte le Classi (esclusi Optimist) dalle ore 8,00 alle ore 18,00 circa.

26 agosto 2006 Regata "San Vito in vela" per le classi "Tutte Derive e Cabinati eccetto "Optimist" dalle ore 11,30 alle ore 18,30 circa.

7 ottobre 2006 "Regata delle Castagne" Classe STAR dalle ore 11,30 alle ore 18,30 circa.

sulle acque del lago d'Orta nello specchio d'acqua di fronte al territorio comunale compreso tra il capoluogo e il confine con il Comune di Pettenasco;

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'avviso ai naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Omegna, e gli organizzatori delle manifestazioni dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento delle stesse.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili delle manifestazioni, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti dalla stessa.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, da posizionarsi ad almeno 100 metri dalla costa, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile se il fatto non costituisce reato, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. N. 2906 del 1 luglio 1992 e s.m.i. recante "Regolamento per la disciplina della navigazione sulle acque del Lago d'Orta".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

Copia dell'autorizzazione comunale dovrà essere inviata al Gestore del Servizio Pubblico di linea, alle Forze dell'Ordine e agli Organi di Vigilanza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 205

Lago d'Orta. Comuni di Orta San Giulio e Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di nuoto denominata "III^a Traversata del Lago d'Orta" indetta dal Centro d'Incontro Le-greze organizzata il giorno 2 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 206

Lago di Mergozzo. Autorizzazione circolazione unita' di navigazione a motore. Istituto per lo Studio degli Ecosistemi. Periodo maggio 2006 - maggio 2007

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 207

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una gara di canoa "Campionati Piemontesi - canottaggio olimpico" indetta dalla Società Canottieri Pallanza con sede in Verbania Pallanza organizzata per il giorno 18 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 18 maggio 2006, n. 210

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Ronchi Massimo per la

posa di una boa 1364, in Comune di Verbania Localita' Suna.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 18 maggio 2006, n. 211

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Nord-Ovest - Piverone (TO) - Manifestazione velica denominata - Coppa interzonale Ponant e zonale Fireball", programmata per i giorni 27 e 28 maggio 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 18 maggio 2006, n. 212

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "Regata zonale aperta" indetta per il giorno 21.05.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 24 maggio 2006, n. 217

Accertato pagamento canone annualita' 2001-2005 conguaglio e deposito cauzionale versati dal Sig. Schwabe Wolf Dieter per la posa di una boa n. 1071 e canone annualita' 2001-2006 conguaglio per l'occupazione di un'area di mq. 95 ad uso terrazzo, in Comune di Cannobio.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 24 maggio 2006, n. 218

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. D'Andrea Gianfranco per il rilascio della concessione per la posa di una boa in Comune di Lesa.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 219

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Associazione velica Lega Navale Italiana - Sezione di Torino (TO) - Manifestazione velica denominata "Trofeo Ennio Ferra-

ri", programmata per il giorno 4 giugno 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 220

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "IX Regata dei parchi" indetta per il giorno 28.05.06. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente Responsabile Vicario
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 221

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate e Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "Nuova Maxiverbano Cup" indetta dalla societa' delle Regate 1858 con sede in Belgirate per il giorno 28 maggio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 222

Fiume Ticino. Comune di Castelletto Sopra Ticino. Spettacolo pirotecnico sulla sponda lombarda del fiume Ticino in adiacenza al tratto piemontese. Parere ai fini della disciplina della navigazione per operazioni di allestimento e trasporto materiale pirotecnico. 22 e 23 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 223

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unita' da competizione. Richiedente Sig. Carcano Fabio. Scadenza 14 ottobre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Carcano Fabio, (omissis), ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarca-

zione da competizione della classe motonautica Endurance contrassegnata dal numero 63, dotata di motore Marine Power matricola OW332713.

Il Sig. Carcano Fabio dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni:

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante il comune di Ghiffa meglio evidenziata nella planimetria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- La navigazione potrà aver luogo, nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 14 ottobre dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 18,30 alle ore 20,00, in ogni caso solo con condizioni meteo e visibilità diurna assicurata e con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e ad una distanza di sicurezza dalle unità in servizio pubblico di linea.

- L'attraversamento della fascia costiera interna (150 da riva) dovrà avvenire perpendicolarmente alla costa e a regime minimo di giri del motore.

- Il raggiungimento dell'area assegnata dovrà avvenire navigando nel rispetto del Regolamento regionale recante "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R in data 14.4.2000.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo marine o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti. Dovrà, a tale scopo, essere attivato un servizio di sorveglianza, anche mediante l'impiego di idoneo numero di unità di navigazione, al fine di prevenire collisioni od incidenti. In particolare l'attività dovrà essere interrotta in presenza di unità del servizio pubblico di linea.

- Dovranno essere stampati - in congruo numero - e diffusi nell'area interessata avvisi al pubblico che segnalino che "sulle acque del lago Maggiore nello specchio acqueo antistante l'abitato di Ghiffa comprese tra località La Selva e Ghiffa capoluogo, dalla (data del presente atto) al 14 ottobre 2006, dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 18,30 alle ore 20,00 con esclusione del sabato e dei giorni festivi, ad oltre 300 metri dalla costa potrà aver luogo navigazione in allenamento di unità motonautica da competizione. Prestare attenzione".

- L'autorizzazione viene automaticamente sospesa qualora, nei giorni ed agli orari prefissati, si svolgano, in concomitanza e nello specchio d'acqua interessato, manifestazioni e/o regate regolarmente autorizzate. L'accertamento di quanto sopra è a carico del Sig. Carcano Fabio.

La presente autorizzazione ha validità sino al 14 ottobre 2006, deve essere tenuta a bordo ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Il presente atto non costituisce concessione demaniale dell'area interessata e non attribuisce facoltà di uso esclusivo dell'area individuata per la navigazione in allenamento, restando la medesima aperta al traffico.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 224

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Lesa e Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata denominata "XXII Vela per la Vita" indetta dal Circolo Verbano Vela con sede in Lisanza di Sesto Calende per il giorno 10 giugno 2006 e con eventuale recupero il giorno 11 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 26 maggio 2006, n. 229

Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i.. Individuazione dei porti di interesse turistico comunale, ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002. Lago Maggiore. Comune di Dormelletto (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, per le motivazioni in premessa riportate ed ai sensi della D.G.R. n. 36-6221 del 03.06.2002, i beni appartenenti al demanio idrico statale siti in Comune di Dormelletto (NO), di cui all'allegato 1 facente parte integrante del presente atto, quali "punti di ormeggio" facenti parte del sistema turistico di interesse comunale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997, n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 26 maggio 2006, n. 230

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento

to di uno spettacolo pirotecnico indetto per il giorno 11 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 maggio 2006, n. 231

Lago d'Orta. Comune di Nonio. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 10 boe di segnalazione e delimitazione di campo di sci nautico. Associazione Sportiva Dilettantistica Ws Flipoint

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 10 boe per la delimitazione e segnalazione di un campo di sci nautico costituito oltre che dalle boe stesse da cavi in materiale plastico posizionati a circa 180 - 200 centimetri al di sotto della superficie dell'acqua, in comune di Nonio, nello specchio d'acqua antistante il foglio n. 7 mappali nn. 300 e 301 chiesto dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Ws Flipoint così come meglio identificata in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

Le boe di segnalazione dovranno essere di colore giallo e dovranno risultare conformi alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Vengono assegnate le sigle N14, N15, N16, N17, N18, N19, N20, N21, N22, N23.

L'ancoraggio delle boe al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è responsabile del costante corretto mantenimento della struttura ed è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 26 maggio 2006, n. 232

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione. sig. Procacci Fausto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini della disciplina della navigazione, a decorrere dalla data del presente provvedimento, alla posa di n. 1 boa di ormeggio di unità di navigazione, sul Lago Maggiore, in comune di Verbania, nelle acque antistanti il foglio 82, mappale 272 richiesto da Procacci Fausto così come meglio identificato in premessa.

L'impianto dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità riportate nei disegni allegati all'istanza in questione, che vengono debitamente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

La boa dovrà essere di colore bianco e dovrà risultare conforme alle norme di cui al "Regolamento disciplinante la segnalazione delle vie navigabili lacuali" approvato con D.P.G.R. 29.3.2002, n. 1/R. Viene assegnata la sigla VB80.

L'ancoraggio della boa al corpo morto dovrà essere di lunghezza sufficiente a permettere il galleggiamento della medesima sulla superficie dell'acqua an-

che nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva.

Il Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte potrà sempre variare le modalità sopra indicate ed il richiedente dovrà attenersi alle nuove disposizioni anche quando gliene derivasse una minor comodità o maggiore spesa.

Il presente provvedimento, che si intende rilasciato senza alcun pregiudizio per i diritti di terzi, potrà essere sempre revocato, sospeso o modificato in tutto o in parte per ragioni di pubblico interesse e di sicurezza della navigazione senza diritto di indennizzi.

Il titolare del presente parere è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente parere.

Il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente ai fini della disciplina della navigazione e non costituisce titolo all'occupazione dell'area demaniale di che trattasi. Il diretto interessato dovrà, pertanto, richiedere la regolarizzazione amministrativa e fiscale all'ente concedente, al quale spettano sia le valutazioni di merito che di compatibilità con altre concessioni o occupazioni presenti nell'area, in essere o in corso di perfezionamento.

Il presente parere, che non è cedibile, si intende accordato nei limiti che competono al Settore Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte.

Il titolare del presente parere ha altresì l'obbligo a propria cura e spese di mantenere in perfetta conservazione e manutenzione l'opera in argomento.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 26 maggio 2006, n. 233

Lago Maggiore. Comune di Dormelletto. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "La Rotta Nord Ovest" indetta dall'Associazione Dormelletto Vela '84 con sede in Dormelletto per il giorno 18 giugno 2006, con eventuale recupero il 25 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 26 maggio 2006, n. 234

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva non competitiva denominata: "Longolago 2006", indetta per i giorni 11 - 17 - 18 - 24 - 25 giugno 2006 e 1 - 2 - 8 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 26 maggio 2006, n. 235

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento della regata velica denominata: "I Match Race delle Città" indetta dalla Lega Navale Italiana di Arona il giorno 3 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 5 giugno 2006, n. 249

Lagi di Viverone - Comune di Viverone - Circolo Nautico Torino - Viverone (BI) - Manifestazione velica denominata "Regata Trofeo della comunità" collinare intorno al lago - Trofeo Dante Socco" programmata per il giorno 11 giugno 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 6 giugno 2006, n. 251

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione sportiva denominata "Campionato Regionale di velocità-Canoagiovani" indetta per il giorno 11 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4
D.D. 6 giugno 2006, n. 252

Lago Maggiore. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento delle regate veliche indette dal circolo Velico Canottieri Intra nei giorni 25 e 30 giugno, 1, 2 luglio, 2, 3 settembre 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 253

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Luminaria sul Lago" indetta dall'Associazione Pro Loco per il giorno domenica 9 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 254

Lago d'Orta. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Gran Vela Cusio" indetta dal Circolo della Vela di Pella con sede a Borgosesia organizzata nel giorno 25 giugno 2006 con eventuale recupero il 2 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 255

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di nuovo denominata "Traversata del Lago di Mergozzo" indetta da Dimensione Sport con sede a Mergozzo organizzata per il giorno 25 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 256

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione velica denominata "Coppa Panario" indetta dal Circolo Velico "Il Porticciolo" con sede in Castelletto Ticino per i giorni 24 e 25 giugno 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 257

Lago Maggiore. Comune di Cannero Riviera. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione denominata "Gara di canottaggio Campioni del Verbano" indetta per il giorno 27 agosto 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 giugno 2006, n. 258

Lago d'Orta. Comune di Pella. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo alla posa di n. 1 boa di ormeggio unita' di navigazione. Signor Ermacora Stefano

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 264

TITOLO per la concessione alla ditta Dream Cafe' relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 54

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla sig.ra Martorio Ornella (omissis), in qualità di soggetto richiedente, il "titolo per la concessione", relativa all'occupazione di un'area demaniale, di cui trattasi, in zona portuale nel Comune di Lesa,

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 265

TITOLO per la concessione alla ditta El Cisne S.r.l. relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 55

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta El Cisne S.r.l. titolare Paola Pedrazzini (omissis), il "titolo per la concessione", relativa all'occupazione di un'area demaniale, di cui trattasi, in zona portuale nel Comune di Lesa,

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 266

Titolo per la concessione alla ditta Hotel Ristorante Lago Maggiore relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 84

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta Hotel Lago Maggiore titolare Enrico Ferrari (omissis), relativa all'occupazione di un'area demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa il "titolo per la concessione", relativa all'occupazione di un'area demaniale, di cui trattasi, in zona portuale nel Comune di Lesa,

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 9 giugno 2006, n. 267

Titolo per la concessione alla ditta Serendipity S.a.s. relativa all'occupazione di demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa, per occupazione area demaniale mq. 36

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla ditta Serendipity titolare Veronica De Franco rappresentante legale della ditta Serendipity S.a.s., residente a Lesa Via V. Veneto, 2 (omissis), relativa all'occupazione di un'area demaniale in zona portuale nel Comune di Lesa il "titolo per la concessione", relativa all'occupazione di un'area demaniale, di cui trattasi, in zona portuale nel Comune di Lesa,

Il presente atto, non consente all'interessato di occupare l'area/bene richiesto, ma consente all'interessato stesso di poter presentare legittimamente ai soggetti competenti, le istanze necessarie per ottenere i pareri e le autorizzazioni relativi all'occupazione richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 270

Fiume Po. Comune di Torino. Circolo Amici del Fiume. Manifestazione remiera programmata nell'ambito dei festeggiamenti del patrono della "Città di Torino" indetta per i giorni 17 e 18.06.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 272

Determinazione Dirigenziale n. 223/26.4 in data 24.05.2006. Revoca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare, per le ragioni espresse in premessa, la determinazione dirigenziale n. 223/26.4 in data 24.5.2006.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 273

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Carcano Fabio. Scadenza 14 ottobre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Carcano Fa-

bio, (omissis), ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarcazione da competizione della classe motonautica Endurance contrassegnata dal numero 63, dotata di motore Marine Power matricola OW332713.

Il Sig. Carcano Fabio dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni :

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante il comune di Ghiffa meglio evidenziata nella planimetria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- La navigazione potrà aver luogo, nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 14 ottobre dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 18,30 alle ore 20,00, in ogni caso solo con condizioni meteo e visibilità diurna assicurata e con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e ad una distanza di sicurezza dalle unità in servizio pubblico di linea.

- L'attraversamento della fascia costiera interna (150 da riva) dovrà avvenire perpendicolarmente alla costa e a regime minimo di giri del motore.

- Il raggiungimento dell'area assegnata dovrà avvenire navigando nel rispetto del Regolamento regionale recante "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R in data 14.4.2000.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo marine o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti. Dovrà, a tale scopo, essere attivato un servizio di sorveglianza, anche mediante l'impiego di idoneo numero di unità di navigazione, al fine di prevenire collisioni od incidenti. In particolare l'attività dovrà essere interrotta in presenza di unità del servizio pubblico di linea.

- Dovranno essere stampati - in congruo numero - e diffusi nell'area interessata avvisi al pubblico che segnalino che "sulle acque del lago Maggiore nello specchio acqueo antistante l'abitato di Ghiffa comprese tra località La Selva e Ghiffa capoluogo, dalla data del presente atto al 14 ottobre 2006, dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 18,30 alle ore 20,00 con esclusione del sabato e dei giorni festivi, ad oltre 300 metri dalla costa potrà aver luogo navigazione in allenamento di unità motonautica da competizione. Prestare attenzione".

- L'autorizzazione viene automaticamente sospesa qualora, nei giorni ed agli orari prefissati, si svolgano, in concomitanza e nello specchio d'acqua interessato, manifestazioni e/o regate regolarmente autorizzate. L'accertamento di quanto sopra è a carico del Sig. Carcano Fabio.

La presente autorizzazione ha validità sino al 14 ottobre 2006, deve essere tenuta a bordo ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Il presente atto non costituisce concessione demaniale dell'area interessata e non attribuisce facoltà di uso esclusivo dell'area individuata per la navigazione

in allenamento, restando la medesima aperta al traffico.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 12 giugno 2006, n. 274

Lago Maggiore. Autorizzazione alla navigazione per allenamento di unità da competizione. Richiedente Sig. Vidoli Enrico. Scadenza 30 novembre 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento regionale "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", il Sig. Vidoli Enrico, (omissis), 1 (località La Sacca), ad effettuare navigazione per allenamento sulle acque del lago Maggiore con l'imbarcazione da competizione della classe motonautica S1 contrassegnata dal numero 3, dotata di motore Marine Power matricola OW316969.

Il Sig. Vidoli Enrico dovrà attenersi alle seguenti disposizioni e prescrizioni :

- La navigazione potrà avvenire sulla sponda piemontese del lago Maggiore nella zona di lago antistante località La Sacca in comune di Stresa meglio evidenziata nella planimetria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- La navigazione potrà aver luogo, nel periodo compreso tra la data del presente atto ed il 30 novembre 2006 dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00, in ogni caso solo con condizioni meteo e visibilità diurna assicurata e con esclusione del sabato e dei giorni festivi.

- La navigazione in allenamento dovrà avvenire ad almeno 300 metri dalla costa e dovrà essere interrotta in presenza di unità in servizio pubblico di linea.

- L'attraversamento della fascia costiera interna (150 da riva) dovrà avvenire perpendicolarmente alla costa e a regime minimo di giri del motore.

- Il raggiungimento dell'area assegnata dovrà avvenire navigando nel rispetto del Regolamento regionale recante "Disposizioni e prescrizioni per la navigazione sulle acque piemontesi del Lago Maggiore", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R in data 14.4.2000.

- Il titolare è tenuto ad adeguare la condotta dell'imbarcazione alle condizioni meteo lacuali o di traffico presenti nell'area adottando ogni utile provvedimento al fine di evitare pericoli di incidenti. Dovrà, a tale scopo, essere attivato un servizio di sorveglianza, anche mediante l'impiego di idoneo numero di unità di navigazione, al fine di prevenire collisioni od incidenti. In particolare l'attività dovrà essere interrotta in presenza di unità del servizio pubblico di linea.

- Dovranno essere stampati - in congruo numero - e diffusi nell'area interessata avvisi al pubblico che segnalino che "sulle acque del lago Maggiore nello specchio acqueo antistante località La Sacca, in comune di Stresa, dalla data del presente atto al 30 novembre 2006, dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00 con esclusione del sabato e dei giorni festivi, ad oltre 300 metri dalla costa potrà aver luogo navigazione in allenamento di unità motonautica da competizione. Prestare attenzione".

- L'autorizzazione viene automaticamente sospesa qualora, nei giorni ed agli orari prefissati, si svolgano, in concomitanza e nello specchio d'acqua interessato, manifestazioni e/o regate regolarmente autorizzate. L'accertamento di quanto sopra è a carico del Sig. Vidoli Enrico.

Il presente atto non costituisce concessione demaniale dell'area interessata e non attribuisce facoltà di uso esclusivo dell'area individuata per la navigazione in allenamento, restando la medesima aperta al traffico. Ove la stessa venisse individuata quale area per allenamento di altre unità da competizione, lo specchio acqueo potrà essere impegnato da una sola imbarcazione da competizione alla volta, escludendosi la presenza di due o più unità contemporaneamente. Indicazioni in tal senso verranno fornite al Sig. Vidoli Enrico dal Settore Navigazione Interna e Merci.

La presente autorizzazione ha validità sino al 30 novembre 2006, deve essere tenuta a bordo ed è sempre revocabile per motivi di ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del soggetto autorizzato, senza pregiudizio dalle eventuali azioni penali ed amministrative in cui dovesse incorrere.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.